



COMUNE DI FIORANO MODENESE

Provincia di Modena

Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026

Schema approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. --- del 15/11/2023
Documento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. --- del .../12/2023-

Sommario

PREMESSA	4
LA SEZIONE STRATEGICA	8
1. Analisi delle condizioni esterne e interne	10
1.1. Scenario internazionale	10
1.2. Scenario nazionale	14
1.3. Scenario regionale.....	16
1.4. Scenario provinciale.....	21
1.5. Il contesto del Comune di Fiorano Modenese.....	27
1.6. Modalità di gestione dei servizi pubblici e società partecipate.....	38
2. Indirizzi relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria	62
2.1. I vincoli di finanza pubblica.....	62
2.2. Analisi degli impegni già assunti per spesa corrente e investimenti in corso.....	63
2.3. Evoluzione situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente	64
3. La struttura organizzativa ed il personale dell'ente.....	66
3.1. Organizzazione del Comune.....	66
3.2. Le risorse umane disponibili	68
4. Linee strategiche per la realizzazione del programma di mandato.....	78
4.1. Programma di mandato 2019-2024.....	78
4.2. Indirizzi ed obiettivi strategici	78
4.3. Indirizzi e obiettivi degli organismi del gruppo amministrazione pubblica e dell'Unione.....	81
4.4. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e principi guida.....	84
5. Strumenti di rendicontazione	85
LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA	87
1. Valutazione generale sui mezzi finanziari e indirizzi in materia di tributi e tariffe.....	88
1.1. Riepilogo generale delle entrate.....	90
1.2. Le entrate da tributi e i fondi perequativi statali (Titolo I)	92
1.3. I trasferimenti correnti.....	94
1.4. Le entrate extra-tributarie	96
1.5. Entrate in conto capitale.....	106
1.6. Analisi indebitamento.....	106
1.7. Quadro generale della spesa.....	108

1.8.	La spesa corrente per missioni e programmi.....	109
1.9.	La spesa in conto capitale	111
1.10.	Gli equilibri di bilancio	112
2.	Programmi, Progetti e obiettivi per l'attuazione degli indirizzi strategici	113
LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA.....		192
1.	La programmazione degli investimenti.....	193
1.1.	Piano degli Investimenti 2024-2026	193
1.2.	Il Programma Triennale delle opere pubbliche 2024-2026	195
1.3.	FOCUS Fondi Pnrr.....	197
2.	Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	200
3.	La programmazione degli acquisti di beni e servizi	202
4.	La programmazione di opere a scomputo e opere da accordi urbanistici	203
5.	La programmazione del personale . Quadro economico	205
6.	Il Piano degli incarichi.....	216

PREMESSA

La Giunta Comunale approva il Documento Unico di Programmazione (DUP 2024 -2026) con il quale definisce le linee strategiche della programmazione economico finanziaria da presentare al Consiglio Comunale con l'impegno politico di realizzare quanto previsto nel corso del periodo di riferimento.

Il Comune di Fiorano Modenese ha un sistema di pianificazione strategica e di rendicontazione sociale che si è progressivamente integrato con la programmazione di bilancio fino ad arrivare alla strumentazione attualmente in uso che ha agevolato la redazione del Documento unico di Programmazione (DUP).

Il DUP, che trova un'analogia a livello nazionale con il DEF e a livello regionale con il DEFR, è stato introdotto dal D.Lgs. 118/2011 che ne ha previsto l'obbligatorietà a partire dall'anno 2016.

Il **"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"**, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, disciplina in modo approfondito e organico il processo di programmazione strategica degli enti locali, introducendo per tutti gli enti locali l'obbligo di dotarsi di un sistema di pianificazione e controllo, implementato in modo sistematico dal Comune di Fiorano Modenese.

Nella scheda si riportano le definizioni, le finalità e gli strumenti della programmazione come declinati nel nuovo principio contabile.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- 1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
- 2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I **risultati riferiti alle finalità** sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I **risultati riferiti agli obiettivi di gestione**, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) **efficacia**, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) **efficienza**, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il DUP è lo strumento con il quale si applica il suddetto principio di programmazione e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, **il presupposto necessario per l'approvazione degli altri documenti di programmazione.**

I principi generali si traducono nel concreto in un processo di programmazione:

- che assume una valenza autonoma, seppur strettamente integrata con la programmazione di bilancio. Nell'impostazione normativa, il Dup segue un percorso di definizione distinto rispetto a quello del bilancio di previsione finanziario e senza essere un semplice allegato, diviene il presupposto per la definizione del bilancio stesso e di tutti gli altri strumenti di programmazione;
- le cui tempistiche sono definite secondo un calendario che tiene conto delle scadenze che caratterizzano il processo di programmazione dello Stato e delle Regioni. In questo modo il nostro ordinamento dovrebbe realizzare **l'armonizzazione del processo di programmazione dei diversi comparti del settore pubblico**, ancorandolo al ciclo di programmazione definito in ambito europeo.

Entro il 31 luglio dell'anno precedente, con l'approvazione del Dup le giunte degli enti locali devono essere in grado di:

- delineare gli scenari in cui si definirà la programmazione del triennio successivo, sulla base degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica definiti nei Def e nei DeFR regionali, nonché degli indirizzi generali definiti dall'ente in coerenza con il programma di mandato amministrativo;
- aggiornare gli obiettivi strategici di mandato;
- definire, o aggiornare gli obiettivi della programmazione annuale e triennale.

Entro il 15 novembre la Giunta deve presentare l'eventuale Nota di aggiornamento al Dup, contestualmente alla presentazione del Bilancio, che dovrebbe essere redatta sulla base degli indirizzi e dei vincoli contenuti nelle Note di aggiornamento al Def e al DeFR. La Nota di aggiornamento viene presentata entro un termine nel quale dovrebbero essere noti anche i contenuti dei disegni di legge di stabilità e di bilancio nazionali e regionali.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno, poi, il Consiglio comunale approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa riferite almeno al triennio successivo.

Il DUP sostituisce ed integra gli strumenti di programmazione previsti nel previgente ordinamento contabile, e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Nella seconda parte della sezione operativa del Dup devono essere allegati gli strumenti di programmazione dell'ente, tra cui il programma triennale dei lavori pubblici e il programma di acquisto di beni, servizi e forniture, programma che, in base alle nuove regole dettate dall'articolo 37 del DLgs 36/2023 diviene anche esso triennale e non più biennale, come accadeva fino al 2023. I documenti, inoltre, devono riportare rispettivamente i lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a, del decreto (€ 150.000) e gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 140.000. I documenti vanno predisposti sulla base degli schemi di cui all'allegato I5 al DLgs 36/2023 (che ripropone il contenuto del Dm 14/2018, vigente fino all'abrogazione che avverrà con l'approvazione di un nuovo Dm).

I documenti riportati nella parte seconda della Sezione operativa devono essere approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria ed i principi contabili per gli enti locali.

Il Dup dovrà riportare altresì il programma di alienazione e valorizzazione immobiliari del triennio, ai sensi dell'articolo 58 del DL 112/2008. Non sarà più presente il piano triennale del fabbisogno del personale, di cui all'articolo 6 del DLgs 165/2001, che, come noto, è stato assorbito dal nuovo programma integrato di attività e organizzazione (Piao), da approvarsi entro il 31 gennaio del primo anno di riferimento ovvero entro 30 giorni dalla scadenza del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione. In ogni caso, come precisato dalla Commissione Arconet nella FAQ 51 del febbraio scorso, *«al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di*

personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi».

Il documento viene approvato come schema dalla Giunta Comunale e presentato al Consiglio Comunale, mediante deposito del documento presso il Servizio Segreteria e contestuale trasmissione dello stesso ai consiglieri per la successiva approvazione entro i termini previsti dal Regolamento di Contabilità.

La deliberazione di Giunta che approva il DUP viene trasmessa anche all'Organo di Revisione per l'espressione del relativo parere.

Sezione Strategica

1

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nella Sezione Operativa.

Il Comune di Fiorano Modenese, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 58 del 19/09/2019 le Linee Programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024, dando così avvio al processo di programmazione strategica dell'ente.

Attraverso tale atto di pianificazione sono state definite cinque linee strategiche che rappresentano le politiche da cui derivano programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Linea strategica 1 – Equità sociale e attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione

Linea strategica 2 – Valorizzazione della città e delle persone

Linea strategica 3 – Città sicura

Linea strategica 4 – Cura del territorio e del patrimonio comunale

Linea strategica 5 – Funzionalità del Comune nello svolgimento delle sue funzioni

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale lo stato di attuazione dei programmi di mandato, al termine di ogni anno contestualmente all'approvazione del rendiconto e durante l'anno con la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ad ogni linea strategica sono collegate le missioni di bilancio previste nel nuovo ordinamento e per ogni obiettivo strategico è stato individuato anche il contributo che il "gruppo amministrazione pubblica" deve fornire per il suo conseguimento.

Le Missioni rappresentano "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica" e costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio comunicare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative da svolgere da parte dei singoli servizi.

Tutte le risorse stanziare con il bilancio sono distinte tra un numero limitato di grandi finalità (circa n. 16 Missioni per il Comune di Fiorano Modenese), che vengono perseguite indipendentemente dall'azione politica contingente ed hanno, dunque, un respiro di lungo periodo, ossia di configurazione istituzionale permanente.

La denominazione che è stata attribuita alle Missioni offre una visione del Comune che svolge non solo le funzioni fondamentali (quali, ad esempio, la gestione e l'amministrazione dei servizi istituzionali, dell'ordine pubblico e della sicurezza, dell'istruzione e del diritto allo studio, ecc.), ma espleta anche compiti di allocazione e redistribuzione delle risorse (turismo, diritti sociali, politiche sociali e famiglia, sviluppo economico e competitività, politiche per il lavoro e la formazione professionale, ecc.)

Alcune peculiarità delle Missioni:

- Il concetto di missione, come viene inteso nel presente contesto, si avvicina al primo livello della classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), avente lo scopo di confrontare macroaggregati e consentire una rappresentazione sintetica della spesa pubblica.
- La missione "Fondi e accantonamenti" raccoglie alcuni fondi di riserva e speciali, che non hanno, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, una collocazione specifica, ma la cui attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti successivi adottati in corso di gestione, oppure che hanno lo scopo di salvaguardia degli equilibri di bilancio per gli effetti che potrebbero derivare dalla mancata riscossione di crediti di dubbia esigibilità (fondi di svalutazione).
- La missione "Debito pubblico" raggruppa la spesa – riferita alle singole annualità del bilancio - per interessi passivi e rimborso di quote capitale di mutui e prestiti assunti dall'ente e ancora in corso di ammortamento.

Nelle schede in cui si articola la sezione strategica viene descritto sinteticamente per ogni singola missione l'ambito di spesa a cui si riferisce e vengono esposti gli obiettivi strategici dell'Amministrazione in carica.

Nella seconda parte del D.U.P. ogni missione viene suddivisa in programmi, che rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno dell'ente per perseguire gli obiettivi specifici delle Missioni.

La verifica sul grado di raggiungimento dei risultati attesi si realizza attraverso il Sistema Integrato dei Controlli interni disciplinato nell'apposito Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 4/2/2016, che agli art. 4, 5, 6 definisce le modalità di attuazione del controllo strategico dell'ente.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, dandone adeguata motivazione.

1. Analisi delle condizioni esterne e interne

1.1. Scenario internazionale

FONTE: BANCA D'ITALIA EUROSISTEMA - Bollettino Economico Numero 2 / 2023 Ottobre - ESTRATTO

L'economia mondiale rallenta

Nel secondo trimestre la crescita è rimasta solida negli Stati Uniti, mentre il PIL ha frenato marcatamente in Cina, anche per effetto della crisi immobiliare. In estate l'attività economica globale ha decelerato: l'espansione nei servizi si è attenuata ed è proseguita la flessione del ciclo manifatturiero. Secondo le previsioni pubblicate in ottobre dall'FMI, il prodotto mondiale rallenterà nel biennio 2023-24. Le tensioni geopolitiche, accentuate dai recenti attacchi terroristici in Israele, pesano sull'evoluzione del quadro congiunturale globale. La debolezza dell'interscambio di merci grava sulle prospettive del commercio internazionale. Sono tornate a salire le quotazioni energetiche.

VOCI	Crescita			Previsioni		Revisioni (1)	
	2022	2023 1° trim. (2)	2023 2° trim. (2)	2023	2024	2023	2024
Mondo	3,5	—	—	3,0	2,9	0,0	-0,1
Giappone	1,0	3,2	4,8	2,0	1,0	0,6	0,0
Regno Unito	4,3	1,3	0,8	0,5	0,6	0,1	-0,4
Stati Uniti	1,9	2,2	2,1	2,1	1,5	0,3	0,5
Brasile	2,9	4,0	3,4	3,1	1,5	1,0	0,3
Cina (3)	3,0	9,1	3,2	5,0	4,2	-0,2	-0,3
India (4)	7,2	6,1	7,8	6,3	6,3	0,2	0,0
Russia	-2,1	-1,8	4,9	2,2	1,1	0,7	-0,2

COMMERCIO MONDIALE: Dopo la timida ripresa all'inizio dell'anno, i flussi commerciali hanno rallentato nel secondo trimestre: la ricomposizione della domanda globale a favore dei servizi successivamente alla pandemia e la restrizione delle politiche monetarie hanno gravato sugli scambi di beni; il commercio di servizi ha continuato invece a espandersi. Secondo gli indicatori disponibili, la debolezza degli scambi è proseguita nel terzo trimestre e gli indici PMI suggeriscono la perdita di vigore anche del commercio di servizi. Per l'anno in corso le nostre stime prefigurano un netto rallentamento dell'interscambio mondiale allo 0,8 per cento (dal 5,4 del 2022), un valore marcatamente inferiore alla media osservata nel decennio precedente la pandemia.

I COSTI DEL PETROLIO: corsi del petrolio (qualità Brent) sono saliti a circa 90 dollari al barile a inizio ottobre (da quasi 75 a inizio luglio; fig. 2.a). Il rincaro riflette i tagli alla produzione operati dai paesi OPEC+ (oltre un milione di barili al giorno) e le riduzioni volontarie dell'offerta dell'Arabia Saudita e della Russia (1,3 milioni di barili al giorno). Rischi di rialzo delle quotazioni potrebbero derivare dal riacutizzarsi delle tensioni in Medio Oriente..

I PREZZI DEL GAS: Il prezzo del gas naturale di riferimento per i mercati europei (Title Transfer Facility, TTF) è salito a circa 40 euro per megawattora a inizio ottobre, da poco sotto 35 euro a inizio luglio (fig. 2.b). L'andamento è in linea con le consuete dinamiche stagionali legate all'approssimarsi dell'inverno, ma ha risentito anche dei timori di interruzioni nelle forniture globali di gas naturale liquefatto determinati dagli scioperi in alcuni siti di produzione in Australia. Benché gli stoccaggi nell'Unione europea stiano raggiungendo la capienza massima, permangono rischi di rialzo del prezzo del gas nei prossimi mesi, a causa dell'incertezza connessa da un lato con le accresciute tensioni geopolitiche, dall'altro con la ripresa della domanda europea e asiatica per usi industriali e con i potenziali maggiori consumi per riscaldamento qualora il prossimo inverno fosse più rigido della norma. La debolezza dell'attività globale e in particolare il

rallentamento in Cina esercitano pressioni al ribasso sulle quotazioni dei metalli industriali e delle materie prime agricole (fig. 2.c). In controtendenza con l'andamento dell'indice generale, il riso ha registrato una crescita consistente dovuta alle restrizioni all'esportazione da parte dell'India. Grazie alle maggiori forniture dalla Russia, sono rientrati gli aumenti nei corsi del grano osservati in luglio dopo la scadenza dell'accordo tra quest'ultima e l'Ucraina per consentire le esportazioni dai porti ucraini.

EUROZONA E REGNO UNITO

Fonte: BANCA CENTRALE EUROPEA – Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dallo staff della BCE, settembre 2023. – ESTRATTO

Nei mesi estivi è proseguita la fase di debolezza ciclica dell'area dell'euro iniziata dallo scorcio del 2022, riflettendo condizioni di finanziamento più restrittive e l'erosione dei redditi delle famiglie dovuta all'inflazione. La dinamica dei prezzi al consumo si è ridotta in settembre al 4,3 per cento, grazie a un calo di tutte le principali componenti. Nella riunione di metà settembre il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha aumentato di ulteriori 25 punti base i tassi di riferimento. Il Consiglio, ribadendo che continuerà a seguire un approccio basato sui dati, ritiene che i tassi abbiano raggiunto livelli adeguati a fornire un contributo sostanziale al ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo.).

Gli indicatori congiunturali più recenti suggeriscono che il prodotto sarebbe rimasto pressoché invariato nei mesi estivi: alla debolezza dell'attività manifatturiera si è aggiunta quella nei servizi. In luglio la produzione industriale è scesa dell'1,1 per cento rispetto al mese precedente e l'indice PMI della manifattura segnala il protrarsi della contrazione in agosto e in settembre; da agosto, per la prima volta nel 2023, l'indice PMI dei servizi è sceso al di sotto della soglia compatibile con un'espansione. Anche dal lato dei consumatori emergono segnali di peggioramento: la fiducia rilevata dalle indagini della Commissione europea è diminuita, riflettendo il deterioramento delle attese sia sulla situazione economica generale sia su quella finanziaria delle famiglie. In settembre l'indicatore €-coin elaborato dalla Banca d'Italia, che stima la dinamica di fondo del prodotto al netto delle componenti più erratiche, è moderatamente risalito pur rimanendo negativo (fig. 4). Nei mesi estivi sono emersi segnali di un rallentamento dell'occupazione nei principali paesi dell'area. Il mercato del lavoro rimane tuttavia resiliente: in agosto il tasso di disoccupazione è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al mese precedente, al 6,4 per cento.

Secondo le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate in settembre¹, il prodotto rallenterà allo 0,7 per cento nel 2023, per accelerare all'1,0 per cento nel 2024 e all'1,5 nel 2025. Rispetto allo scenario prospettato a giugno le stime sono state riviste al ribasso di 2 decimi di punto percentuale per il 2023 e di mezzo punto per il 2024, principalmente per effetto del marcato irrigidimento delle condizioni di finanziamento per famiglie e imprese.

L'inflazione di fondo è diminuita, ma resta ancora elevata (4,5 per cento); negli ultimi mesi è stata sostenuta dall'accelerazione dei prezzi di alcune componenti regolamentate o tipicamente legate all'andamento passato dell'inflazione (come i servizi di comunicazione, quelli finanziari e assicurativi, le spese per l'istruzione, i medicinali e i servizi sanitari, gli affitti). I risultati di un'analisi granulare della persistenza delle pressioni inflazionistiche sono coerenti con le attese degli esperti della BCE relative a un percorso di discesa dell'inflazione di fondo (cfr. il riquadro: Gli andamenti eterogenei delle componenti di fondo dell'inflazione nell'area dell'euro).

Secondo le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate in settembre, la dinamica dei prezzi nell'area si ridurrebbe al 5,6 per cento nell'anno in corso, al 3,2 nel 2024 e al 2,1 nel 2025. Nel confronto con lo scorso giugno, le proiezioni risultano di 2 decimi di punto percentuale più alte nel 2023 e nel 2024, a causa di una

Tavola 2				
Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)				
PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2022	2023 1° trim. (1)	2023 2° trim. (1)	2023 settembre (2)
Francia	2,5	0,0	0,5	(5,6)
Germania	1,8	-0,1	0,0	(4,3)
Italia	3,7	0,6	-0,4	(5,7)
Spagna	5,5	0,5	0,4	(3,2)
Area dell'euro	3,3	0,1	0,1	(4,3)

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat. I numeri tra parentesi indicano stime preliminari.
(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Dati mensili; variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

revisione al rialzo dei prezzi della componente energetica, e di un decimo più basse nel 2025. L'inflazione di fondo si porterebbe al 5,1 per cento nel 2023, al 2,9 nel 2024 e al 2,2 nel 2025.

Sulla base delle indagini della Commissione europea, le attese delle imprese di aumento dei propri listini nei tre mesi seguenti hanno continuato a ridursi nei mesi estivi. Quelle delle famiglie sull'andamento dei prezzi al consumo nei successivi dodici mesi sono tornate moderatamente a crescere. Segnali coerenti emergono dalla Consumer Expectations Survey della BCE di agosto: le aspettative delle famiglie sull'inflazione a tre anni sono lievemente salite al 2,5 per cento, restando tuttavia ben al di sotto di quanto atteso nella seconda metà del 2022.

I passati incrementi dei tassi ufficiali hanno continuato a trasmettersi al costo dei finanziamenti alle imprese e di quelli alle famiglie per l'acquisto di abitazioni, entrambi ulteriormente cresciuti. Tra maggio e agosto il tasso di interesse sui nuovi prestiti alle società non finanziarie è salito di circa 4 decimi, al 5,0 per cento; quello sui nuovi mutui è aumentato di 2 decimi al 3,8 per cento (fig. 8). Dall'inizio della fase di normalizzazione della politica monetaria, il tasso medio applicato ai finanziamenti in essere è aumentato di 2,1 punti percentuali per le imprese (al 3,7 per cento in agosto) e di 7 decimi per i mutui (al 2,3 per cento).

La dinamica del credito alle imprese si è ulteriormente indebolita, risentendo da un lato dell'aumento dei tassi sui prestiti e del minore fabbisogno di credito delle imprese legato alla fiacchezza dell'attività economica e dall'altro dell'irrigidimento dei criteri di concessione dei finanziamenti da parte delle banche. In agosto la crescita dei prestiti bancari alle società non finanziarie, valutata sui tre mesi e in ragione d'anno al netto della stagionalità, è divenuta negativa nel complesso dell'area (-1,3 per cento, dallo 0,5 in maggio). Il credito alle imprese ha iniziato a contrarsi in Germania, mentre la flessione, già in atto a maggio, si è inasprita in Italia ed è proseguita in Spagna; solo in Francia i prestiti hanno accelerato. Anche i finanziamenti alle famiglie nell'area hanno cominciato a ridursi (del -0,3 per cento, da 0,3 in maggio), a seguito del loro rallentamento in Francia e in Germania e della più marcata contrazione del credito in Italia; la flessione dei prestiti è rimasta invariata in Spagna. La crescita sui dodici mesi della moneta M3 nell'area dell'euro, divenuta negativa in giugno, si è portata al -1,3 per cento in agosto, il tasso più basso dall'avvio della UEM. A partire dall'inizio del 2021 l'indebolimento della dinamica della moneta ha risentito dell'andamento dell'aggregato M1 (-10,4 per cento in agosto), guidato dal rallentamento e poi dalla contrazione dei depositi a vista; la riduzione di questi ultimi è stata solo in parte compensata, dopo luglio del 2022, dall'aumento dei depositi con durata prestabilita⁴. Tali andamenti riflettono la debolezza della dinamica creditizia (che attenua meccanicamente la creazione di moneta associata all'erogazione di prestiti), la riduzione del bilancio dell'Eurosistema e, più recentemente, la ricomposizione delle passività delle banche verso voci a medio e a lungo termine non incluse in M3.

Il Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza -PNNR (RECOVERY and RESILIENCY PLANS)

Il Next Generation EU (NGEU), predisposto dalla Comunità Economica Europea è un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Next Generation EU (NGEU) è uno strumento per il rilancio dell'economia Ue dalla crisi causata dalla pandemia, incorporato in un bilancio settennale 2021-2027 del valore di circa 1.800 miliardi di euro (i 750 di Next Generation più gli oltre 1000 miliardi a budget). Il nome scelto evoca un piano proiettato, appunto, sulle nuove generazioni della Ue.

Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE.

La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a **750 miliardi di euro**, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie.

Il PNRR, acronimo di **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, è il documento strategico che il Governo italiano ha presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il PNRR si articola in **6 Missioni**, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i subinvestimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di **191,5 miliardi** di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono **30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC)** e **13 mld del Fondo ReactEU**. Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026.



La **governance del Piano**, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è **centralizzata**, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle **Regioni**, agli enti locali e ad altre amministrazioni pubbliche in qualità di **soggetti attuatori**.

Il Piano è entrato nel vivo dell'**attuazione degli investimenti** ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (**digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale**) e connesse a tre priorità trasversali (**pari opportunità generazionali, di genere e territoriali**).

Dal 10 luglio scorso tredici paesi hanno presentato una richiesta di modifica del proprio piano nazionale di ripresa e resilienza, includendo anche un nuovo capitolo di misure nell'ambito del programma europeo REPowerEU6. Nello stesso periodo sono state erogate nuove risorse per oltre 21 miliardi nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, di cui 18,5 all'Italia

Dall'avvio del programma sono stati complessivamente distribuiti ai vari Stati membri della UE quasi 175 miliardi. Negli ultimi tre mesi, anche con l'intento di finanziare gli interventi inclusi nei piani, la Commissione ha emesso titoli per oltre 27 miliardi; il rendimento medio all'emissione per gli strumenti con durata fino a sei mesi e per quelli tra tre e trent'anni si è collocato al 3,7 e al 3,5 per cento, rispettivamente. Nel complesso i titoli emessi dalla Commissione (per tutti i suoi programmi) e in circolazione allo scorso 10 ottobre ammontavano a quasi 445 miliardi.

1.2. Scenario nazionale

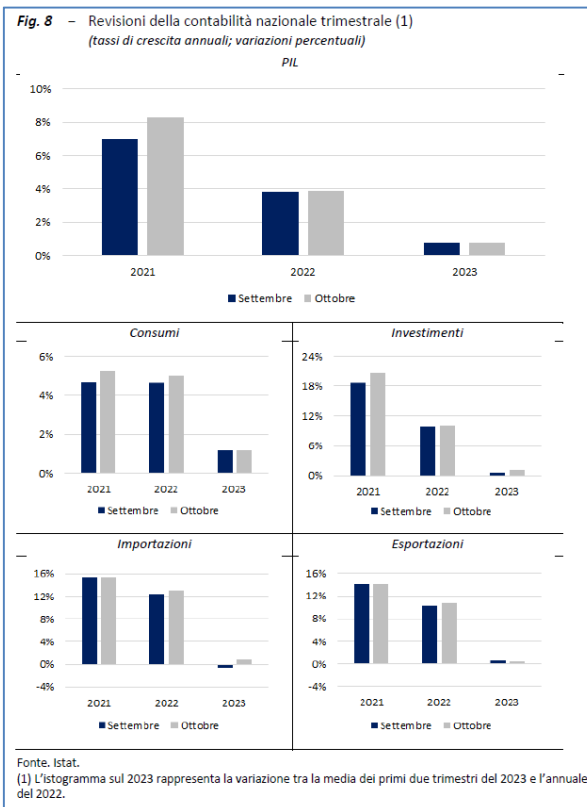
Fonte: UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO - Note sulla congiuntura – ottobre 2023 ESTRATTO

Nel secondo trimestre il PIL si è ridotto dello 0,4 per cento sul periodo precedente, corrispondente a una variazione tendenziale positiva dello 0,3 per cento. Dalla metà dello scorso anno la variazione congiunturale del PIL è stata altalenante, nel complesso l'attività è debole e il PIL sostanzialmente non aumenta dall'estate del 2022; la crescita acquisita per il 2023 è positiva, pari allo 0,7 per cento.

La battuta d'arresto della primavera scorsa ha riflesso la diminuzione congiunturale degli investimenti fissi lordi (-1,7 per cento) e delle esportazioni (-0,6 per cento) a fronte di una stasi dei consumi finali e delle importazioni. In virtù di tali andamenti, la domanda nazionale al netto delle scorte ha sottratto 0,4 punti percentuali alla variazione del PIL, quella estera netta ha inciso per ulteriori due decimi di punto. La variazione delle scorte ha invece dato un apporto positivo al PIL, di 0,3 punti percentuali (fig. 7). Dal lato dell'offerta si è ridotto il valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi, soprattutto nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni (rispettivamente -0,8 e -2,6 per cento).

La flessione congiunturale nel secondo trimestre per l'Italia è dipesa in larga misura da fattori interni, risultando in controtendenza rispetto agli andamenti dei maggiori paesi in Europa: il PIL nell'area dell'euro, in Francia e in Spagna nello stesso periodo ha segnato incrementi congiunturali compresi tra lo 0,1 e lo 0,5 per cento; l'attività in Germania ha ristagnato

Nonostante il disallineamento nel secondo trimestre il recupero dell'economia italiana rispetto ai valori precedenti la pandemia resta più sostenuto di quello degli altri partner europei, anche alla luce delle recenti revisioni storiche delle serie di contabilità nazionale che sono state rese note in estate per diversi paesi; per l'Italia si è registrata una più vigorosa crescita annuale nel 2021, dal 7,0 all'8,3 per cento (fig. 8), che ha beneficiato di maggiori input produttivi, sia capitale sia lavoro, in condizioni di minore spesa per costi intermedi e di maggiore efficienza delle imprese.



PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA:

Fonte: BANCA D'ITALIA - Bollettino Economico Numero 4 / 2023 Ottobre - ESTRATTO

In Italia la crescita è rimasta debole in estate

Secondo le valutazioni di Banca Italia, dopo la diminuzione del secondo trimestre è proseguita la fase di debolezza dell'attività economica in Italia, estesa sia alla manifattura sia ai servizi. Gli indicatori confermano la fiacchezza della domanda interna, che riflette l'inasprimento delle condizioni di accesso al credito, l'erosione dei redditi delle famiglie dovuta all'inflazione e la perdita di vigore del mercato del lavoro. Le esportazioni risentono sia della scarsa vivacità della domanda mondiale, sia dell'attività economica nell'area dell'euro.

Continua a migliorare il saldo di conto corrente

Il saldo di conto corrente è tornato marginalmente positivo, grazie al calo del disavanzo energetico in primavera; gli investitori non residenti hanno manifestato un forte interesse per i titoli pubblici italiani. La posizione creditoria netta sull'estero è cresciuta. Prosegue il miglioramento del saldo debitorio di TARGET2.

L'occupazione rallenta, la dinamica salariale si rafforza e scendono i margini di profitto

Nel bimestre luglio-agosto il mercato del lavoro ha mostrato segnali di rallentamento: l'occupazione e il tasso di partecipazione sono rimasti sostanzialmente stabili. Si è rafforzata la dinamica delle retribuzioni nel settore privato non agricolo, ma le pressioni al rialzo provenienti dai rinnovi contrattuali appaiono nel complesso contenute. I margini di profitto sono diminuiti in tutti i settori.

L'inflazione risale lievemente per effetto dei rincari dei carburanti

Dopo il calo degli ultimi mesi, in settembre l'inflazione al consumo è leggermente cresciuta, risentendo dell'aumento delle quotazioni dei carburanti. L'inflazione di fondo è rimasta pressoché invariata, su un livello nettamente inferiore al massimo raggiunto in febbraio. Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche.

I prestiti bancari si riducono e aumenta il costo del credito

Tra maggio e agosto il credito a famiglie e imprese è nuovamente diminuito. La domanda di finanziamenti è frenata sia dall'aumento del costo dei prestiti sia dalle minori esigenze di liquidità per investimenti. Le indagini presso le banche evidenziano inoltre che il maggiore rischio percepito dagli intermediari e la minore disponibilità a tollerarlo continuano a contribuire a un irrigidimento delle politiche di concessione dei finanziamenti, indebolendone la dinamica. Gli intermediari si aspettano un ulteriore inasprimento dei criteri per la concessione del credito alle imprese. I nuovi crediti deteriorati si mantengono su livelli contenuti.

Secondo il Governo nel prossimo triennio il rapporto tra il debito e il PIL si ridurrebbe solo marginalmente

Secondo i nuovi obiettivi di finanza pubblica – aggiornati dal Governo alla fine di settembre – nel 2023 l'indebitamento netto e il debito in rapporto al PIL continuerebbero a diminuire e si collocherebbero rispettivamente al 5,3 e al 140,2 per cento. È programmata per il 2024 un'espansione del disavanzo rispetto al quadro a legislazione vigente di circa 0,7 punti percentuali del prodotto. L'indebitamento netto scenderebbe gradualmente nei prossimi anni, fino al 2,9 per cento del PIL nel 2026. L'incidenza del debito sul prodotto nel prossimo triennio segnerebbe una riduzione solo marginale, con rischi tendenzialmente al rialzo.

Il PIL rallenterebbe nel triennio 2023-25 e l'inflazione scenderebbe marcatamente

Nello scenario di base del nostro quadro previsivo il PIL aumenterebbe dello 0,7 per cento quest'anno, dello 0,8 nel 2024 e dell'1,0 nel 2025. La crescita risentirebbe dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento e della debolezza degli scambi internazionali; beneficerebbe invece degli effetti delle misure del PNRR e del graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie. L'inflazione si ridurrebbe al 2,4 per cento nel 2024 (dal 6,1 del 2023) e all'1,9 nel 2025. Il calo riflette il netto rallentamento dei prezzi all'importazione, determinato soprattutto dalla flessione in termini tendenziali dei corsi delle materie prime energetiche. L'inflazione di fondo scenderebbe al 2,3 per cento nel 2024 (dal 4,6 del 2023) e all'1,9 nel 2025, in linea con il progressivo svanire degli effetti dei passati rincari energetici e con il rallentamento della domanda interna.

I rischi per la crescita sono orientati al ribasso, quelli per l'inflazione sono bilanciati

L'acuirsi delle tensioni geopolitiche, il peggioramento dell'economia cinese e la maggiore rigidità delle condizioni di offerta del credito in Italia, così come nel complesso dell'area dell'euro, si configurano come rischi al ribasso per la crescita economica. I rischi per l'inflazione risultano invece bilanciati: quelli al rialzo sono connessi con un ulteriore rincaro delle materie prime e con una minore velocità di trasmissione della recente discesa dei costi di produzione; un deterioramento più marcato e persistente della domanda aggregata costituisce invece il principale rischio al ribasso.

1.3. Scenario regionale

FONTE: Nota di Aggiornamento Documento di economia e finanza regionale ottobre 2023

I dati definitivi per il 2022 mostrano che l'aumento del PIL si è attestato al 4,2% in termini reali, esattamente mezzo punto percentuale in più rispetto alla media italiana, che, come abbiamo visto nello scenario nazionale, è stata pari al 3,7%. Per il 2023, la crescita del PIL regionale dovrebbe allinearsi a quella nazionale, attestandosi, in base alle previsioni di Prometeia, allo 0,7%. Anche per il 2024 la previsione è di un aumento limitato, nella misura dello 0,6%.

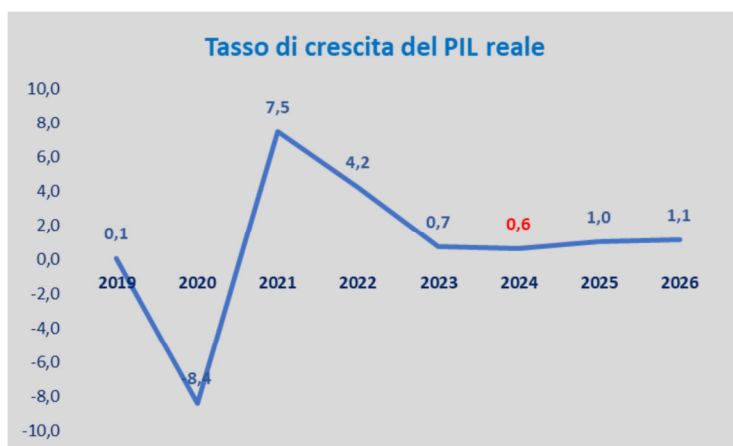
La tabella che segue mostra i valori reali e nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati, incluso l'anno pre-Covid 2019, e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2024 al 2026. Queste previsioni sono state aggiornate per tener conto dell'evoluzione del quadro congiunturale.

Tab. 10

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale	tasso crescita PIL nominale
2019	157.459,50	163.052,20	0,1	1,0
2020	144.208,60	152.246,30	-8,4	-6,6
2021	154.995,70	163.652,10	7,5	7,5
2022	161.508,84	176.992,78	4,2	8,1
2023	162.688,91	186.853,56	0,7	7,2
2024	163.660,39	193.872,51	0,6	2,7
2025	165.316,00	200.547,21	1,0	4,0
2026	167.080,45	206.964,90	1,1	3,4

Fonte: Prometeia (dati espressi in milioni di euro)

A seguire il grafico del sentiero di crescita del PIL reale dal 2019 al 2026.



Fonte: Prometeia

Analizzando le varie componenti del PIL regionale, osserviamo che nel 2024 la domanda interna registrerebbe, secondo le previsioni di Prometeia, una crescita dello 0,2%. Le componenti più dinamiche della domanda interna dovrebbero essere i consumi, sia privati che pubblici (+0,6% per entrambi), mentre gli investimenti dovrebbero registrare una flessione di quasi un punto percentuale. La tabella che segue illustra l'andamento previsto delle varie componenti della domanda interna a livello regionale.

Tab. 11

Domanda interna RER e sue componenti (valori reali)								
	consumi finali famiglie	%	investime nti fissi lordi	%	consumi finali PA	%	domanda interna	%
2019	91.821,30	0,1	30.107,00	-1,9	23.475,20	0,3	145.403,50	-0,3
2020	81.264,40	-11,5	28.122,60	-6,6	23.874,10	1,7	133.261,10	-8,4
2021	85.312,70	5,0	34.322,25	22,0	24.302,10	1,8	143.937,04	8,0
2022	90.598,77	6,2	37.735,04	9,9	24.506,29	0,8	152.840,10	6,2
2023	92.116,36	1,7	37.980,08	0,6	24.578,95	0,3	154.675,39	1,2
2024	92.636,52	0,6	37.640,29	-0,9	24.735,88	0,6	155.012,69	0,2
2025	93.704,61	1,2	37.956,43	0,8	24.894,27	0,6	156.555,32	1,0
2026	94.404,31	0,7	38.191,42	0,6	25.009,88	0,5	157.605,61	0,7

Fonte: Prometeia (dati espressi in milioni di euro)

Considerando poi i diversi settori dell'economia, si veda la tab. 12, nel 2023 sono stati i servizi a trainare l'aumento del valore aggiunto reale, con una crescita del 2%, mentre l'industria ha registrato una contrazione di pari grandezza (-2%). Si è invece ormai esaurito l'apporto del settore delle costruzioni, che era stato estremamente forte nel 2021 e 2022. L'agricoltura dovrebbe registrare un calo sensibile, ma dato il peso limitato di questo settore, il suo impatto sul dato totale è comunque marginale.

Tab. 12

Valore aggiunto RER per settori										
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	3.260,47	-6,2	39.207,50	-0,2	5.570,00	-0,4	93.212,30	0,4	141.250,27	0,1
2020	3.216,75	-1,3	35.303,10	-10,0	5.239,90	-5,9	86.423,60	-7,3	130.183,35	-7,8
2021	3.068,48	-4,6	40.105,00	13,6	6.613,70	26,2	90.143,70	4,3	139.930,88	7,5
2022	3.145,32	2,5	40.200,70	0,2	7.306,30	10,5	95.474,22	5,9	146.126,54	4,4
2023	3.045,02	-3,2	39.383,91	-2,0	7.337,57	0,4	97.385,87	2,0	147.152,37	0,7
2024	3.025,10	-0,7	39.602,26	0,6	7.062,44	-3,7	98.253,75	0,9	147.943,55	0,5
2025	3.006,05	-0,6	40.068,41	1,2	6.940,28	-1,7	99.382,71	1,1	149.397,45	1,0
2026	3.001,58	-0,1	40.553,92	1,2	6.890,72	-0,7	100.501,22	1,1	150.947,45	1,0

Fonte: Prometeia (dati espressi in milioni di euro)

Può infine essere interessante presentare le stime di Prometeia per le diverse regioni italiane. Prometeia ha elaborato le sue stime distintamente sulla base delle previsioni nazionali della NADEF (prime tre colonne) e delle proprie previsioni nazionali (ultime tre colonne). Per il 2024, si nota una rilevante differenza tra le due previsioni per la nostra regione: la crescita del PIL 37 sarebbe pari al +1,3% sulla base del quadro previsionale governativo, e solo +0,6% sulla base del quadro di Prometeia.

Tab. 13

	quadro macro NADEF (27 settembre)			quadro macro Prometeia (29 settembre)		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Piemonte	2,8	0,8	1,0	2,8	0,7	0,3
Valle d'Aosta	3,2	0,8	1,4	3,2	0,7	0,6
Lombardia	3,2	1,0	1,4	3,2	0,9	0,6
Bolzano	4,1	0,8	1,4	4,1	0,7	0,6
Trento	4,0	1,0	1,3	4,0	0,9	0,5
Veneto	4,4	1,0	1,4	4,4	0,9	0,6
Friuli Venezia Giulia	4,0	0,9	1,4	4,0	0,8	0,6
Liguria	3,0	0,6	1,0	3,0	0,5	0,2
Emilia Romagna	4,2	0,9	1,3	4,2	0,7	0,6
Toscana	4,1	0,8	1,3	4,1	0,7	0,6
Umbria	3,9	0,7	0,9	3,9	0,6	0,1
Marche	4,1	0,4	0,9	4,1	0,3	0,2
Lazio	4,1	0,8	1,1	4,1	0,8	0,4
Abruzzo	3,3	0,5	0,9	3,3	0,4	0,1
Molise	3,0	0,5	0,7	3,0	0,4	-0,1
Campania	3,7	0,5	1,1	3,7	0,4	0,3
Puglia	3,2	0,5	0,9	3,2	0,5	0,1
Basilicata	2,7	0,5	0,9	2,7	0,3	0,1
Calabria	3,7	0,5	0,9	3,7	0,4	0,1
Sicilia	3,7	0,7	1,0	3,7	0,6	0,2
Sardegna	3,6	0,4	1,1	3,6	0,4	0,3
Nord Ovest	3,1	0,9	1,3	3,1	0,8	0,5
Nord Est	4,2	0,9	1,4	4,2	0,8	0,6
Centro	4,1	0,8	1,2	4,1	0,7	0,4
Mezzogiorno	3,5	0,5	1,0	3,5	0,5	0,2
Italia	3,7	0,8	1,2	3,7	0,7	0,4

Fonte: Prometeia (valori percentuali su valori concatenati)

Questa differenza è notevole anche osservando l'andamento delle varie componenti della domanda aggregata, nonché la scomposizione della crescita del PIL nei diversi settori dell'economia.

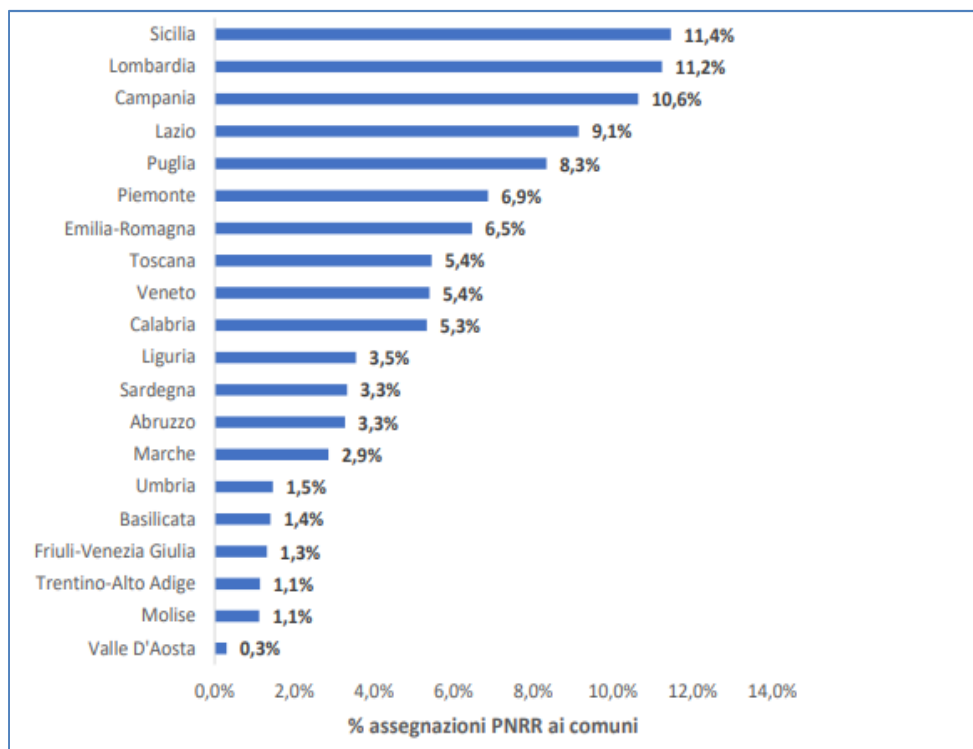
Riassumendo anche l'economia dell'Emilia-Romagna segna un rallentamento con il tasso di crescita del PIL che dovrebbe assestarsi poco sopra al valor medio nazionale. In particolare, il settore manifatturiero nel suo complesso ha fatto registrare una flessione del valore della produzione e del commercio con l'estero mentre il fatturato è leggermente aumentato per l'incremento dei prezzi di vendita. Secondo un'indagine realizzata in collaborazione tra Unioncamere Emilia-Romagna, Confindustria Emilia-Romagna e Intesa Sanpaolo sui dati relativi al secondo trimestre, le imprese con almeno 50 addetti hanno lievemente incrementato i livelli produttivi e in misura più consistente il fatturato, mentre le imprese più piccole hanno registrato una riduzione della produzione. Le esportazioni sono calate principalmente nel mercato cinese e in quello statunitense, mentre hanno tenuto maggiormente i mercati europei come quello francese e tedesco, nonostante la fase di recessione della Germania. In particolare, sono positive le esportazioni della meccanica e dell'industria alimentare, mentre i settori della ceramica e dei metalli fanno registrare un andamento negativo.

Nonostante il clima di fiducia in calo per gli ultimi mesi del 2023, il mercato del lavoro in Emilia-Romagna rimane positivo con un tasso di occupazione in crescita e un tasso disoccupazione che dovrebbe mantenersi a un livello inferiore al 5%, sia nell'anno in corso che nel 2024. A fronte di una riduzione complessiva delle imprese manifatturiere è aumentato il numero degli occupati, segno che il settore si sta ristrutturando per affrontare le nuove sfide legate alla transizione digitale e a quella ecologica.

LE RISORSE PNRR per REGIONI

FONTE: elaborazione IFEL – Fondazione ANCI – su decreti e graduatorie PNRR pubblicati dalle Amministrazioni Titolari – dati aggiornati al 31/05/2023

Alla data del 7 marzo 2023 le assegnazioni PNRR ai comuni ammontano a 34,1 miliardi di euro, il 36,2% localizzato al Nord, il 18,9% al Centro ed il 44,9% al Mezzogiorno. I comuni della Sicilia e della Lombardia sono i beneficiari della quota più ampia di risorse, con l'11,4% e l'11,2% rispettivamente (Figura 2). Seguono i comuni della Campania, con il 10,6% delle assegnazioni, del Lazio, a quota 9,1% e della Puglia, con l'8,3% delle risorse.



La distribuzione delle risorse PNRR destinate ai comuni per Missione evidenzia una prevalenza della Missione 2 dedicata alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica, con il 41,4% dell'importo complessivo.

Dei complessivi 34,1 miliardi di euro assegnati ai comuni circa un terzo riguarda la Missione 5 per l'inclusione e la coesione, meno di un quinto è attribuibile alla Missione 4, o meglio alla sua Componente 1 per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle università, infine, circa il 9% delle risorse con comuni beneficiari rientra nella Missione 1 per la digitalizzazione, l'innovazione, la competitività, la cultura e il turismo.

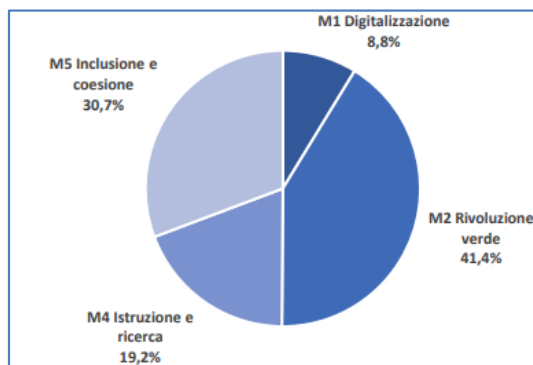


Tabella 3 Distribuzione delle assegnazioni PNRR a comuni* tratte da decreti e graduatorie pubblicati dalle Amministrazioni Titolari, per regione, Missione e Componente (dati in milioni di euro)

REGIONI	M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0	M2C1: AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE	M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	M5C2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	M5C3: INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	TOTALE
ABRUZZO	65,0	26,0	64,2	27,6	33,9	383,8	289,6	171,5	54,5	1.116,2
BASILICATA	28,9	26,9	39,3	7,5	11,1	160,1	117,3	59,2	27,8	478,1
CALABRIA	91,7	41,5	28,8	55,4	32,0	523,0	397,5	526,3	122,5	1.818,8
CAMPANIA	164,0	63,6	18,8	405,0	175,5	729,4	892,7	1.011,8	169,1	3.630,0
EMILIA-ROMAGNA	104,3	51,8	9,1	583,7	128,7	307,1	350,2	659,3	11,1	2.205,6
FRIULI-VENEZIA GIULIA	31,5	28,7	3,6	62,9	32,2	105,9	112,1	69,1	1,7	447,6
LAZIO	103,0	295,3	37,4	541,7	57,8	533,1	552,7	986,7	12,1	3.119,9
LIGURIA	49,0	37,7	12,6	274,6	11,5	235,2	165,0	420,1	5,9	1.211,6
LOMBARDIA	349,0	55,0	46,1	618,5	101,8	1.019,9	728,1	908,4	7,1	3.833,8
MARCHE	48,2	39,6	21,0	6,0	31,5	259,3	202,9	356,7	10,6	975,6
MOLISE	25,5	4,0	2,6	4,1	8,3	165,2	89,2	66,5	16,7	382,2
PIEMONTE	192,4	57,5	14,6	206,1	45,4	822,0	392,6	599,1	12,8	2.342,5
PUGLIA	97,8	59,7	10,7	537,5	57,2	298,7	568,1	1.116,3	97,5	2.843,5
SARDEGNA	74,0	34,5	47,5	118,9	37,5	231,8	205,6	346,2	38,3	1.134,3
SICILIA	129,2	71,0	237,5	1.067,2	59,6	333,3	588,0	1.251,8	171,1	3.908,6
TOSCANA	88,4	52,8	21,9	445,2	94,4	268,5	259,9	610,3	16,5	1.858,0
TRENTINO-ALTO ADIGE	47,5	52,2	7,8	10,3	9,6	111,4	123,4	25,6	1,4	389,2
UMBRIA	22,7	31,5	4,0	104,9	22,4	85,9	93,7	132,3	1,6	499,1
VALLE D'AOSTA	10,5	21,8	2,0	1,2	4,4	27,9	8,9	25,8	0,1	102,6
VENETO	159,5	56,4	11,4	376,2	54,2	413,9	407,4	358,4	2,7	1.840,0
TOTALE	1.882,0	1.107,7	641,0	5.454,6	1.009,0	7.015,4	6.545,2	9.701,2	781,3	34.137,4

*Amministrazioni comunali, città metropolitane, unioni di comuni e comunità montane.

Fonte: elaborazione IFEL-Fondazione ANCI su decreti e graduatorie PNRR pubblicati dalle Amministrazioni Titolari, aggiornamento al 7 marzo 2023

1.4. Scenario provinciale

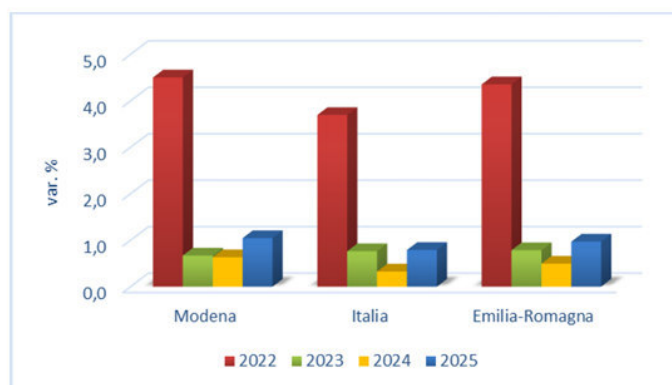
Fonte Camera di Commercio di Modena – informazione economica – Nuovi scenari delle economie locali-17 ottobre 2023

Secondo le previsioni di Prometeia rilasciate ad ottobre 2023 ed elaborate dal Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena, si conferma il rallentamento dell'economia modenese nel 2023, seguito da una ripresa incerta nel 2024.

Il quadro internazionale mostra un andamento del PIL mondiale rivisto leggermente al rialzo nel 2023 (+2,8%), tuttavia l'area euro avrà la performance peggiore (+0,6%), trascinata in basso dalla Germania (-0,4%); per l'Italia si prevede un andamento intermedio (+0,7%) dopo la Spagna (+2,2%).

A causa di questo contesto sfavorevole, il valore aggiunto della provincia di Modena è previsto in ulteriore rallentamento nel 2023 (+0,7%), con valori simili per l'Emilia-Romagna e l'Italia (entrambe +0,8%). Nel 2024 l'economia modenese crescerà leggermente (+0,6%), mentre per l'Emilia-Romagna il trend sarà meno dinamico (+0,5%), così come per l'Italia (+0,3%).

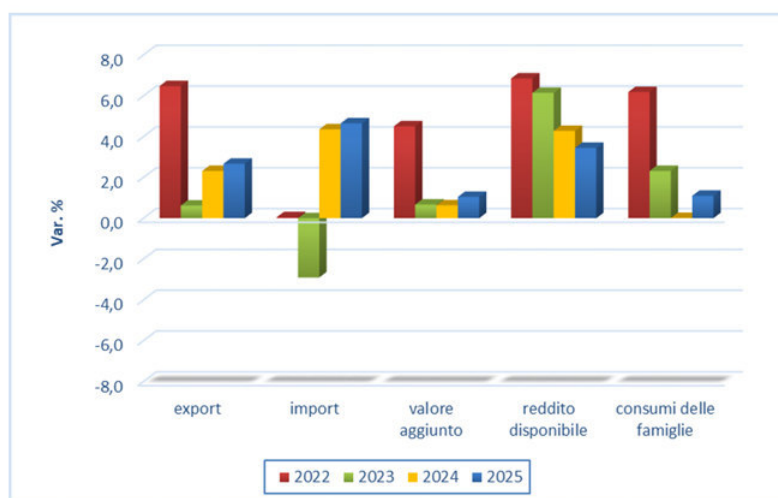
Variazione tendenziale del Valore Aggiunto in Italia, Emilia-Romagna e Modena



Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena – dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2023

L'incremento dell'export nel 2023 si ridurrà ulteriormente (+0,6%) e le importazioni andranno in territorio negativo (-2,9%); nel 2024, se si confermerà un rallentamento dell'inflazione e delle tensioni internazionali, si delinea una piccola ripresa per l'export (+2,3%), mentre salirà più decisamente l'import (+4,4%). A causa di questo trend, si riduce leggermente la quota di export sul totale del valore aggiunto modenese (63,1%); anche il dato italiano scende (33,1%), mentre la quota dell'Emilia Romagna è in leggera crescita (49,8%).

Variazione tendenziale delle esportazioni, importazioni, valore aggiunto, reddito disponibile e consumi delle famiglie in provincia di Modena



Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena – dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2023

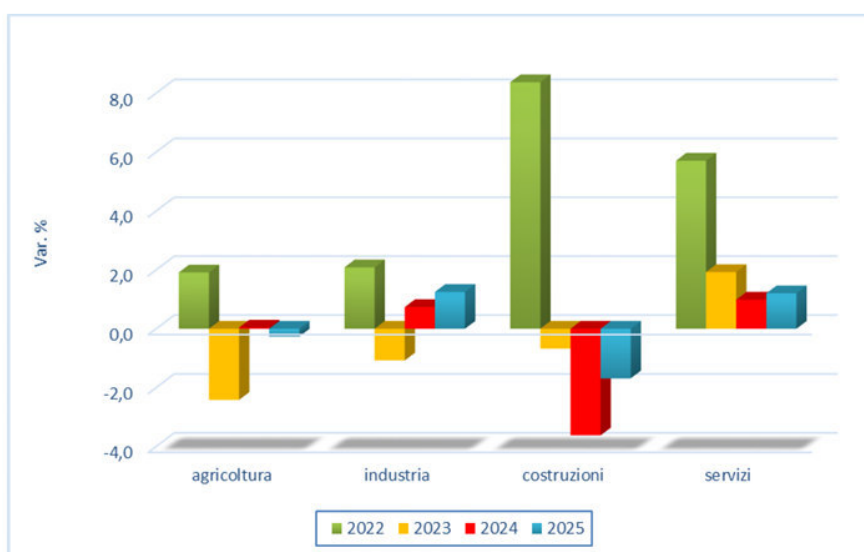
L'andamento del valore aggiunto per settori economici conferma per il 2023 una discesa generalizzata in quasi tutti i settori, con l'industria che diminuisce dell'1,1%, insieme all'agricoltura (-2,4%) e alle costruzioni

(-0,7%), i servizi rimangono l'unico comparto in crescita (+1,9%). Nel 2024, con la fine di tutti i bonus fiscali, le costruzioni presenteranno l'andamento peggiore (-3,6%), contemporaneamente tornerà positiva l'industria (+0,7%) insieme ai servizi (+1,0%) e l'agricoltura rimarrà stabile.

Il rallentamento dell'economia non avrà un impatto immediato sull'occupazione, che continuerà a crescere seppur in misura minore (+1,1% nel 2023 e +1,0% nel 2024), aumenterà dello stesso ordine di grandezza anche la forza lavoro (+1,0% nel 2023 e +0,9% nel 2024), mentre i disoccupati diminuiranno solamente nel 2023 (-2,0%) con una leggera salita nel 2024 (+0,4%). Rimarrà stabile il tasso di disoccupazione in entrambi gli anni (4,9%).

Nonostante il rallentamento del valore aggiunto, nel 2023 rimarrà sostenuta la crescita del reddito disponibile (+6,1%), ma il trend si ridurrà leggermente nel 2024 (+4,3%), mentre sui consumi delle famiglie le ripercussioni saranno più ampie: nel 2023 l'andamento sarà ancora positivo (+2,3%), con un azzeramento della crescita nel 2024.

Variazione tendenziale del valore aggiunto in provincia di Modena per settori di attività



Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena – dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2023

LE IMPRESE

FONTE: Camera di commercio Modena-Statistica e studi-Indagine Istat forze di lavoro-30 ottobre 2023-ESTRATTO

Dopo la battuta di arresto del secondo trimestre dell'anno, ritornano ad aumentare le imprese capitanate da stranieri nel terzo trimestre. Al 30 settembre in provincia di Modena risultano infatti 8.700 imprese, 130 in più rispetto al 30 giugno di quest'anno, con una crescita congiunturale dell'1,5%. Questo è il risultato dall'elaborazione del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena sui dati Infocamere relativi alla demografia imprenditoriale.

Anche il confronto annuale appare positivo, con 91 imprese in più rispetto al 30 settembre 2022, che corrispondono ad una crescita dell'1,1%.

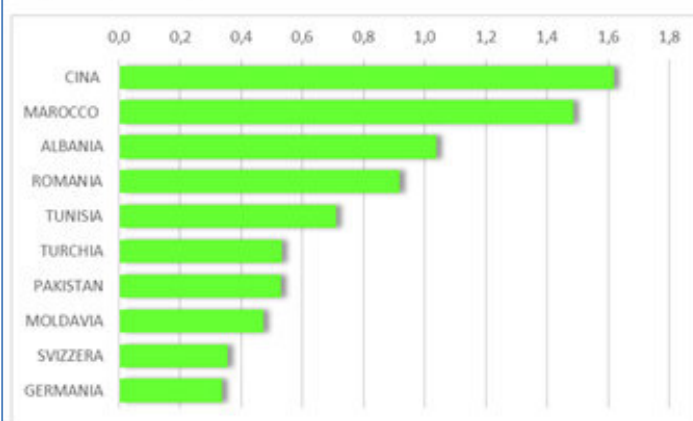
Grazie a questo trend raggiunge il 13,7% la quota di imprese straniere sul totale imprese modenesi, ovvero una su 7, una concentrazione quasi uguale alla media regionale (13,9%). La provincia con minor incidenza di imprese straniere rimane Ferrara (10,7%), mentre a Reggio Emilia quasi un'impresa su cinque è capitanata da stranieri (17,6%).

Le costruzioni rimangono di gran lunga il settore prevalente rappresentando il 32,2% del totale imprese di stranieri, in ulteriore aumento tendenziale (+3,5%); un quinto delle imprese opera inoltre nel commercio (20,9%) che però perde imprese attive già da alcuni trimestri (-2,2%), così come il settore manifatturiero (-3,3%), che con 1.536 imprese arriva ad una quota del 15,6% del totale. I settori con i maggiori incrementi nel numero di imprese risultano invece i servizi alle persone (+6,8%) e l'agricoltura (+4,5%), quest'ultima in controtendenza rispetto ai ripetuti cali nel totale delle imprese modenesi. Infine i servizi alle imprese (+2,6%) e l'alloggio e ristorazione (+1,9%) raggiungono crescite inferiori, ma la loro quota sul totale è molto più significativa.

All'interno dell'industria manifatturiera prevale la produzione di tessile abbigliamento, che raggiunge quasi la metà delle imprese produttive gestite da stranieri (47,1%), tuttavia le aziende di questo settore sono in sensibile calo (-7,2%). Anche le imprese di riparazione e manutenzione risentono della crisi dopo diversi anni di aumenti (-3,1%), mentre è in crescita il numero delle imprese addette alla produzione di manufatti in metallo (+2,8%), raggiungendo così quasi un quarto delle imprese manifatturiere (24,8%).

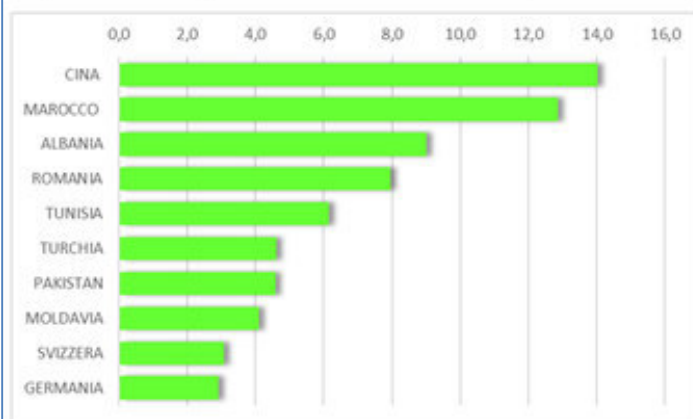
Più di due terzi delle imprese capitanate da stranieri opera sotto forma di impresa individuale (71,7%), ma risultano in lieve calo tendenziale (-0,9%), mentre sono in sensibile crescita le società di capitale (+10,1%), che raggiungono così il 20,8% del totale. In calo tutti gli altri tipi di società, come le società di persone (-2,2%) e ancor di più le "altre forme giuridiche" (-4,2%), ma la loro incidenza è

Percentuale di persone straniere con cariche all'interno delle imprese modenesi



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena, elaborazione dati Stockview Infocamere

Quota percentuale di persone straniere con cariche all'interno delle imprese modenesi (% calcolata sul totale cariche di persone straniere)

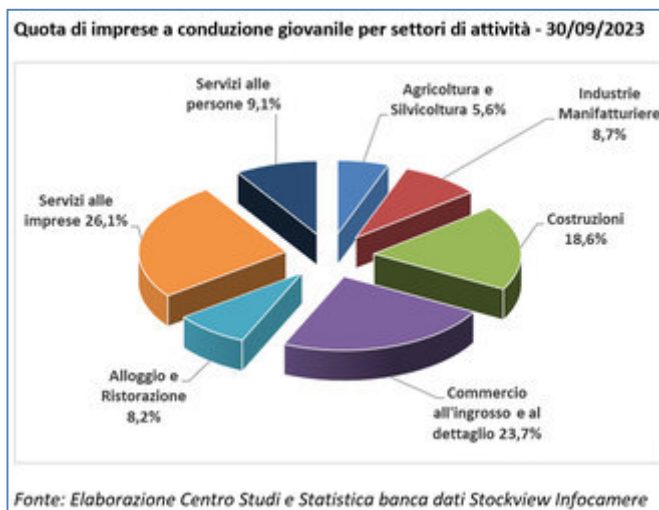


Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena, elaborazione dati Stockview Infocamere

minima, arrivando insieme al 7,6% del totale imprese straniere.

Esaminando il paese di nascita di coloro che occupano cariche all'interno delle imprese, emerge che l'11,6% è detenuto da stranieri e all'interno di questa categoria la maggior parte sono cinesi (14,0% delle cariche straniere), seguiti dai marocchini (12,9%) e dagli albanesi (9,0%).

I dati sulla natimortalità delle imprese giovanili resi noti dalla società Infocamere relativi al terzo trimestre del 2023 mostrano ancora una crescita significativa; le aziende contraddistinte da una maggioranza di soci che hanno meno di 35 anni sono infatti in controtendenza rispetto al calo generalizzato delle imprese modenese. Il Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena rileva che nel terzo trimestre del 2023 le imprese giovanili hanno avuto una crescita congiunturale del 3,0%: al 30 giugno 2023 infatti risultavano 4.659 imprese attive, mentre al 30 settembre di quest'anno operano sul territorio modenese 4.797 unità, pari a 138 imprese in più.



Nella classifica regionale la provincia di Modena si piazza al terzo posto per tasso di imprese giovanili conteggiate su quelle totali (7,6%), in coda a Ferrara (7,7%) e Reggio Emilia (8,4%) che conserva stabilmente il primo posto; in valore assoluto, sempre a livello regionale, troviamo al primo posto per imprese giovanili la provincia di Bologna con una consistenza del 21,3%, seguita da Modena con il 16,6% del totale regionale.

Nella classificazione per forma giuridica delle imprese giovanili della provincia di Modena troviamo la seguente distribuzione: la maggioranza dei giovani continua a scegliere l'impresa individuale (73,0%), per poi optare per le società di capitali (21,7%), mentre lascia come ultime scelte le società di persone (4,5%) e le "altre forme" (0,3%).

LE ESPORTAZIONI

Camera di commercio Modena-Statistica e studi-Indagine Istat forze di lavoro-30 ottobre 2023

Riparte la crescita dell'export modenese nel secondo trimestre, dopo la lieve flessione registrata nei primi mesi del 2023: raggiunto infatti un nuovo massimo, passando da 4.472 milioni di euro del primo trimestre a 4.763 milioni, con un incremento congiunturale del +6,5%, pari a 291 milioni.

Positivo anche il confronto con lo stesso trimestre dell'anno precedente (+3,9%). Risulta favorevole anche il trend complessivo di tutto il primo semestre del 2023: le vendite all'estero hanno raggiunto un valore di 9.234 milioni di euro, 495

Esportazioni in provincia di Modena, Emilia-Romagna e Italia

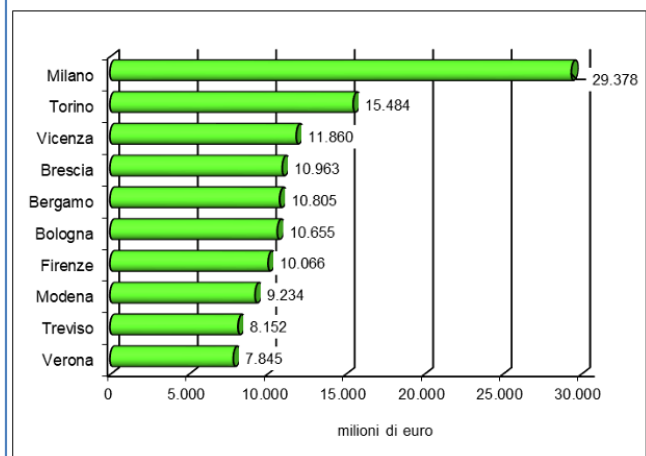
	migliaia di euro		
	I sem. 2022	I sem. 2023	var. %
Modena	8.739.788	9.234.496	5,7
Emilia-Romagna	42.357.578	43.541.036	2,8
Italia	306.727.825	319.474.062	4,2

Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena, elaborazione dati Istat – dati provvisori

milioni in più rispetto allo stesso semestre del 2022, corrispondente ad un incremento tendenziale del +5,7%. Tale risultato è migliore sia del dato nazionale (+4,2%) sia di quello regionale (+2,8%). Con tale exploit Modena riguadagna l'ottava posizione nella top-ten delle province italiane per ammontare di export. Questi i primi risultati dell'elaborazione del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena sui dati Istat dell'interscambio commerciale con l'estero. Uno sguardo ai settori merceologici evidenzia nel semestre andamenti disomogenei: il biomedicale continua ad avere un incremento

tendenziale particolarmente sostenuto (+24,7%), seguito dai “mezzi di trasporto” (+13,4%) e dalle “macchine e apparecchi meccanici” (+13,0%). Più che soddisfacente anche la crescita dell’agroalimentare (+8,9%), mentre due importanti distretti della nostra provincia presentano risultati piuttosto negativi: la ceramica registra un 14,4% e il tessile-abbigliamento un -33,0%. Tra le aree geografiche verso cui è diretto l’export del primo semestre 2023, rallenta l’Unione Europea, partner principale di Modena, che assorbe il 46,9% dell’export totale. Il gruppo dei 14 paesi storici cresce solo del +2,0%, mentre i 13 paesi entrati successivamente sono pressoché stabili (+0,3%). Mostrano invece incrementi a due cifre diverse aree con paesi in via di sviluppo, come l’Africa del Nord (+26,5%), l’Africa Centro Sud (+19,3%) e l’America Centro Sud (+16,9%). Tra le aree avanzate ottima la performance dell’Oceania (+22,1%). Prosegue bene anche l’export verso il Medio Oriente (+9,4%) e i paesi europei non appartenenti alla UE (+8,6%).

Classifica delle prime dieci province italiane per valore di export – 1 semestre 2023



Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena, elaborazione dati Istat – dati provvisori

Negativo, invece, il trend verso l’Asia (-1,9%), trascinata al ribasso dal rallentamento dell’economia cinese. La classifica dei primi dieci paesi verso cui è diretto l’export modenese risulta abbastanza stabile: al primo posto si confermano gli Stati Uniti, con un incremento del +15,9%, seguono i partner storici della provincia: Germania (+2,0%), Francia (+7,4%) e Regno Unito (+8,4%). Molto buona la performance della Svizzera (+16,3%), mentre risultano in calo moderato la Spagna (-5,4%), il Giappone (-3,3%) e il Belgio (-0,7%). Preoccupante la notevole diminuzione della Cina (-26,5%), sintomo di una debolezza della sua economia che potrebbe ripercuotersi sull’andamento dell’economia mondiale.

Esportazioni della provincia di Modena per settori di attività economica

I sem. 2023			
	Milioni di euro	Composizione %	Variazione % I sem. 22/23
macchine e apparecchi meccanici	2.623	28,4	13,0
mezzi di trasporto	2.928	31,7	13,4
agroalimentare	915	9,9	8,9
tessile abbigliamento	265	2,9	-33,0
biomedicale	285	3,1	24,7
ceramico	1.366	14,8	-14,4
altri settori	853	9,2	9,8
totale Modena	9.234	100,0	5,7

Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena, elaborazione dati Istat – dati provvisori

Esportazioni della provincia di Modena per aree di destinazione

I sem. 2023			
	Milioni di euro	composizione %	Var. % I sem. 22/23
Africa Centro Sud	72	0,8	19,3
Africa Nord	183	2,0	26,5
Paesi Europei non UE	1.133	12,3	8,6
America Centro Sud	328	3,5	16,9
Asia	1.117	12,1	-1,9
Canada e Groenlandia	107	1,2	0,3
13 paesi entrati nella UE nel 2004, nel 2007 e nel 2013	755	8,2	0,3
Medio Oriente	348	3,8	9,4
Oceania	138	1,5	22,1
Stati Uniti	1.480	16,0	15,9
Unione Europea a 14 paesi	3.571	38,7	2,0
Totale	9.234	100,0	5,7

Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena, elaborazione dati Istat – dati provvisori

L'OCCUPAZIONE

Camera di commercio Modena-Statistica e studi-Indagine Istat forze di lavoro-30 ottobre 2023

Raggiungono il valore record di 333mila gli occupati in provincia di Modena nel secondo trimestre del 2023, lo attestano i risultati dell'indagine Istat sulle Forze di Lavoro elaborati dal Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena. Crescono infatti di 16mila unità gli occupati rispetto a giugno 2022, pari ad un incremento tendenziale del 5,2%, migliore sia del dato regionale (+1,5%) che di quello nazionale (+1,6%). Molto positivo anche il confronto con il 2019, con una crescita del +4,4%.

Di concerto con gli occupati aumentano anche le forze di lavoro, cioè le persone che cercano di entrare attivamente nel mondo del lavoro: grazie ad una crescita del 4,8% si guadagnano 16.000 persone in più, superando così i livelli pre-pandemia. In questo modo calano gli inattivi (-5,5%) e il corrispondente tasso di inattività diminuisce dal 27,5% al 24,5%. Scende infine il numero delle persone in cerca di occupazione (-6,3%), portando il relativo tasso di disoccupazione dal 4,7% al 4,3%.

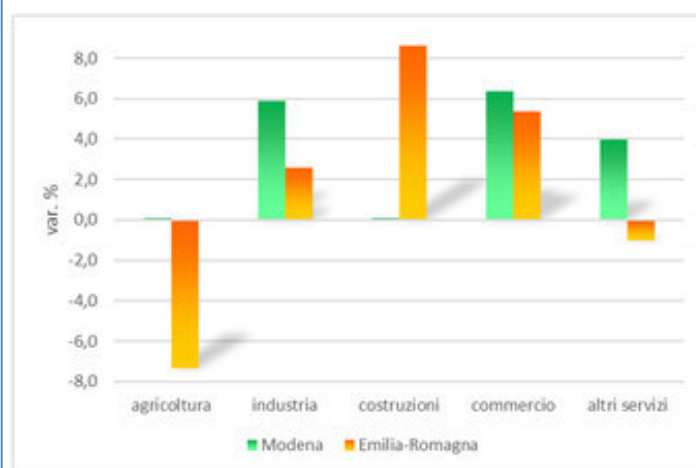
I settori economici hanno andamenti molto differenti nella dinamica degli occupati: le costruzioni hanno terminato il trend positivo e rimangono costanti rispetto all'anno precedente, così come l'agricoltura; l'incremento maggiore si verifica nel "commercio e turismo" (+6,4%), seguito dall'industria (+5,9%) e dagli "altri servizi" (+4,0%).

Cambia così la composizione degli occupati per settore: gli "altri servizi" hanno la preponderanza con il 39,5% del totale, seguiti dall'industria (38,0%) e dal "commercio e turismo" (15,1%), mentre scende leggermente la quota delle costruzioni (5,7%). L'agricoltura ricopre infine un ruolo marginale nell'occupazione modenese (1,8%).

Degno di nota è il record per la disoccupazione giovanile (15-24 anni), che registra il valore minimo mai raggiunto (8,5%), contro la media regionale del 17,4%.

Tutte le variazioni tendenziali citate si riferiscono al confronto fra la media annuale del periodo "luglio 2022/giugno 2023" e quella del periodo "luglio 2021/giugno 2022".

Variazioni percentuali degli occupati nei settori della provincia di Modena e dell'Emilia-Romagna - media "luglio 2022/giugno 2023" - "luglio 2021/giugno 2022".



Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena - elaborazione dati Istat - indagine sulle Forze di lavoro

1.5. Il contesto del Comune di Fiorano Modenese

Il Comune di Fiorano Modenese si estende per kmq 26,36 nel territorio a sud di Modena, che si innalza dagli ultimi lembi della Pianura Padana per disegnare i primi Appennini, fino a m. 415 s.m.

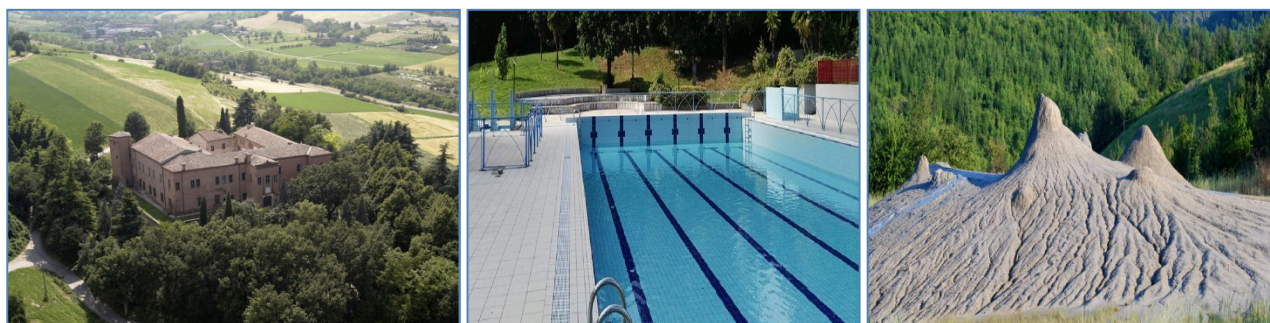
Caratterizzato, storicamente, come territorio agricolo a partire dagli anni sessanta è diventato un polo industriale di rilevanza internazionale, che accoglie gente proveniente da quasi tutte le province italiane e da 57 nazioni dei cinque continenti. Rappresenta il cuore del cosiddetto distretto ceramico, uno dei principali poli produttivi mondiali per la produzione di piastrelle in ceramica, dove si realizza l'80% della produzione nazionale. L'area si caratterizza non solo per la proliferazione di imprese ceramiche, ma anche per la concentrazione di altre attività produttive e di servizio complementari legate al ciclo della piastrella. In particolare qui si collocano le maggiori imprese dell'industria italiana meccano-ceramica; sono poi presenti importanti attività legate alla progettazione, al design e decorazione delle piastrelle, con la produzione di smalti e colori, al packaging del prodotto ed alla logistica distributiva.

Il modello produttivo del distretto è caratterizzato da complesse reti di relazioni che si instaurano tra le imprese e tra queste e il loro ambiente. La crisi economica degli ultimi anni ha determinato una contrazione e concentrazione delle aziende produttive ed un consistente ridimensionamento della produzione, sebbene l'export abbia tenuto.

Fiorano Modenese è conosciuto nel mondo anche per la presenza della pista di collaudo della Ferrari spa.

Il territorio è caratterizzato dalla consistente presenza di associazioni di volontariato e di promozione sociale attive in diversi campi.

Di seguito i dati al 31/12/2022:



IL TERRITORIO

Superficie del Comune di Fiorano M.se		2631 ettari
		26,31 km ²
Altitudine minimale		95 metri s.l.m.
Altitudine massimale		397 metri s.l.m.
Altitudine media del Comune		246 metri s.l.m.
Altitudine della casa comunale del Comune di Fiorano M.se		115 metri s.l.m.
Coordinate decimali	latitudine	44.5371
	longitudine	10.8221
Coordinate sessagesimali	latitudine	44° 32' 14" Nord
	longitudine	10° 49' 22" Est
Zona altimetrica		collina interna
Classificazione sismica		Zona 2

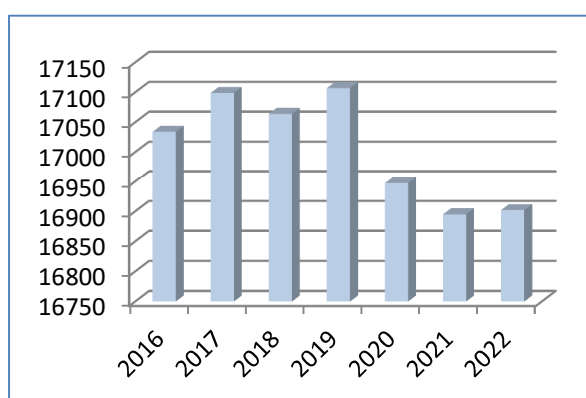
Comune di FIORANO MODENESE	
Indirizzo	Piazza Ciro Menotti, 1 Fiorano Modenese (MO)
Codice fiscale/Partita IVA	C.F. 84001590367 - P.IVA 00299940361
Sindaco	Francesco Tosi
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente	105
Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente	16.902
Telefono	0536 833111
Sito internet	https://www.comune.fiorano.mo.it/
E-mail	info@comune.fiorano-modenese.mo.it
PEC	comunefiorano@cert.fiorano.it

Comune	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	kmq	densità	Variazione % dal 2016 al 2022
Fiorano M.	17034	17099	17064	17107	16947	16895	16902	26,39	640	-0,78
Formigine	34327	34345	34559	34638	34735	34676	34595	46,98	736	0,77
Maranello	17492	17590	17680	17659	17454	17400	17422	32,74	532	-0,40
Sassuolo	40813	40826	40918	40874	40845	40689	41041	38,69	1.061	0,56
tot. Distretto	109.666	109.860	110.221	110.278	109.981	109.660	109.960	144,80	759	0,27
tot. Provincia	700.862	701.899	705.393	702.181	705.076	702.804	702.774	2688,02	261	0,27

	Arrivi italiani	Presenze italiani	Arrivi stranieri	Presenze stranieri	Totale arrivi	Totale presenze
2019	4.957	12.475	3.022	6.695	7.979	19.170
2020	3.623	11.410	657	1.604	4.280	13.014
2021	6.316	16.072	2.068	4.479	8.384	20.551
2022	9.346	20.348	8.519	14.482	17.865	34.830

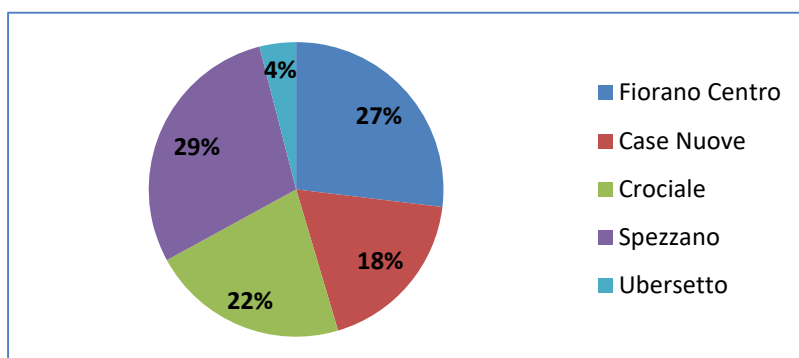
ANDAMENTO POPOLAZIONE DI FIORANO M.SE

Comune	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	kmq	densità	Variazione % dal 2016 al 2022
Fiorano M.	17034	17099	17064	17107	16947	16895	16902	26,39	640	-0,78
Formigine	34327	34345	34559	34638	34735	34676	34595	46,98	736	0,77
Maranello	17492	17590	17680	17659	17454	17400	17422	32,74	532	-0,40
Sassuolo	40813	40826	40918	40874	40845	40689	41041	38,69	1.061	0,56
tot. Distretto	109.666	109.860	110.221	110.278	109.981	109.660	109.960	144,80	759	0,27
tot. Provincia	700.862	701.899	705.393	702.181	705.076	702.804	702.774	2688,02	261	0,27



DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE PER QUARTIERI

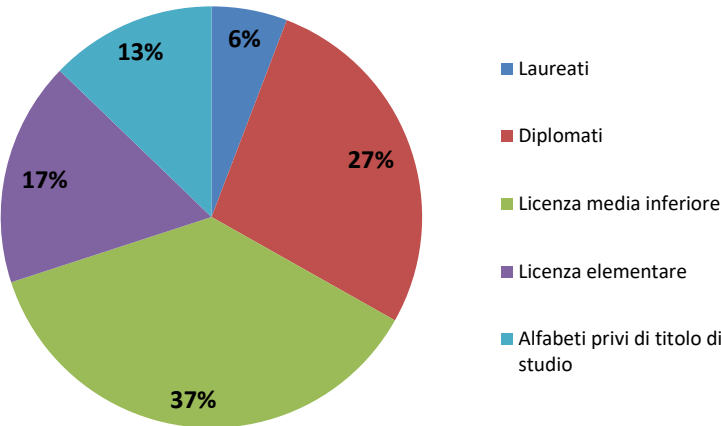
Quartiere	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	Variaz % dal 2016 al 2022
Case Nuove	3222	3175	3162	3161	3101	3114	3124	-3,04
Fiorano Centro	4553	4554	4568	4561	4550	4509	4548	-0,11
Crociale	3753	3766	3685	3731	3684	3665	3659	-2,50
Spezzano	4903	4983	5035	5013	4975	4955	4891	-0,24
Ubersetto	603	621	614	641	637	652	680	12,77
tot. Fiorano M.	17034	17099	17064	17107	16947	16895	16902	-0,77
di cui:								
maschi	8394	8433	8440	8470	8384	8355	8367	-0,32
femmine	8640	8666	8624	8637	8563	8540	8535	-1,22
famiglie	6680	6715	6725	6814	6813	6867	6944	3,95
media componenti per famiglia	2,55	2,55	2,54	2,51	2,49	2,46	2,43	
convivenze attive	3	10	10	10	10	9	5	

**Movimento della popolazione**

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	Variaz % dal 2016 al 2022
Popolazione al 01/01	17160	17034	17099	17064	17107	16947	16895	-1,54
nati dell'anno	133	146	147	118	121	102	135	1,50
morti dell'anno	132	137	136	147	153	162	143	8,33
<i>saldo naturale</i>	<i>1</i>	<i>9</i>	<i>11</i>	<i>-29</i>	<i>-32</i>	<i>-60</i>	<i>-8</i>	
immigrati dell'anno	543	706	546	668	545	650	693	27,62
emigrati dell'anno	670	650	592	594	673	642	678	1,19
<i>saldo migratorio</i>	<i>-127</i>	<i>56</i>	<i>-46</i>	<i>74</i>	<i>-128</i>	<i>8</i>	<i>15</i>	
Popolazione al 31/12	17034	17099	17064	17107	16947	16895	16902	-0,77

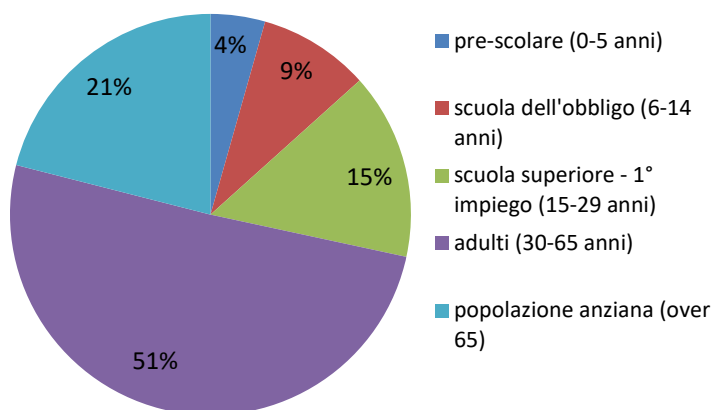
La popolazione per livello d'istruzione

Titolo di studio	anno 2017	%	anno 2018	%	anno 2019	%	anno 2020	%	anno 2021	%	anno 2022	%
Laureati	756	4,42	780	4,57	859	5,02	886	5,23	945	5,59	983	5,82
Diplomati	4378	25,60	4402	25,80	4567	26,70	4623	27,28	4618	27,33	4620	27,33
Licenza Media	6077	35,54	6127	35,91	6126	35,81	6092	35,95	6177	36,56	6225	36,83
Lic. Elementare	3445	20,15	3350	19,63	3286	19,21	3187	18,81	3136	18,56	2913	17,23
Nessun titolo o sconosciuto	2443	14,29	2405	14,09	2269	13,26	2159	12,74	2019	11,95	2161	12,79
<i>totale</i>	<i>17099</i>		<i>17064</i>		<i>17107</i>		<i>16947</i>		<i>16895</i>		<i>16902</i>	



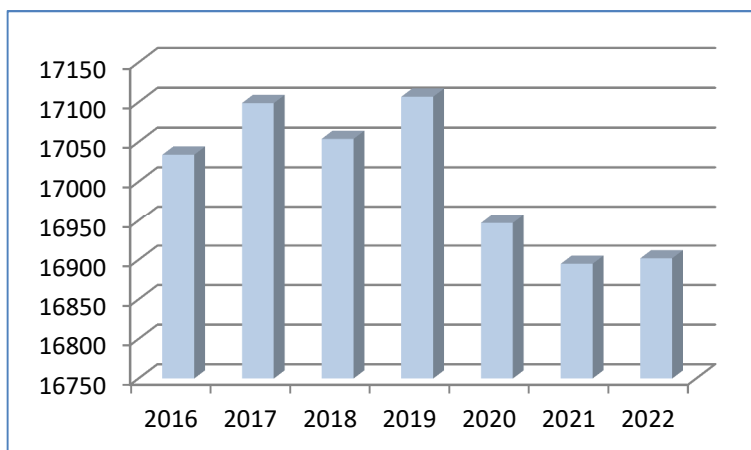
La popolazione per classi d'età

Fascia d'età	anno 2017	%	anno 2018	%	anno 2019	%	anno 2020	%	anno 2021	%	anno 2022	%
prescolare (0-5 anni)	932	5,45	904	5,29	846	4,95	806	4,76	761	4,50	743	4,40
scuola dell'obbligo (6-14 anni)	1590	9,30	1594	9,32	1605	9,38	1571	9,27	1526	9,03	1511	8,94
scuola sup-1° impiego (15-29 anni)	2573	15,05	2578	15,08	2603	15,22	2560	15,11	2529	14,97	2544	15,05
Adulti (30-65 anni)	8755	51,20	8705	50,91	8727	51,01	8601	50,75	8606	50,94	8548	50,57
Popolazione anziana (ultra-65enni)	3249	19,00	3283	19,20	3326	19,44	3409	20,12	3473	20,56	3556	21,04
totale	17099		17064		17107		16947		16895		16902	



La popolazione straniera

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Pop. Totale	17034	17099	17064	17107	16947	16895	16902
di cui							
italiani	15685	15760	15702	15695	15611	15582	15584
stranieri	1349	1339	1362	1412	1336	1313	1318
%	7,92	7,83	7,98	8,25	7,88	7,77	7,80
Nazionalità							
Europa UE	199	192	199	221	214	211	203
Europa extraUE	348	326	318	343	342	330	342
Africa mediterr	411	385	402	385	357	332	327
Africa sub-Sahariana	248	273	278	295	265	262	256
America	94	36	35	38	37	43	47
Asia	48	127	130	130	121	134	142
Oceania	1	0	0	0	0	1	1

**Rapporto popolazione/dipendenti**

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione	17160	17034	17099	17064	17107	16947	16895	16902
Dipendenti	114	108	106	102	103	103	102	104
Rapporto pop/dip	151	158	161	167	166	165	166	163

INDUSTRIA E COMMERCIO - Fonte Camera di Commercio di Modena – aggiornati al 31/12/2022

Settore	Registrate	Attive	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.341	7.284	11.713
B Estrazione di minerali da cave e miniere	30	26	53
C Attività manifatturiere	9.512	8.621	106.709
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	113	109	245
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	93	86	1.734
F Costruzioni	11.551	10.657	29.048
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	14.621	13.573	39.290
H Trasporto e magazzinaggio	2.341	2.121	19.287
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.623	3.960	25.105
J Servizi di informazione e comunicazione	1.647	1.519	6.047
K Attività finanziarie e assicurative	1.710	1.655	18.737
L Attività immobiliari	5.644	5.119	9.984
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.418	3.189	8.997
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	2.114	1.975	9.563
P Istruzione	305	291	1.499
Q Sanità e assistenza sociale	364	328	8.755
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	811	728	2.790
S Altre attività di servizi	2.961	2.843	8.423
X Imprese non classificate	2.338	19	1.111
TOTALE	71.537	64.103	309.090

IMPRESE della Provincia di Modena suddivise per settore merceologico

IMPRESE del Comune di Fiorano M.se suddivise per natura giuridica

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
SOCIETA' DI CAPITALE	817	716	31	
SOCIETA' DI PERSONE	264	219	2	
IMPRESE INDIVIDUALI	678	658	76	
ALTRE FORME	29	14	0	
TOTALE	1.788	1.607	109	

IMPRESE del Comune di Fiorano M.se suddivise per settore merceologico

Settore	Registrate	Attive	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	47	47	44
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	10
C Attività manifatturiere	403	360	10.460
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	4	4	5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	3	34
F Costruzioni	268	252	672
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	375	352	1.731
H Trasporto e magazzinaggio	45	42	253
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	123	98	465
J Servizi di informazione e comunicazione	38	36	110
K Attività finanziarie e assicurative	33	31	25
L Attività immobiliari	172	163	290
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	86	84	225
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	57	55	267
P Istruzione	4	4	12
Q Sanità e assistenza sociale	5	4	5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	9	9	6
S Altre attività di servizi	62	61	110
X Imprese non classificate	53	1	32
TOTALE	1.788	1.607	14.756



IMPRESE ARTIGIANE del Comune di Fiorano M.se suddivise per settore merceologico

Settore	Registrate	Attive	Addetti tot.
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0
C Attività manifatturiere	155	153	665
F Costruzioni	172	171	366
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	33	33	117
H Trasporto e magazzinaggio	28	28	70
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	12	12	61
J Servizi di informazione e comunicazione	10	10	38
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	29	29	111
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1
S Altre attività di servizi	50	50	93
TOTALE	498	495	1.530

SOCIETA' COOPERATIVE e SOCIETA' COOPERATIVE A RESPONSABILITA LIMITATA del Comune di Fiorano M.se suddivise per settore merceologico

Settore	Natura Giuridica						
	SOCIETA' COOPERATIVA			SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA			TOTALE
	Registrate	Attive	Addetti tot.	Registrate	Attive	Addetti tot.	Registrate
C Attività manifatturiere	6	4	82	0	0	0	6
F Costruzioni	2	2	6	-	-	-	2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	-	-	-	1	0	1	1
H Trasporto e magazzinaggio	2	1	65	-	-	-	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1	1	56	-	-	-	1
X Imprese non classificate	2	0	12	-	-	-	2
TOTALE	13	8	221	1	0	1	14

IMPRESE FEMMINILI del Comune di Fiorano M.se suddivise per settore merceologico

Settore	Registrate	Attive	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11	11	8
C Attività manifatturiere	48	42	256
F Costruzioni	10	10	41
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	66	62	114
H Trasporto e magazzinaggio	5	5	11
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	38	32	118
J Servizi di informazione e comunicazione	8	8	16
K Attività finanziarie e assicurative	6	6	5
L Attività immobiliari	24	22	23
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	23	23	30
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	20	19	27
P Istruzione	1	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	2	2	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1	1	1
S Altre attività di servizi	40	40	74
X Imprese non classificate	9	0	0
TOTALE	312	284	727



IMPRESE GIOVANILI del Comune di Fiorano M.se suddivise per settore merceologico

Settore	Registrate	Attive	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1	1	1
C Attività manifatturiere	19	17	53
F Costruzioni	15	15	16
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	34	33	49
H Trasporto e magazzinaggio	2	2	5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	15	14	68
J Servizi di informazione e comunicazione	5	5	4
K Attività finanziarie e assicurative	7	7	7
L Attività immobiliari	6	6	8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	13	13	17
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	6	6	14
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1	1	1
S Altre attività di servizi	4	4	3
X Imprese non classificate	5	0	0
TOTALE	134	125	247

I prospetti sopra riportati, elaborati con il supporto della banca dati della Camera di Commercio di Modena, restituiscono una fotografia del tessuto imprenditoriale fioranese, che pare regga alla crisi energetica e all'aumento dei costi delle materie prime che hanno interessato tutto il 2022: il dato complessivo relativo al numero di imprese complessivamente insediate al 31/12/2022 a Fiorano Modenese registra un valore positivo (+2,48%) a fronte di dati negativi a livello provinciale (-0,52%), regionale (-1%) e nazionale (-0,8%). In un contesto che ha dovuto impattare negli ultimi 3 anni, prima l'emergenza sanitaria Covid-19 e poi il conflitto russo-ucraino, determinando nel 2022 un tasso di inflazione nella Provincia di Modena di +8,3%, come non si aveva dagli anni '80, l'analisi dei macro settori evidenzia, nel corso del 2022, una tendenza positiva. In particolare sono interessate la maggior parte delle imprese del terziario, dove risultano in aumento le attività finanziarie e assicurative (+47,6%) e le agenzie di viaggio (in crescita del 5,7% rispetto al 2021) e tengono le attività professionali; sulla scia dei bonus fiscali, poi, registrano un aumento sia le imprese di costruzioni (+1,6%) che le attività immobiliari (+3,1%).

Anche il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio ha avuto, rispetto al 2021, una lieve crescita pari all'0,5%, mentre più significativa (+3,1%) risulta la crescita nel settore attività di "alloggio e ristorazione".

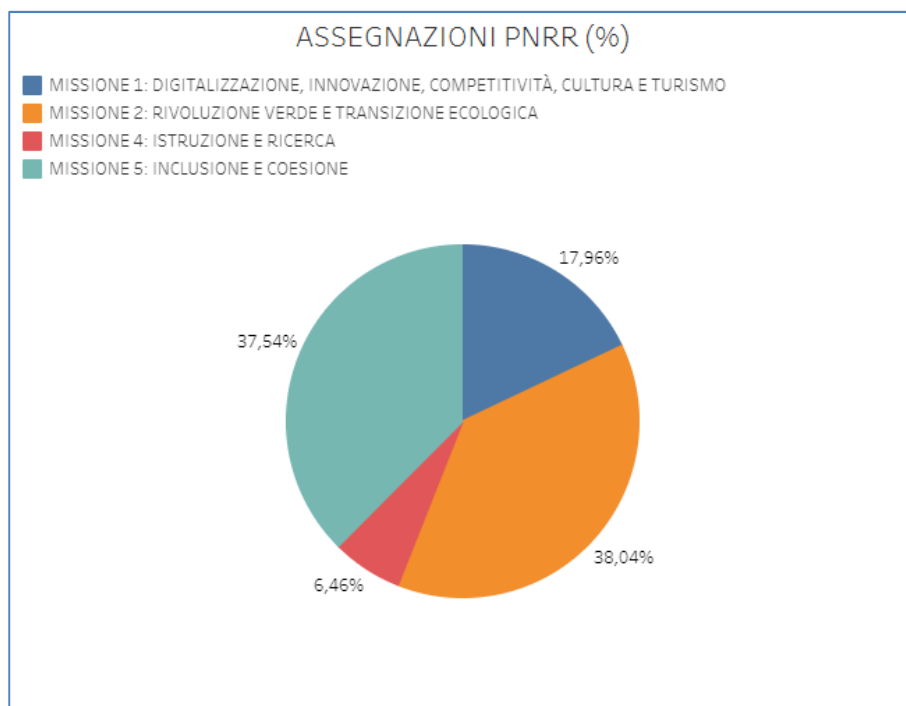
Discorso a parte per un settore particolarmente "delicato" qual è quello dell'agricoltura che segna un decremento del 6% e per il settore "trasporto e magazzinaggio" (-8,6), mentre l'industria manifatturiera, pesantemente colpita dalla crisi energetica e dall'aumento dei costi delle materie prime che ha compromesso l'economia globale nel corso del 2022, sul territorio comunale cresce del 2,2% nonostante una situazione di fragilità che interessa il settore ormai da più di un decennio, dallo scoppio della bolla immobiliare statunitense (2007-2008) che contagiando anche le economie reali europee determinò il crollo della domanda di beni dall'estero e colpì duramente i mercati di sbocco delle esportazioni italiane, e, in particolare, le aziende manifatturiere italiane, una quota consistente del cui fatturato dipendeva dalle esportazioni.

L'analisi per forma giuridica evidenzia che nel 2022 l'unica forma giuridica che presenta un dato di segno negativo in termini di differenza tra iscrizioni e cessazioni è costituita dalle società di persone; attualmente il tessuto economico fioranese vede la netta prevalenza delle società di capitali (che rappresentano il 44,5% del totale delle imprese attive), seguite dalle imprese individuali, che costituiscono poco meno del 41% delle imprese totali, mentre le "altre forme giuridiche" rappresentano una netta minoranza (0,87%).

LE RISORSE PNRR per il Comune di Fiorano Modenese

FONTE: elaborazione IFEL – Fondazione ANCI – su decreti e graduatorie PNRR pubblicati dalle Amministrazioni Titolari – dati aggiornati luglio 2023

Per il Comune di Fiorano M.se l'importo PNRR assegnato è di 3.24 Mln€ così distribuiti:



Per il dettaglio dei progetti finanziati si rimanda ad apposita sezione nella seconda parte del DUP.

1.6. Modalità di gestione dei servizi pubblici e società partecipate

Il Comune di Fiorano gestisce i propri servizi con le seguenti modalità:

- gestione diretta con mezzi propri o con appalti di servizi
- gestione associata con altri enti attraverso convenzioni
- gestione attraverso l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico alla quale sono state conferite funzioni e servizi disciplinati da apposite convenzioni
- gestione attraverso società ed organismi partecipati o controllati.

Unione dei Comuni del Distretto Ceramico

L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico è stata costituita nel 2011 dai Comuni di Sassuolo, Formigine, Fiorano Modenese, Maranello e Prignano ai quali nel 2014 si sono aggiunti i Comuni di Montefiorino, Frassinoro, Palagano.

Funzioni esercitate attraverso l'Unione

- Sistemi informativi
- Canone Unico Pubblicità e Pubbliche Affissioni
- Protezione Civile (solo programmazione)
- Servizi Sociali
- Coordinamento Pedagogico e Centro per le Famiglie
- Sportello Unico Attività Produttive
- Centrale Unica di Committenza
- Servizio Personale
- Ufficio Sismica

A seguito del conferimento in Unione delle predette funzioni con delibera di Giunta sono state distaccate in Unione anche le unità di personale assegnate ai servizi conferiti.

Rispetto alle funzioni conferite i vari Settori/Servizi comunali sono chiamati a svolgere attività di:

- a) coordinamento tra la propria attività e quella svolta dall'ente Unione;
- b) supporto all'attività dell'Unione;
- c) verifica sull'efficacia della gestione sovracomunale delle varie funzioni.

Convenzioni ex art. 30 D.Lgs 267/2000

Al momento il Comune di Fiorano Modenese ha in essere, tra l'altro, la Convenzione con il Comune di Formigine, Sassuolo, Maranello e Prignano sulla Secchia per la gestione associata dell'Ufficio Sanzioni, del sistema turistico intercomunale, del sistema interbibliotecario.

1.6.1. Società partecipate e organismi controllati

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione consiliare n. 61 del 28.09.2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute, come previsto dal nuovo testo unico sulle società partecipate approvato con D.Lgs. 175/2016. Ogni anno si procede poi alla revisione ordinaria delle partecipate con apposita deliberazione consiliare.

“Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Fiorano Modenese

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 154 del 30/12/2022 è stato definito il “Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Fiorano Modenese, che sulla base delle norme vigenti esclude sia le società quotate che quelle a partecipazione mista pubblico privata, nel nostro caso Hera spa e Seta spa, e che pertanto vede inclusi i seguenti soggetti:

Società controllate

- 1) Fiorano gestioni patrimoniali S.r.l.

Società partecipate

- 2) Amo Spa
- 3) Lepida spa

Enti strumentali controllati

- 4) nessuno

Enti strumentali partecipati

- 5) Acer Modena – Azienda Casa ER
- 6) Aess - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
- 7) Fondazione Democenter Sipe
- 8) Fondazione Coccapani

Altri soggetti partecipati che non rientrano nel GPA

- 9) Hera Spa
- 10) Seta Spa

Considerati i criteri di rilevanza stabiliti nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato contenuto nell'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, le società da considerare ai fini del consolidamento dei bilancio sono le seguenti:

- Fiorano Gestioni Patrimoniali srl
- Fondazione Luigi Coccapani
- Agenzia per la mobilità di Modena spa
- Lepida spa
- Acer Modena
- Aess

FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI s.r.l.

La Società Fiorano Gestioni Patrimoniali S.r.l. ha per oggetto sociale la gestione del patrimonio del Comune di Fiorano Modenese, come da conferimenti, concessioni e ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri, compresa la progettazione e costruzione di opere pubbliche e la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune socio.

La società è stata costituita con deliberazione consiliare n. 34/2005 ai sensi e per gli effetti congiunti dell'art. 2463 cod. civ. e dell'art. 113, comma 4 lett. a) e comma 13, del TUEL attraverso il conferimento delle reti e delle altre dotazioni destinate all'esercizio del servizio idrico integrato e del servizio di distribuzione gas che la società mette a disposizione del gestore dei servizi dietro pagamento di un canone di locazione.

La società è interamente partecipata dal Comune di Fiorano Modenese che ne è pertanto il socio unico detentore di quota incedibile.

A seguire con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n.92/2005 alla stessa sono stati conferiti in concessione amministrativa ed in proprietà una serie di beni tra i quali:

In concessione:

- Cimiteri
- Impianti sportivi (campi calcio, tennis, piscina)
- Beni stradali appartenenti al demanio comunale e relativi accessori (suolo e sottosuolo di strade, banchine stradali, aiuole spartitraffico, segnaletica, reti e infrastrutture di illuminazione pubblica, ecc....)
- Reti ed infrastrutture di distribuzione del gas metano di proprietà comunale, i terreni e gli immobili su cui insistono temporaneamente le reti, gli impianti e le altre dotazioni afferenti il servizio idrico integrato
- Reti, impianti ed altre dotazioni afferenti il servizio idrico integrato (acquedotto e fognature);
- Fabbricato sito in Piazza C. Menotti n. 13 angolo Via Vittorio Veneto (...)"

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/03/2006 è stata disposta:

- la revoca della concessione amministrativa "Centro Sportivo Menotti"
- l'alienazione alla società dei seguenti beni:
 - Area del magazzino comunale e relativo fabbricato su essa esistente
 - Area edificabile in Via Giardini
 - Centro Sportivo Menotti

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39/2007 è stato costituito a favore della società un diritto di superficie sull'area interessata dalla realizzazione della nuova biblioteca, archivio, ludoteca.

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 72/2008 ha autorizzato "Fiorano Gestioni Patrimoniali Srl" all'acquisto di parte dell'immobile denominato "Agorà Leonardo" situato nel territorio del Comune di Sassuolo in località Mezzavia – Via Adda, ora destinato a sede dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 95/2008 (Progetto di scissione di Sat Patrimonio srl a favore delle società patrimoniali dei comuni soci) ha approvato gli ulteriori conferimenti quali:

- le reti gli impianti e le altre dotazioni relative al ciclo idrico integrato

- quota di comproprietà pari a 156/1000 del terreno ubicato in Formigine sul quale è stato realizzato il canile intercomunale;

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 89/2009 si è costituito a favore di Fiorano Gestioni Patrimoniali S.r.l. un diritto di superficie anche sulla porzione di terreno in fregio al Viale della Vittoria, interessato anch'esso dalla costruzione della nuova biblioteca.

Il Comune di Fiorano Modenese applica alla società modalità strutturate di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi attraverso procedure definite nella deliberazione di costituzione della società oltre che nel Regolamento sui controlli interni.

Gli atti ed i provvedimenti della società di rilevante importanza sono approvati dagli organi della società previo parere preventivo vincolante rispettivamente del Consiglio Comunale o della Giunta ognuno per le proprie competenze.

Il Consiglio Comunale deve esprimere parere preventivo in merito all'approvazione da parte del socio degli atti riguardanti: il budget di previsione, il bilancio di esercizio, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, l'alienazione di beni immobili ed, in generale, tutti gli atti di rilevanza strategica; alla Giunta Comunale compete, per esempio, l'approvazione preventiva dei progetti preliminari e definitivi delle opere pubbliche realizzate dalla società.

In considerazione sia del contratto di servizio vigente tra la società ed il Comune di Fiorano Modenese nonché della vigente normativa in materia di controlli che il Comune deve esercitare nei confronti delle società partecipate la struttura comunale svolge nei confronti della "FGP srl":

- 1) attività di service ovvero: mette a disposizione, previo rimborso dei costi sostenuti, su richiesta del concessionario, i suoi uffici attraverso un opportuno contratto di servizio al fine di garantire ai clienti e ai cittadini continuità dei punti di riferimento, in considerazione del fatto che per il conseguimento dell'oggetto sociale FGP ha adottato strutture organizzative aziendali interne di carattere essenziale intendendo reperire le risorse gestionali comunque necessarie mediante l'approvvigionamento di idonei servizi aziendali e tecnici prestati da terzi;
- 2) attività di coordinamento.

Politiche di sviluppo della società FGP nel corso del mandato amministrativo 2019-2024

Le valutazioni in merito alla situazione d'indebitamento della società, alle difficoltà finanziarie che ne hanno caratterizzato l'attività sino al 2014 ed alla consistenza degli apporti di capitale che il socio ha dovuto, nel tempo, necessariamente effettuare per consentirne la realizzazione dei piani industriali ed il mantenimento dell'equilibrio finanziario hanno suggerito un approfondimento complessivo sul futuro della società partecipata e sulle possibilità di rivederne il ruolo, debitamente evidenziato nelle linee programmatiche 2019-2024.

Se le preoccupazioni in merito alle possibilità future per il socio di sostenerne l'attività attraverso ulteriori apporti di capitale ed in merito al prevedibile incremento dei costi di ammortamento (in conseguenza di nuove immobilizzazioni) suggerivano di avviare un procedimento finalizzato alla dismissione, l'analisi degli impatti fiscali derivanti dalla stessa e l'evoluzione normativa recente sul tema delle partecipate ha indotto a verificare, nel breve/medio periodo, diverse ipotesi di razionalizzazione della società al fine di contenerne i costi di funzionamento.

A tale scopo, già nei piani di razionalizzazione 2019, 2020 e nella nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 sono state individuate e programmate alcune prime misure finalizzate a:

- rivedere, razionalizzandoli, i rapporti tra FGP srl e Comune socio (attraverso la complessiva revisione del contratto di servizio e, quando necessario, delle condizioni dell'atto di concessione);
- ridurre il patrimonio assegnato in concessione ad FGP e, ove possibile, l'esposizione debitoria della società recuperando pienamente al patrimonio dell'Ente prioritariamente i beni la cui gestione da

parte del concessionario ha evidenziato, negli anni, diseconomie soprattutto in termini di duplicazione ed appesantimento dei procedimenti;

- acquisire, ove il contesto normativo lo renda conveniente, i beni materiali della società al fine di rendere possibile l'eventuale dismissione della stessa;
- potenziare, attraverso la revisione delle condizioni che regolano la concessione, la capacità di gestione degli immobili da parte della società prevedendo, tra le altre, la possibilità anche per il socio concedente di intervenire direttamente per la realizzazione di opere finanziate, anche solo parzialmente, da soggetti esterni.

Nel 2020 la Giunta comunale è intervenuta, con la deliberazione n.11 del 6/02/2020, approvando alcune linee operative che specificano la possibilità per il Comune di intervenire direttamente sui beni in concessione impiegando risorse proprie derivanti da entrate a destinazione vincolata (ad esempio proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada ed oneri di urbanizzazione).

Il Comune potrà effettuare, previo parere del collegio dei revisori dei conti, interventi su beni della società patrimoniale, al fine di un successivo utilizzo dell'immobile oggetto di intervento (secondo quanto previsto dal principio contabile 4/3).

Sulla base degli indirizzi della Giunta Comunale, il Consiglio Comunale con deliberazione n.13 del 18/02/2020 ha approvato alcune modifiche allo schema di concessione che regola i rapporti tra Comune ed FGP in merito alla gestione dei beni in concessione e disposto in particolare, la revoca di quella afferente al campo da calcio Cuoghi, che dalla sottoscrizione del relativo atto, è nella piena disponibilità e competenza del Comune di Fiorano Modenese.

Con la deliberazione di variazione di bilancio approvata dal CC in data 29/04/2021, in applicazione delle linee di indirizzo sopra richiamate ed in presenza di risorse derivanti dall'avanzo libero, sono state poste le condizioni fondamentali per dare attuazione alle operazioni di riduzione del patrimonio della società patrimoniale di seguito elencate che, pertanto, essendo previste in atti fondamentali di competenza del C.C. ai sensi di quanto previsto dall'art.42 del Dlgs 267/2000 sono attuate con atti della Giunta comunale e/o dirigenziali:

- Revoca concessione impianto sportivo Ferrari (deliberata dalla Giunta con atto n.77 del 29.06.2021);
- Retrocessione diritto di superficie ove costruita biblioteca comunale BLA ed estinzione anticipata del mutuo contratto dalla società per la realizzazione dell'opera (deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 148 del 09.12.2021);
- Cessione al comune di immobile di proprietà FGP per essere adibito a magazzino comunale, sede polizia municipale ed altre destinazioni (deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 150 del 28.12.2022);
- Cessione al socio di immobile di proprietà FGP "ex sala consiliare" per essere adibita a nuova sede dei servizi comunali (deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 150 del 28.12.2022).

Con la deliberazione di variazione di bilancio approvata dal CC in data 27/04/2023, sempre in applicazione delle linee di indirizzo sopra richiamate ed in presenza di risorse derivanti dall'avanzo libero, si è dato seguito all'attuazione delle operazioni di riduzione del patrimonio della società patrimoniale attraverso l'acquisizione in proprietà del complesso immobiliare Centro sportivo Menotti (deliberata dalla Giunta con atto n.48 del 26.06.2023). Tale operazione ha consentito alla società di estinguere il mutuo maggiormente oneroso, a tasso variabile con scadenza a giugno 2034 con contestuale estinzione della garanzia fideiussoria rilasciata dal Comune (con un valore circa di € 100.000,00 annui.). Si è trattato pertanto di un'operazione virtuosa nell'ottica dell'attuale Amministrazione di ridurre il debito a carico dei cittadini.

Obiettivi programmatici

- Cura e presidio dei beni in proprietà e dei beni in concessione promuovendone l'efficientamento energetico attraverso una adeguata attività di pianificazione che comprenda anche il patrimonio immobiliare rimasto in capo al Comune sul quale gli interventi programmati potranno essere realizzati con le modalità da definire nel contratto di servizio in corso di revisione.
- Nel perseguire il più ampio obiettivo di riduzione del patrimonio ottenuto in concessione, concordare con il Comune socio, nell'ambito della revisione dei singoli atti di concessione e del contratto di servizio, modalità di gestione del patrimonio che vedano assegnare direttamente al Comune socio le nuove opere realizzate in ampliamento o ristrutturazione di quelle concesse.
- Conferma di un duraturo equilibrio di cassa finanziario ed economico-patrimoniale.
- Adeguato controllo e monitoraggio delle entrate di competenza al fine della loro massimizzazione.
- Finanziamento degli interventi previsti nei propri strumenti di programmazione delle opere pubbliche utilizzando, per la realizzazione di opere definite nei business plan, i contributi in conto impianti del Comune socio e di altri Enti.
- Riduzione dell'esposizione creditoria attraverso una adeguata attività di monitoraggio degli incassi.
- Evitare il ricorso a nuovi indebitamenti ed abbattere l'esposizione debitoria complessiva verso gli istituti di credito a partire dalle posizioni maggiormente onerose anche utilizzando i contributi in conto impianti derivanti da operazioni di riduzione del patrimonio materiale ed immateriale (migliorie dei beni in concessione) tramite il recupero di tali beni al patrimonio del Comune socio.

Situazione economica e finanziaria delle società partecipate**A.M.O.****DATI SINTETICI SULLA SOCIETA'**

	L'agenzia, costituita come consorzio di funzioni fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia e poi trasformata in società per azioni nel giugno 2003, può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena e svolge, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 30/1998, funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena.
Forma giuridica	Società per Azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02727930360
Codice Fiscale	02727930360
Data costituzione	09/06/2003
Camera di Commercio	MO-337564
Sede legale:	Strada Sant'Anna 210 – 41122 MODENA
Telefono:	059.969.2001
Sito WEB:	www.amo.mo.it
E-mail	infotpl@amo.mo.it
E-mail certificata (PEC)	amo.mo@legalmail.it
Quotazione in borsa	NO

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (Euro):

Capitale sociale	5.312.848,00
N° azioni	5.312.848
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2022)	20.850.948
Valore della produzione (bilancio 2022)	36.406.943
Margine operativo lordo (bilancio 2022)	1.010.457
Risultato operativo (bilancio 2022)	12.279
Risultato d'esercizio (bilancio 2022)	21.930
Risultato d'esercizio (bilancio 2021)	12.872
Risultato d'esercizio (bilancio 2020)	1.314.846
Numero dipendenti	13

COMPAGINE SOCIALI E STRUTTURA DEL CAPITALE

Quota di Comune di Fiorano: 0,388%

Socio	Azioni/Quote	Euro	Percentuale
Altri soci pubblici	5.292.208	5.292.208,00	99,612%
Comune di Fiorano	20.640	20.640,00	0,388%
Totale	5.312.848	5.312.848,00	100%

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	Trattamento economico
Stefano Reggianini	Amministratore Unico	24/06/2022	Appr. Bil. 2024	33.059,40

Riferimento: art.14 dello Statuto

Collegio Sindacale

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	
Daniela Manicardi	Presidente	30/06/2021	Appr. Bil. 2023	(1)
Angelica Ferri Personali	Sindaco effettivo	30/06/2021	Appr. Bil. 2023	(1)
Massimiliano Baraldi	Sindaco effettivo	30/06/2021	Appr. Bil. 2023	(1)
Stefania Luppi	Sindaco supplente	30/06/2021	Appr. Bil. 2023	(1)
Claudio Trenti	Sindaco supplente	30/06/2021	Appr. Bil. 2023	(1)

Riferimento: art.27 dello Statuto

(1) Nomina assembleare su designazione del Comune di Modena

FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI
DATI SINTETICI SULLA SOCIETA'

	Gestione del patrimonio del Comune di Fiorano Modenese che comprende: progettazione, costruzione, manutenzione, ristrutturazione, ampliamento ed, in generale, gestione di fabbricati, reti, impianti ed altre dotazioni.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Natura	Srl
Partita IVA	03024730362
Codice Fiscale	03024730362
Data costituzione	28/11/2005
Camera di Commercio	MO-351654
Sede legale:	Piazza Ciro Menotti 1 FIORANO MODENESE (MO)
Telefono:	0536.833245
Sito WEB:	www.fioranogestioniipatrimoniali.it
E-mail	fgp@fiorano.it
E-mail certificata (PEC)	fgp@cert.fiorano.it
Quotazione in borsa	NO

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (Euro):

Capitale sociale	112.000,00
N° azioni	112.000
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2022)	15.836.019
Risultato d'esercizio (bilancio 2022)	3.428
Risultato d'esercizio (bilancio 2021)	3.140
Risultato d'esercizio (bilancio 2020)	9.462
Numero dipendenti	1

COMPAGINE SOCIALE E STRUTTURA DEL CAPITALE

Quota di Comune di Fiorano 100,00 %

Socio	Azioni/Quote	Euro	Percentuale
Comune di Fiorano	112.000	112.000,00	100%
Totale	112.000	112.000,00	100%

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	Trattamento economico
Beneforti Vittorio	Amministratore Unico	31/05/2023	Appr. Bil. 2025	7.000,00

Collegio Sindacale

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA
Giuliano Fontana	Sindaco Unico	30/04/2021	Appr. Bil. 2023

HERA**DATI SINTETICI SULLA SOCIETA'**

	Multiutility operante nei settori ambientale, idrico, gas ed energia.
Forma giuridica	Società per Azioni
Natura	Società di capitali a prevalente capitale pubblico
Partita IVA	04245520376
Codice Fiscale	04245520376
Data costituzione	01/01/1995
Camera di Commercio	MO-352835
Sede legale:	V.le Berti Pichat 2/4 BOLOGNA
Telefono:	051.287111
Sito WEB:	www.gruppohera.it
Quotazione in borsa	Si segmento FTSE-MIB

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (Euro):

Capitale sociale	1.489.538.745,00
N° azioni	1.489.538.745
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio consolidato 2022)	3.644.700.000
Valore della produzione (bilancio consolidato 2022)	20.630.200.000
Margine operativo lordo (bilancio consolidato 2022)	1.200.200.000
Risultato operativo (bilancio consolidato 2022)	533.800.000
Risultato d'esercizio (bilancio 2022)	305.300.000
Risultato d'esercizio (bilancio 2021)	372.700.000
Risultato d'esercizio (bilancio 2020)	322.800.000
Numero dipendenti (bilancio consolidato 2022)	9.451

COMPAGINE SOCIALI E STRUTTURA DEL CAPITALE

Quota di Comune di Fiorano: 0,078%

Socio	Azioni/Quote	Euro	Percentuale
Altri soci	1.488.369.494	1.488.369.494,00	99,922%
Comune di Fiorano	1.169.251	1.169.251,00	0,078%
Totale	1.489.538.745	1.489.538.745,00	100%

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO	DATA FINE	
Cristian Fabbri	Presidente Esecutivo	27/04/2023	Appr.Bil.2025	
Orazio Iacono	Amm. Delegato Esecutivo	27/04/2023	Appr.Bil.2025	
Gabriele Giacobazzi	Vice Presidente	27/04/2023	Appr.Bil.2025	(1)
Fabio Bacchilega	Consigliere	27/04/2023	Appr.Bil.2025	
Gianni Bessi	Consigliere	27/04/2023	Appr.Bil.2025	
Grazia Ghermandi	Consigliere	27/04/2023	Appr.Bil.2025	(2)
Alessandro Malcarne	Consigliere	27/04/2023	Appr.Bil.2025	
Lorenzo Minganti	Consigliere	27/04/2023	Appr.Bil.2025	
Milvia Mingozzi	Consigliere	27/04/2023	Appr.Bil.2025	
Monica Mondardini	Consigliere	27/04/2023	Appr.Bil.2025	
Marina Monassi	Consigliere	27/04/2023	Appr.Bil.2025	
Francesco Perrini	Consigliere	27/04/2023	Appr.Bil.2025	
Paola Gina Maria Schwizer	Consigliere	27/04/2023	Appr.Bil.2025	
Bruno Tani	Consigliere	27/04/2023	Appr.Bil.2025	
Alice Vatta	Consigliere	27/04/2023	Appr.Bil.2025	

Riferimento: art.17 e norma transitoria in calce allo Statuto vigente

(1) Nomina assembleare su designazione del Comune di Modena con il meccanismo del voto di lista

(2) Nomina assembleare con il meccanismo del voto di lista. Il componente è designato dal Comune di Modena su deliberazione dell'assemblea degli enti aderenti al Contratto di sindacato fra i soci pubblici modenesi di Hera S.p.A

Collegio Sindacale

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA
Myriam Amato	Presidente	27/04/2023	Appr.Bil.2025
Marianna Girolomini	Sindaco effettivo	27/04/2023	Appr.Bil.2025
Antonio Gaiani	Sindaco effettivo	27/04/2023	Appr.Bil.2025
Susanna Giuriatti	Sindaco supplente	27/04/2023	Appr.Bil.2025
Stefano Gnocchi	Sindaco supplente	27/04/2023	Appr.Bil.2025

Riferimento: art.26 dello Statuto

LEPIDA**DATI SINTETICI SULLA SOCIETA'**

	Lepida S.c.p.A. è la società consortile per azioni nata dalla fusione per incorporazione della società "Cup 2000 S.c.p.A." nella società "Lepida S.p.A.", quest'ultima società a totale ed esclusivo capitale pubblico, è stata costituita nel 2007 dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 11/2004, per la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività.
Forma giuridica	Società per Azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02770891204
Codice fiscale:	02770891204
Data costituzione:	01/08/2007
Camera di Commercio:	Bo-466017
Sede legale:	Viale Aldo Moro 64 - BOLOGNA
Telefono:	051.6338800
Sito WEB:	www.lepida.it
E-mail	segreteria@lepida.it
E-mail certificata (PEC)	segreteria@pec.lepida.it
Quotazione in borsa	NO

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (Euro):

Capitale sociale	69.881.000,00
N° azioni	69.881
Valore nominale per azione	1.000,00
Patrimonio netto (bilancio 2022)	74.125.434
Valore della produzione (bilancio 2022)	72.828.128
Margine operativo lordo (bilancio 2022)	10.901.214
Risultato operativo (bilancio 2022)	110.520
Risultato d'esercizio (bilancio 2022)	283.704
Risultato d'esercizio (bilancio 2021)	536.895
Risultato d'esercizio (bilancio 2020)	61.229
Numero medio dipendenti	655

COMPAGINE SOCIALI E STRUTTURA DEL CAPITALE

Quota di Comune di Fiorano: 0,0014%

Socio	Azioni/Quote	Euro	Percentuale
Altri soci pubblici	69.880	69.880.000,00	99,9986%
Comune di Fiorano	1	1.000,00	0,0014%
Totale	69.881	69.881.000,00	100%

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	Trattamento economico
Alfredo Pieri	Presidente	16/06/2022	Appr.Bil.2024	€ 35.160,00
Francesca Lucchi (*)	Consigliere	16/06/2022	Appr.Bil.2024	€ 0,00
Antonio Santoro (*)	Consigliere	16/06/2022	Appr.Bil.2024	€ 0,00

(*) Rinuncia al compenso per tutto il mandato

Riferimento: art.12 dello Statuto

Collegio Sindacale

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA
Alessandro Saccani	Presidente	16/06/2022	Appr.Bil.2024
Elisa Venturini	Sindaco effettivo	16/06/2022	Appr.Bil.2024
Antonella Masi	Sindaco effettivo	16/06/2022	Appr.Bil.2024
Raffaele Carlotti	Sindaco supplente	16/06/2022	Appr.Bil.2024
Mara Marmocchi	Sindaco supplente	16/06/2022	Appr.Bil.2024

Riferimento: art.15 dello Statuto

SETA**DATI SINTETICI SULLA SOCIETA'**

	SETA (Società Emiliana Trasporto Autofiloviari), nata dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena) TEMPI S.p.A. (Piacenza). Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia), è la società per azioni che dal 1° gennaio 2012 gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali
Forma giuridica	Società per Azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	02201090368
Codice Fiscale	02201090368
Data costituzione	16/11/1993
Camera di Commercio	MO-273353
Sede legale:	Strada Sant'Anna 210 – 41122 MODENA
Telefono:	059.416.711
Sito WEB:	www.setaweb.it
E-mail certificata (PEC)	segreteria@pec.setaweb.it
Quotazione in borsa	no

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (Euro):

Capitale sociale	16.663.416,00
N° azioni attuale	16.663.416
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2022)	17.988.115
Valore della produzione (bilancio 2022)	117.775.102
Margine operativo lordo (bilancio 2022)	10.317.355
Risultato operativo (bilancio 2022)	298.636
Risultato d'esercizio (bilancio 2022)	39.238
Risultato d'esercizio (bilancio 2021)	32.336
Risultato d'esercizio (bilancio 2020)	15.249
Numero dipendenti al 31/12/2020	1.016

COMPAGINE SOCIALE E STRUTTURA DEL CAPITALE

Quota di Comune di Fiorano: 0,095%

Socio	Azioni/Quote	Euro	Percentuale
Altri soci	16.647.529	16.647.529,00	99,905%
Comune di Fiorano	15.887	15.887,00	0,095%
Totale	16.663.416	16.663.416,00	100%

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	Trattamento economico
Antonio Nicolini	Presidente	21/09/2021	Appr.Bil.2023	51.163,44 + indenn. risultato
Francesco Patrizi	Amministratore Delegato	21/09/2021	Appr.Bil.2023	44.604,00 + indennità risultato
Federico Parmeggiani	Consigliere	21/09/2021	Appr.Bil.2023	10.189,65 + 150,00 gettone presenza
Fabio Callori	Consigliere	21/09/2021	Appr.Bil.2023	10.189,65 + 150,00 gettone presenza
Giuseppina Gualtieri	Consigliere	21/09/2021	Appr.Bil.2023	10.189,65 + 150,00 gettone presenza

Riferimento: art.14.5 dello Statuto

Collegio Sindacale

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA
Valerio Fantini	Presidente	21/09/2021	Appr.Bil.2023
Alessandra Ferrara	Sindaco effettivo	21/09/2021	Appr.Bil.2023
Valentino di Leva	Sindaco effettivo	21/09/2021	Appr.Bil.2023
Federico Bacchiega	Sindaco supplente	21/09/2021	Appr.Bil.2023
Monica Manzini	Sindaco supplente	21/09/2021	Appr.Bil.2023

1.6.2. Modalità di gestione dei servizi**MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Organi istituzionali	100%				
Segreteria generale	100%				
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	94%	6% Contabilità economica Bilancio consolidato			
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	66%	1% Servizi fiscali	30% Gestione Tari e riscossione coattiva		5% Gestione Canone Unico Pubblicità
Ufficio tecnico	80%			20% FGP gestione strade e viabilità, cimiteri impianti sportivi	
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	99%				1% UNIONE per supporto informatico in particolare in occasione di elezioni

Statistica e sistemi informativi	1% ufficio comunale di statistica (*)				99%
Risorse umane	10%				90%

(*)per rilevazioni e indagini ISTAT

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Polizia locale e amministrativa	80		20% gestione sanzioni intercomunale		

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Istruzione e diritto allo studio - Trasporto scolastico	Gestione diretta di una linea su quattro	Appalto per l'aggiudicazione del servizio di trasporto scolastico. € 546.084,00 Durata: 2022-2025 Appalto per la manutenzione degli scuolabus comunali € 35.000,00 Durata: 2023-2025 Appalto per il lavaggio degli			

		scuolabus comunali € 865,59 Durata: 2024-2026			
Istruzione e diritto allo studio - Refezione scolastica		Affidamento del servizio di ristorazione scolastica. € 4.211.113,33 Durata: 2024-2026			
Istruzione e diritto allo studio – servizi educativi – assistenziali: sostegno disabili, prolungamento orario scolastico		Appalto per l’aggiudicazione dei servizi educativo-assistenziali € 2.587.561,20 Durata: 2022-2025			
Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica			Convenzione tra il comune di Fiorano modenese e la fondazione “L.Coccapani” per la gestione della scuola dell’infanzia paritaria gestita dall’ente medesimo. € 198.000,00 Durata: 2022-2025		
Istruzione e diritto allo studio –			Realizzazione del		

Sostegno ad alunni disabili - Progetto tutor			progetto tutor a favore di alunni certificati, residenti a fiorano, e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado € 9.333 Durata: 2023-2024		
--	--	--	--	--	--

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Valorizzazione dei beni di interesse storico - artistico			Concessione della gestione del bar gazebo e ristorante presso Castello di Spezzano Durata: 2024-2030		
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Affidamento gestione servizi polo culturale BLA Durata: 2021-2024 Nuova gara affidamento per triennio 2024-2027 Gestione del cinema teatro Astoria di Fiorano modenese e delle stagioni artistiche e culturali 2023-2027 Durata: 2023-2027	Convenzione con l'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea Durata: 2021-2023 Nuova convenzione 2024-2026		

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Impianti sportivi			Convenzione per l'affidamento in gestione e l'utilizzo delle strutture e		

			dell'impianto sportivo "G. Ferrari" Durata: 2022-2025 (rinnovabile ulteriore triennio) Convenzione per l'affidamento della gestione e l'utilizzo delle strutture e dell'impianto sportivo (tennis) del centro sportivo "C. Menotti" Durata: 2015-2025 Convenzione per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo sito nel "Parco Roccavilla Cottafava" Durata 2019-2022 (esercitato rinnovo 2022-2025) Convenzione per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo "C. Sassi" Durata: 2019-2022 (esercitato rinnovo 2022-2025) Convenzione per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo "G.		
--	--	--	--	--	--

			Cuoghi” Durata: 2019-2022 (esercitato rinnovo 2022-2025) Convenzione per l’affidamento della gestione dell’impianto sportivo sito a Ubersetto Durata: 2022-2025 Affidamento della gestione delle 5 palestre scolastiche di proprietà comunale Durata: 2021-2024 (Bursi, Leopardi, Menotti e Ferrari) 2022-2024 (PalaMaglio) Nuova procedura pubblica di affidamento per triennio 2024-2027		
Giovani		Affidamento gestione servizi presso Casa Corsini (segreteria, portierato, sale prove musicali) Durata: 2023-2026	Convenzione per la realizzazione di interventi di sostegno socio-educativo a favore di minori in situazione di disagio relazionale, disadattamento o a rischio di devianza Durata: 2022-2025 (rinnovabile per ulteriore triennio)		

MISSIONE 07 – TURISMO

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Sviluppo e valorizzazione del turismo		Gestione dei servizi del Castello di Spezzano e Museo della ceramica Durata 2021-2024 (con possibilità di rinnovo per triennio)	Convenzione per il sistema turistico territoriale intercomunale Durata: 2023-2028		

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Urbanistica e assetto del territorio	100%				
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			100% acer		

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Ambiente	100%				
Verde pubblico					
Servizio smaltimento rifiuti		100% Hera			
Viabilità				100% FGP	
Servizio idrico integrato				100% FGP	
Gestione Riserva Salse di Nirano	100%				

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Trasporto pubblico locale			100% SETA		

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Sistema di protezione civile	50%				Servizio di coordinamento 50%

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		Gestione servizi educativi per la prima infanzia. Periodo: 2022-2025 Importo: € 2.256.395,14			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			Convenzione per inserimento di bambini in lista d'attesa presso i servizi educativi privati (0-3 anni) presenti nel territorio comunale. € 62.075,00 Durata: 2022-2026		
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia -			Convenzione per il conferimento all'unione dei comuni del distretto ceramico della funzione di		100%

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			coordinamento delle attività distrettuali in materia di servizi per la prima infanzia. Durata: tempo indeterminato		
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		Gestione del servizio di centro ricreativo estivo per i minori della scuola dell'infanzia e primaria € 276.521,09 Periodo: 2023-2024			
Interventi per la disabilità					100%
Interventi per gli anziani					100%
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			Convenzione con e cooperativa sociale per la fornitura di servizi, ai sensi dell'art. 5 della l. 381/1991 e finalizzata alla creazione di opportunità di lavoro per persone svantaggiate (pulizia e custodia strutture comunali)		100%
Interventi per le famiglie					
Interventi per il diritto alla casa					100%

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					100%
Cooperazione e associazionismo				100% FGP	
Servizio necroscopico e cimiteriale					

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Farmacie comunali	100%				

2. Indirizzi relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria

2.1. I vincoli di finanza pubblica

2.1.1. Il nuovo Pareggio di Bilancio

L'articolo 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha abolito l'obbligo del rispetto del saldo di competenza finanziaria potenziata, denominato "pareggio di bilancio", previsto in attuazione della legge 243/2012.

Dal 2019 l'unico equilibrio da rispettare è quello intrinseco al sistema di bilancio, come delineato dall'ordinamento finanziario degli enti locali (comma 821 della legge 145/2018).

Nello specifico, l'unico vincolo è quello dell'articolo 162, comma 6, del Tuel che prevede tre saldi in equilibrio: corrente, di parte capitale e finale.

Il bilancio di previsione (articolo 162, comma 6) deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo di competenza, comprensivo dell'avanzo e del disavanzo e con la garanzia del fondo cassa finale non negativo.

L'equilibrio corrente di competenza, il vincolo più "reale", richiede che le spese correnti sommate a quelle relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non debbano superare le previsioni dei primi tre titoli dell'entrata, i contributi destinati al rimborso dei prestiti e l'avanzo di parte corrente, salvo le eccezioni indicate nei principi contabili. L'equilibrio di parte corrente è molto stringente, poiché in esso rileva il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Gli enti adesso, però, sono «senza rete», poiché non c'è più nessun vincolo esterno che ne freni la capacità di spesa, ma che, per altro verso, garantisca loro, seppur in modo indiretto, una qualche tenuta «derivata» alla situazione finanziaria.

L'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato, in ottemperanza alle recenti posizioni della Consulta, tornano nella piena disponibilità degli enti, secondo le regole previste dal Tuel (comma 820 della legge 145/2018).

In conclusione si può affermare che l'equilibrio disposto a decorrere dal bilancio 2019:

- rappresenti una notevole semplificazione per gli enti locali, avendo eliminato numerosi adempimenti quali l'allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi e le certificazioni;
- permetta una migliore allocazione delle risorse dell'ente locale, consentendo il finanziamento degli interventi tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'accensione di mutui;
- permetta una migliore programmazione dell'ente locale, consentendo la rilevanza del fondo pluriennale vincolato.

2.2. Analisi degli impegni già assunti per spesa corrente e investimenti in corso

Nella tabella che segue sono riportati, in sintesi, gli importi degli impegni pluriennali del Titolo 1 – Spese correnti e del Titolo 2 – Spese in conto capitale, suddivisi per macroaggregato.

Titolo / Macroaggregato	Impegni 2023	Impegni 2024	Impegni 2025	Impegni 2026
01 01 Redditi da lavoro dipendente	3.919.329,32	83.835,68	0,00	0,00
01 02 Imposte e tasse a carico dell'ente	276.556,66	2.529,12	0,00	0,00
01 03 Acquisto di beni e servizi	10.623.601,13	4.626.787,39	1.967.736,18	520.644,71
01 04 Trasferimenti correnti	2.848.135,63	570.362,86	308.096,78	3.333,33
01 05 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
01 06 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
01 07 Interessi passivi	76.750,08	0,00	0,00	0,00
01 08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
01 09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	34.006,24	0,00	0,00	0,00
01 10 Altre spese correnti	351.661,33	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.130.040,39	5.283.515,05	2.275.832,96	523.978,04

Situazione impegnato al 09/11/2023

In applicazione dei nuovi principi contabili, nel bilancio di previsione 2023 sono state reimputate, tramite il meccanismo del fondo pluriennale vincolato, spese correnti per €.229.786,92

Titolo / Macroaggregato	Impegni 2023	Impegni 2024	Impegni 2025	Impegni 2026
02 01 Investimenti fissi lordi e acquisto terreni				
Prenotato	3.360.411,91	14.117,48	0,00	0,00
Impegnato	14.022.831,18	235.409,61	0,00	0,00
02 02 Contributi agli investimenti				
Prenotato	299.372,79	0,00	0,00	0,00
Impegnato	113.903,54	0,00	0,00	0,00
02 05 Altre spese in conto capitale				
Prenotato	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegnato	3.828,02	0,00	0,00	0,00
Totale prenotato	3.659.784,70	14.117,48	0,00	0,00
Totale impegnato	14.140.562,74	235.409,61	0,00	0,00
TOTALE	17.800.347,44	249.527,09	0,00	0,00

Situazione impegnato e prenotato al 09/11/2023

Nella sezione operativa – parte seconda è contenuto l'elenco delle opere pubbliche 2024-2026 al quale si rimanda per l'analisi di dettaglio.

2.3. Evoluzione situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale, si riporta di seguito la sintesi delle risultanze dell'ultimo conto economico e i valori patrimoniali al termine dell'ultimo esercizio chiuso (2022) contenuti nello stato patrimoniale.

Conto Economico

Nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica.

Le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

Descrizione	Anno 2020 D.Lgs 118/2011	Anno 2021 D.Lgs 118/2011	Anno 2022 D.Lgs 118/2011	Differenza 2022 / 2021
(A) Componenti positivi della gestione (proventi della gestione)	23.643.109,75	21.009.571,89	22.133.454,40	1.123.882,51
(B) Componenti negativi della gestione (costi della gestione)	21.548.067,28	21.163.577,29	22.804.832,33	1.641.255,04
<i>Differenza (A-B)</i>	<i>2.095.042,47</i>	<i>-154.005,40</i>	<i>-671.377,93</i>	<i>-517.372,53</i>
(C) Proventi finanziari (partecipazioni) (proventi ed oneri da aziende)	116.925,10	128.617,61	140.310,12	11.692,51
<i>Risultato della gestione (A-B +/- C)</i>	<i>2.211.967,57</i>	<i>-25.387,79</i>	<i>-531.067,81</i>	<i>-505.680,02</i>
(C) Proventi ed oneri finanziari (proventi e oneri finanziari)	-128.955,72	-115.157,83	-108.991,15	6.166,68
(D) Rettifiche di valore attività finanziarie (Rivalutazioni e Svalutazioni)	0,00	0,00	-23.424,14	-23.424,14
(E) Proventi ed oneri straordinari (proventi e oneri straordinari)	733.126,77	2.794.772,38	1.324.694,23	-1.470.078,15
Imposte	-216.248,25	-216.827,55	-218.602,63	-1.775,08
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.599.890,37	2.437.399,21	442.608,50	-1.971.366,57

Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate:

1. le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
2. le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito:
 - per effetto della gestione;
 - per effetto delle variazioni degli inventari dei beni;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio.

Nel conto del patrimonio sono inoltre rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza, suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

Descrizione	Anno 2020 D.Lgs 118/2011	Anno 2021 D.Lgs 118/2011	Anno 2022 D.Lgs 118/2011	Differenza 2022 / 2021
TOTALE DELL'ATTIVO	117.703.013,08	125.836.942,25	127.431.281,65	1.594.339,40
TOTALE DEL PASSIVO (senza patrimonio netto)	14.274.817,25	17.582.907,04	17.565.075,21	-17.831,83
PATRIMONIO NETTO	100.365.051,48	108.254.035,21	109.866.206,44	1.612.171,23
CONTI D'ORDINE	15.858.930,24	15.158.672,81	17.289.342,18	2.130.669,37

3. La struttura organizzativa ed il personale dell'ente

3.1. Organizzazione del Comune

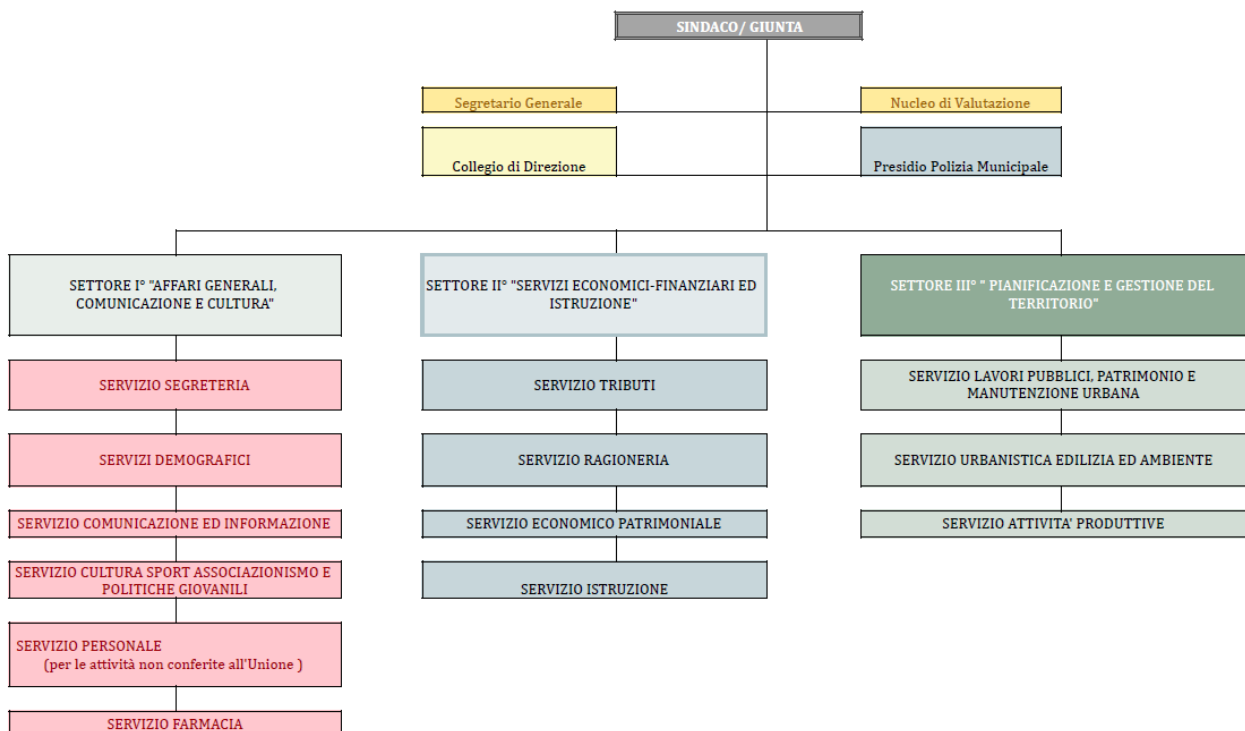
L'organizzazione dell'Ente ha il compito di rispondere ai bisogni della comunità locale attraverso modelli gestionali che garantiscano il mantenimento della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della quantità e qualità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi direttamente resi dal comune, che per il tramite di soggetti dallo stesso partecipati.

I limiti imposti dalla legge e dalle risorse finanziarie disponibili per la sostituzione del personale, per il Comune di Fiorano Modenese - che ha un numero di dipendenti di molto inferiore alla media dipendenti-popolazione stabilita a livello nazionale per valutare le condizioni di dissesto -, implica, e ancor più implicherà in futuro, l'esigenza di rimodulare spesso l'organizzazione del Comune, rendendola più flessibile. Per ottimizzare l'impiego delle risorse umane, viene valorizzata l'acquisizione da parte dei dipendenti di competenze trasversali alle diverse aree, in modo che la carenza di organico non diventi bloccante ai fini dell'erogazione dei servizi.

In relazione alla struttura dell'organizzazione comunale l'amministrazione comunale si propone di:

- a) rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la flessibilità della struttura;
- b) assicurare il miglioramento e la razionalizzazione della struttura organizzativa con l'obiettivo di supportare l'azione amministrativa con maggiore efficacia;
- c) implementare un'organizzazione effettivamente orientata al risultato, secondo i principi di responsabilità e professionalità;
- d) garantire la trasparenza dell'azione amministrativa;
- e) favorire la semplificazione dei procedimenti;
- f) promuovere il contenimento degli sprechi, degli errori operativi, dei tempi di risposta ai cittadini ed in generale di tutto ciò che non produce valore per la comunità di Fiorano di oggi e futura;
- g) incrementare, attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della quantità e qualità delle prestazioni, la qualità dei servizi sia resi direttamente che per il tramite di enti partecipati;
- h) responsabilizzare la dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale e la corretta applicazione degli strumenti di misurazione e valutazione della performance già adottati dall'Ente;
- i) valorizzare le risorse umane premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;
- j) assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori nella formazione e nell'avanzamento professionale di carriera.

L'attuale struttura organizzativa come definita ed approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione nr. 60 del 16-06-2022, articolata in tre settori ed un servizio autonomo, è così rappresentata:

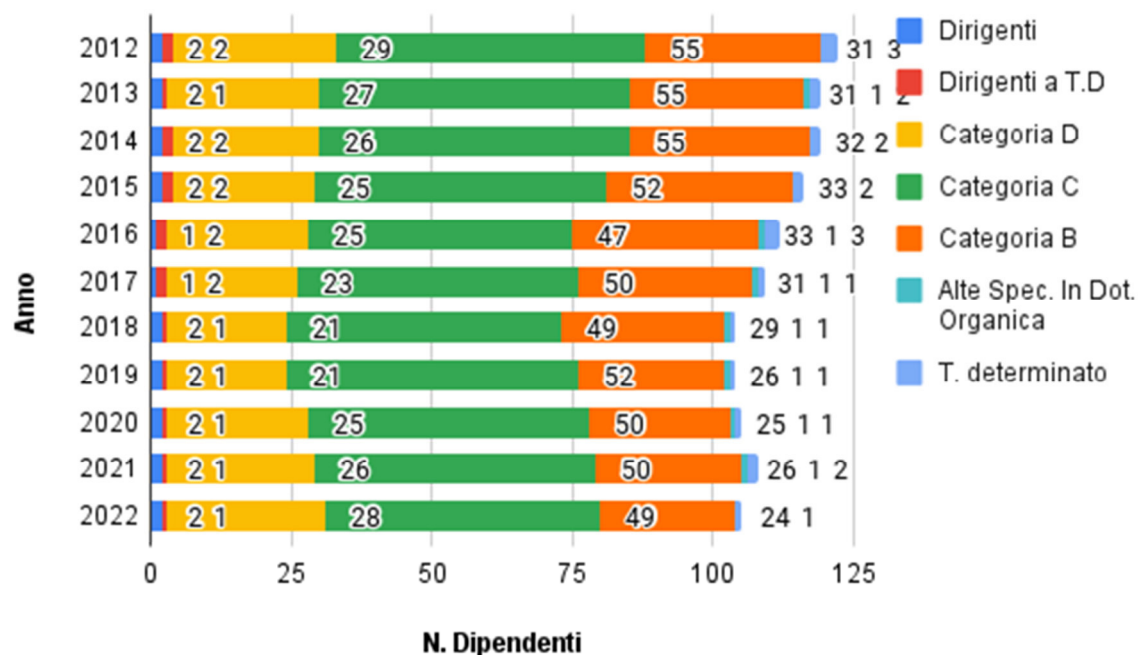


3.2. Le risorse umane disponibili

Di seguito prospetto riepilogativo del personale a tempo indeterminato, determinato ed incarichi dirigenziali tempo determinato art. 110 D.Lgs 267/2000, nonché alla data del 31/12/2022:

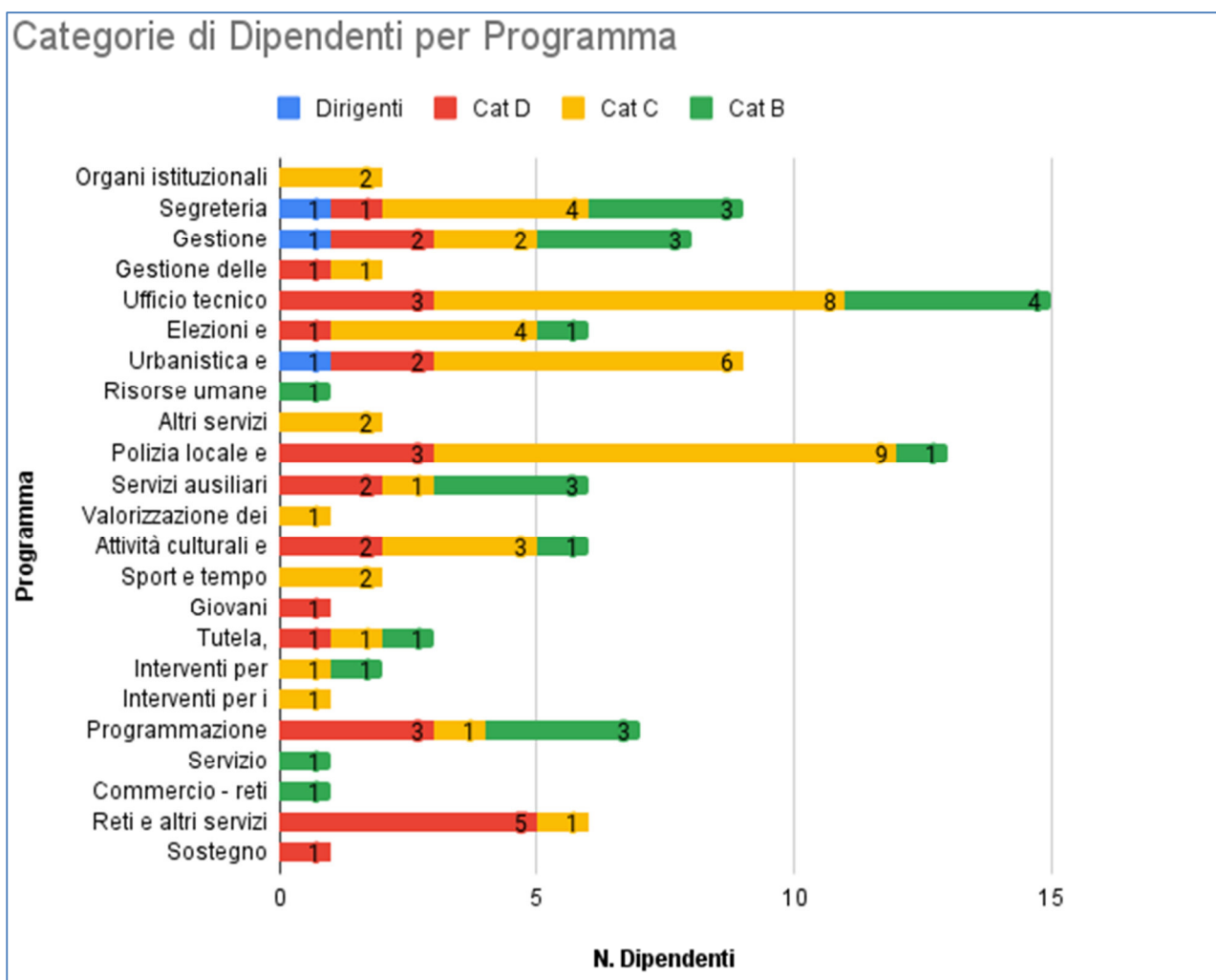
Personale a tempo indeterminato, determinato ed incarichi art. 110 D.Lgs 267/2000											
Categoria	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Dirigenti	2	2	2	2	1	1	2	2	2	2	2
Dirigenti a T.D	2	1	2	2	2	2	1	1	1	1	1
Categoria D	29	27	26	25	25	23	21	21	25	26	28
Categoria C	55	55	55	52	47	50	49	52	50	50	49
Categoria B	31	31	32	33	33	31	29	26	25	26	24
Alte Spec. In Dot. Organica	-	1	-	-	1	1	1	1	1	1	-
T. determinato	3	2	2	2	3	1	1	1	1	2	1
Totale	122	119	119	116	112	109	104	104	105	108	105

Personale per Categorie



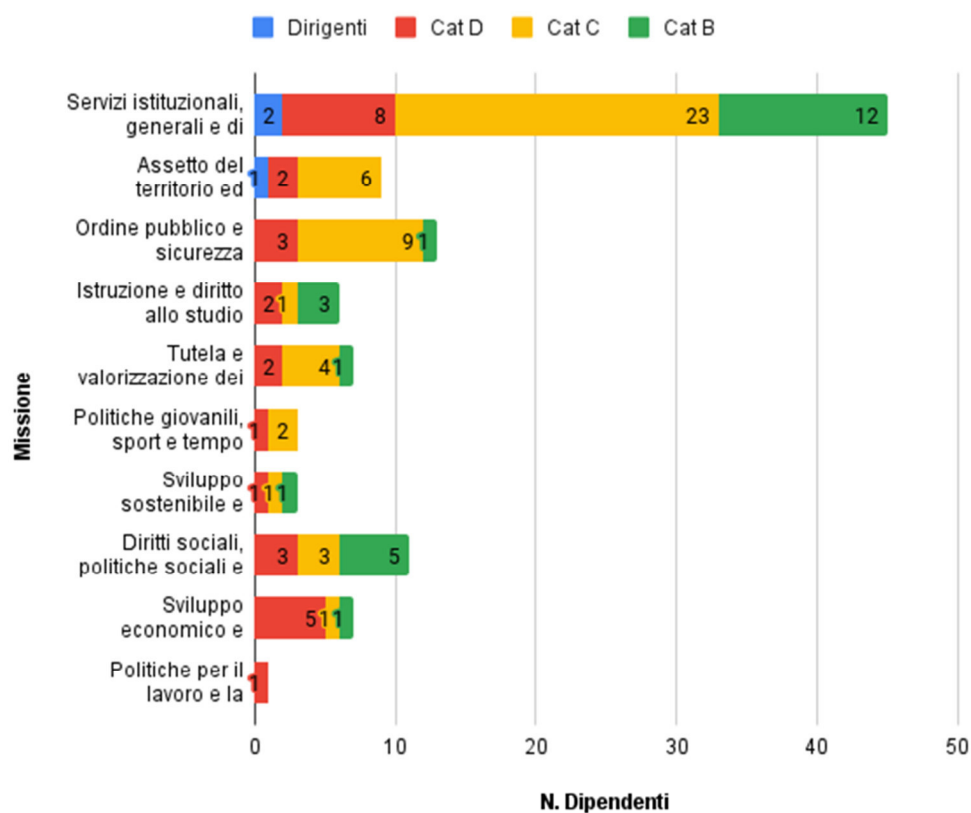
Personale dipendente per missione e programma al 31.12.2022

DESCRIZIONE MISSIONE	PROG.	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Dirig.	Cat D	Cat C	Cat B	Tot.
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	-	-	2	-	2
Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	Segreteria generale	1	1	4	3	9
Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	2	2	3	8
Servizi istituzionali, generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-	1	1	-	2
Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	-	3	8	4	15
Servizi istituzionali, generali e di gestione	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	1	4	1	6
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8	Urbanistica e assetto del territorio	1	2	6	-	9
Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	-	-	-	1	1
Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	-	-	2	-	2
Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	-	3	9	1	13
Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	-	2	1	3	6
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	-	-	1	-	1
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	2	3	1	6
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	-	-	2	-	2
Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani	-	1	-	-	1
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	1	1	1	3
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	-	1	1	2
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	1	-	1
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	3	1	3	7
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	1	1
Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	1	1
Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	5	1	-	6
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	-	1	-	-	1
Totale			3	28	50	24	105

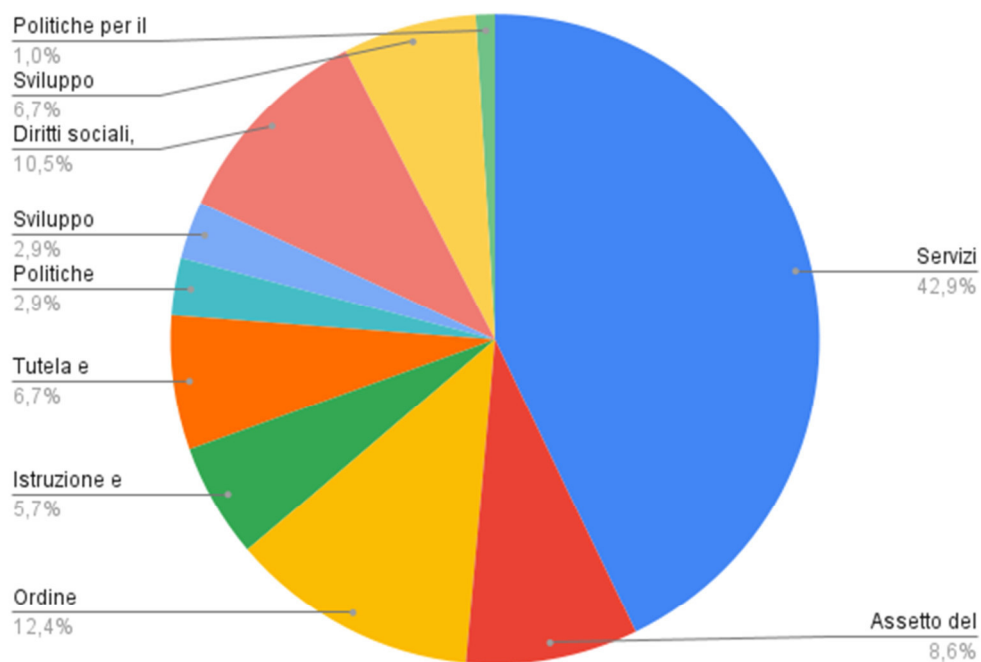


MISSIONE	Dirigenti	Cat D	Cat C	Cat B	Totale	Percentuale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	8	23	12	45	44,34%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	2	6	-	9	7,55%
Ordine pubblico e sicurezza	-	3	9	1	13	13,21%
Istruzione e diritto allo studio	-	2	1	3	6	5,66%
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	-	2	4	1	7	5,66%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	1	2		3	2,83%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	1	1	1	3	1,89%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	3	3	5	11	11,32%
Sviluppo economico e competitività	-	5	1	1	7	6,60%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	1			1	0,94%

Categorie di Dipendenti per Missione



Dipendenti per Missione - Rapporto

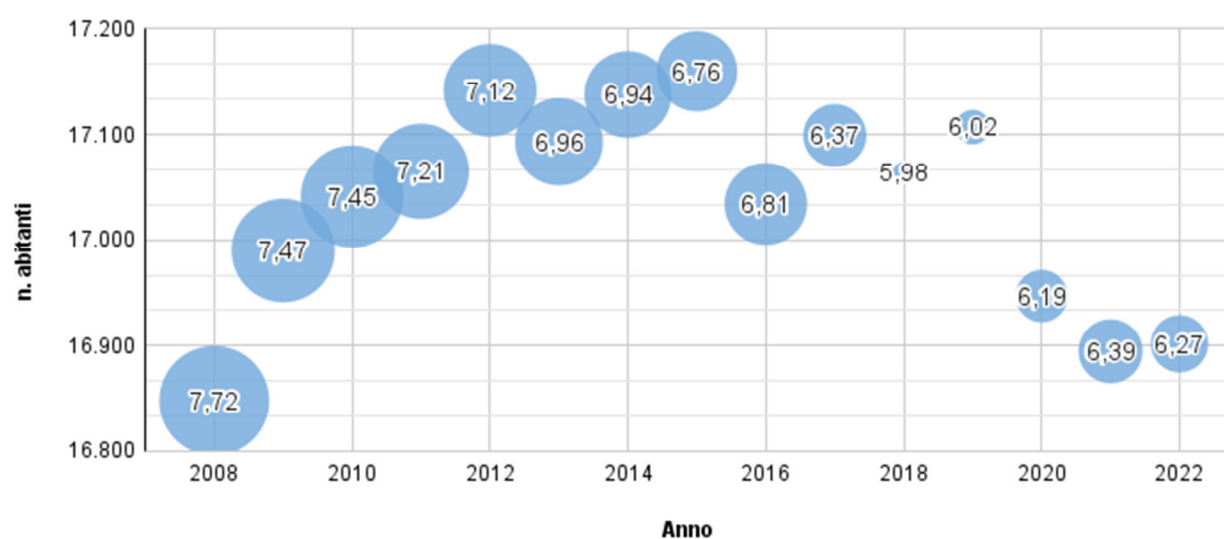


Di seguito si riporta rapporto dipendenti/popolazione rispetto al Comune di Fiorano Modenese ed al dato regionale:

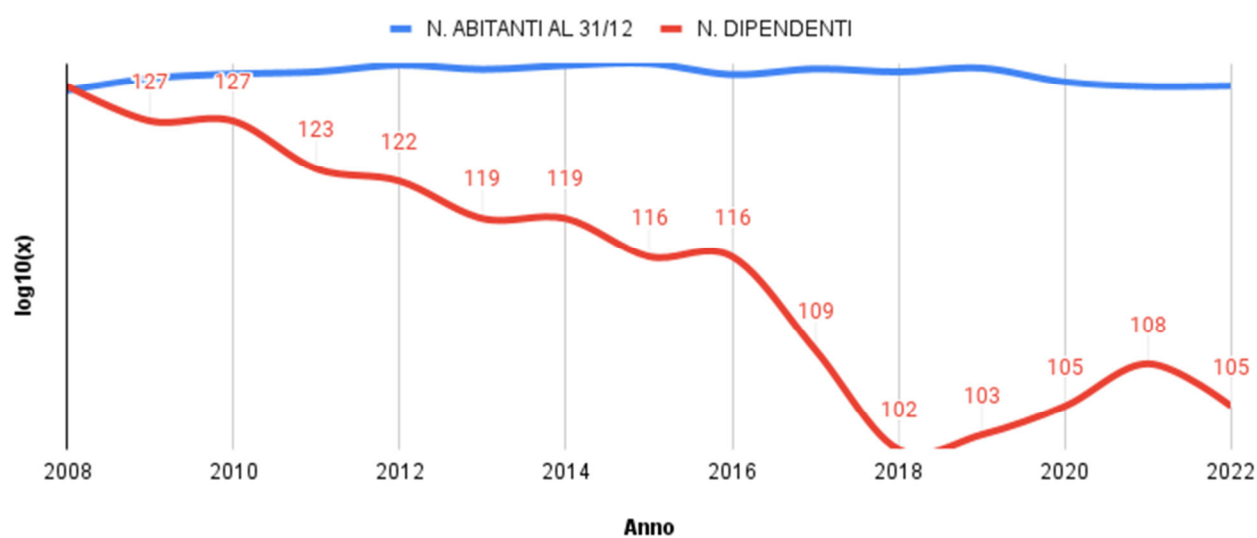
Rapporto N. dipendenti/Popolazione Comune di Fiorano Modenese alla data del 31/12/2022

ANNO	N. ABITANTI AL 31/12	N. DIPENDENTI	ABITANTI PER DIPENDENTE	NUMERO DIPENDENTI PER 1.000 ABITANTI
2008	16.848	130	130	7,72
2009	16.990	127	134	7,47
2010	17.041	127	134	7,45
2011	17.065	123	139	7,21
2012	17.142	122	140	7,12
2013	17.093	119	144	6,96
2014	17.138	119	144	6,94
2015	17.160	116	148	6,76
2016	17.034	116	147	6,81
2017	17.099	109	157	6,37
2018	17.064	102	167	5,98
2019	17.107	103	166	6,02
2020	16.947	105	161	6,19
2021	16.895	108	156	6,39
2022	16.902	105	159	6,27

Numero dipendenti comunali per 1000 abitanti

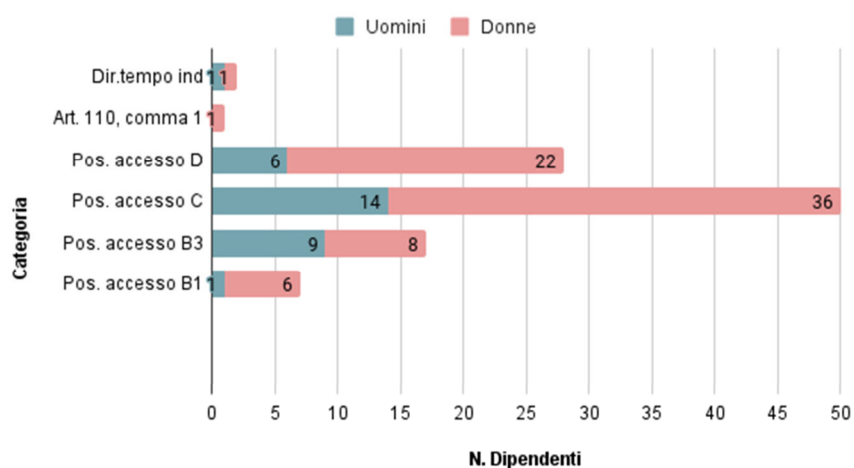
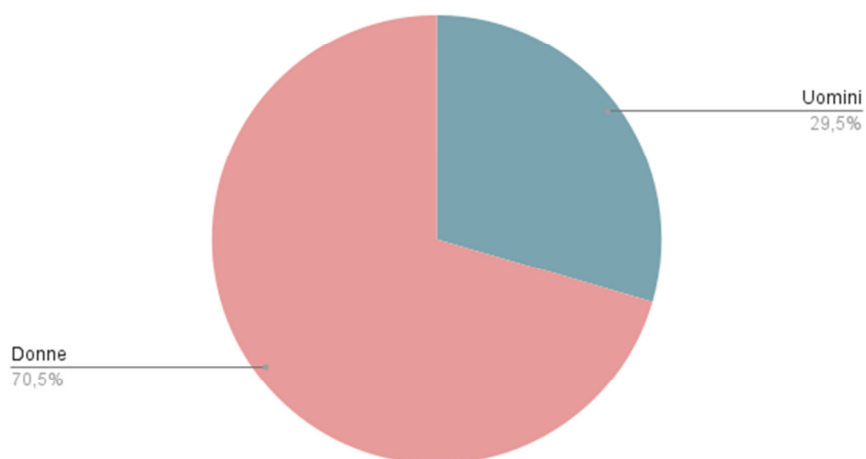


Tendenza N. Abitanti e N. Dipendenti



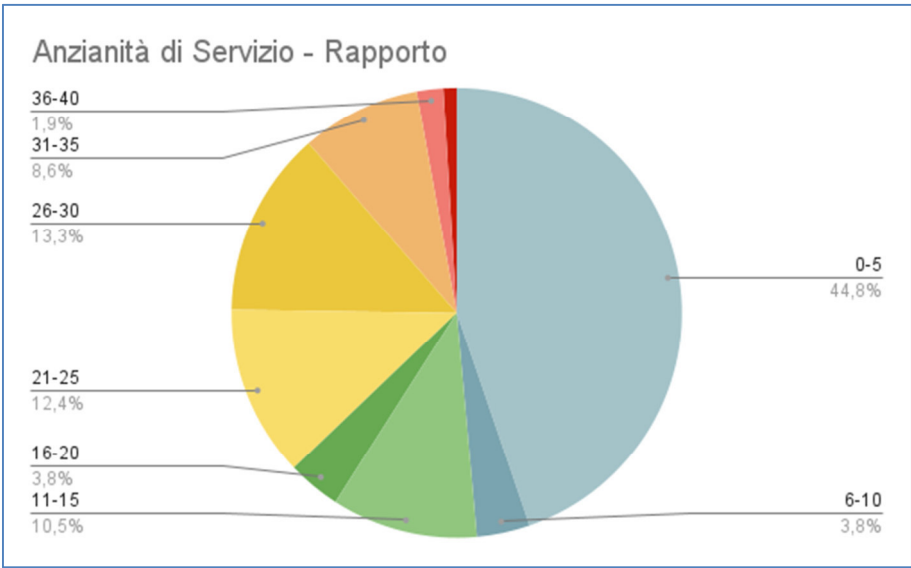
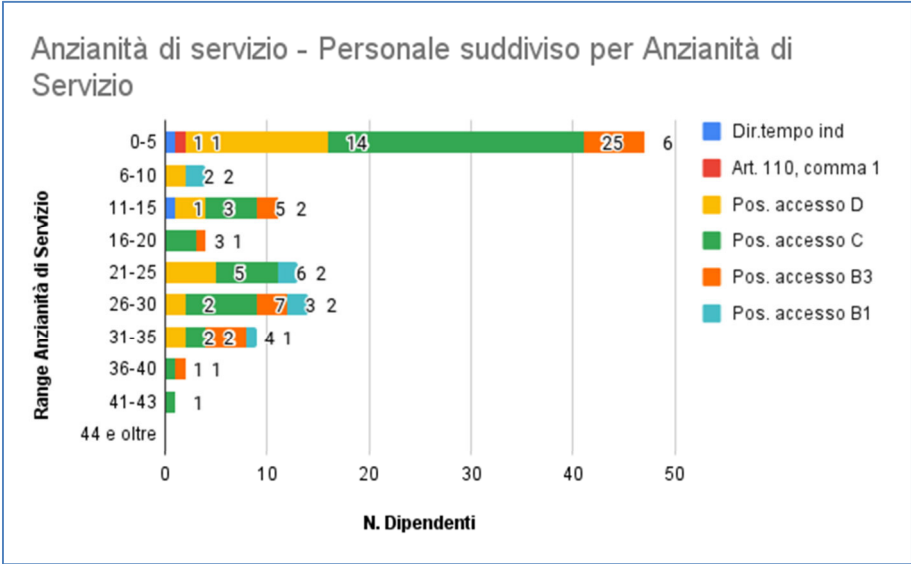
Profilo Professionale

CATEGORIA	Uomini	Donne
Dir.tempo ind.	1	1
Art. 110, comma 1		1
Pos. accesso D	6	22
Pos. accesso C	14	36
Pos. accesso B3	9	8
Pos. accesso B1	1	6
TOTALE	31	74
%	29,52%	70,48%

Genere - Personale per Categoria**Genere - Rapporto Uomini - Donne**

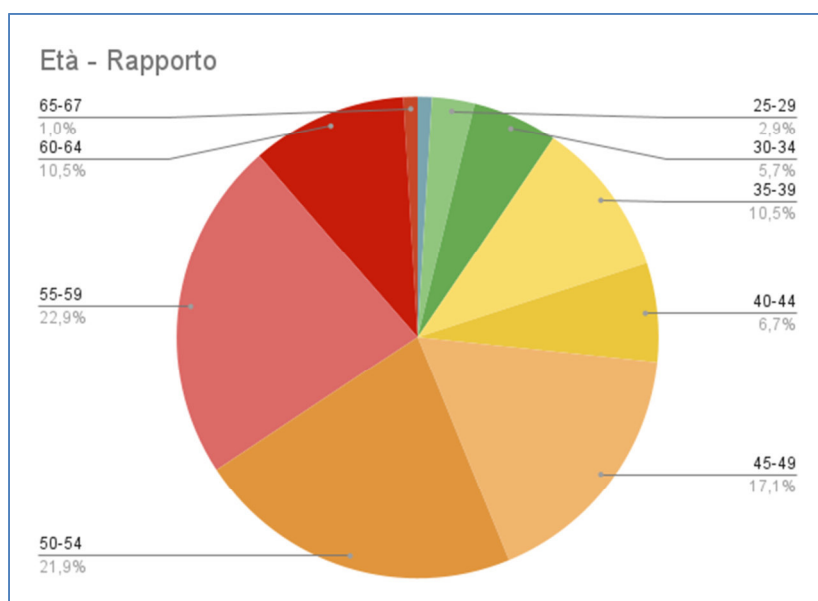
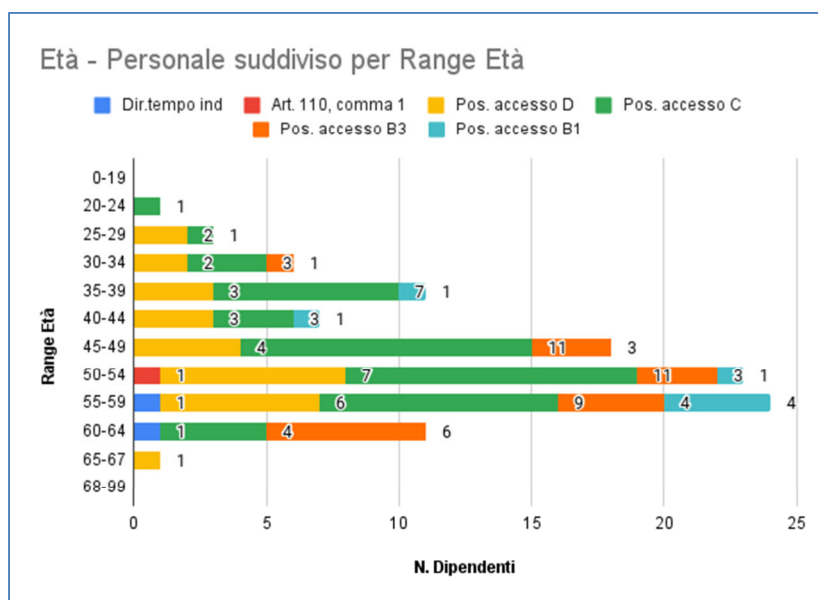
Personale suddiviso per anzianità di servizio

Categoria/Range Anzianità	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-43	44 e oltre
Dir. tempo ind	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-
Art. 110, comma 1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pos. accesso D	14	2	3	-	5	2	2	-	-	-
Pos. accesso C	25	-	5	3	6	7	2	1	1	-
Pos. accesso B3	6	-	2	1	-	3	4	1	-	-
Pos. accesso B1	-	2	-	-	2	2	1	-	-	-
TOTALE	47	4	11	4	13	14	9	2	1	0
%	44,76%	3,81%	10,48%	3,81%	12,38%	13,33%	8,57%	1,90%	0,95%	0,00%



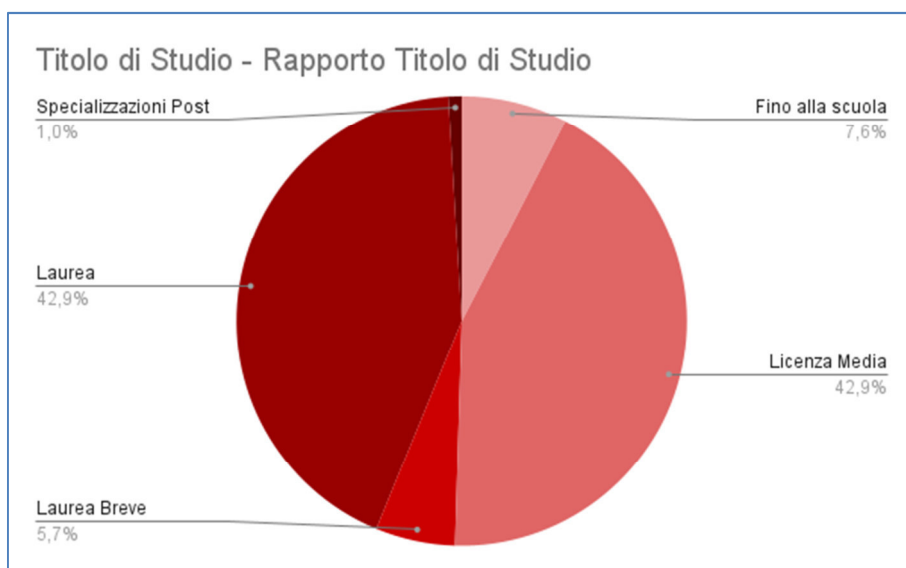
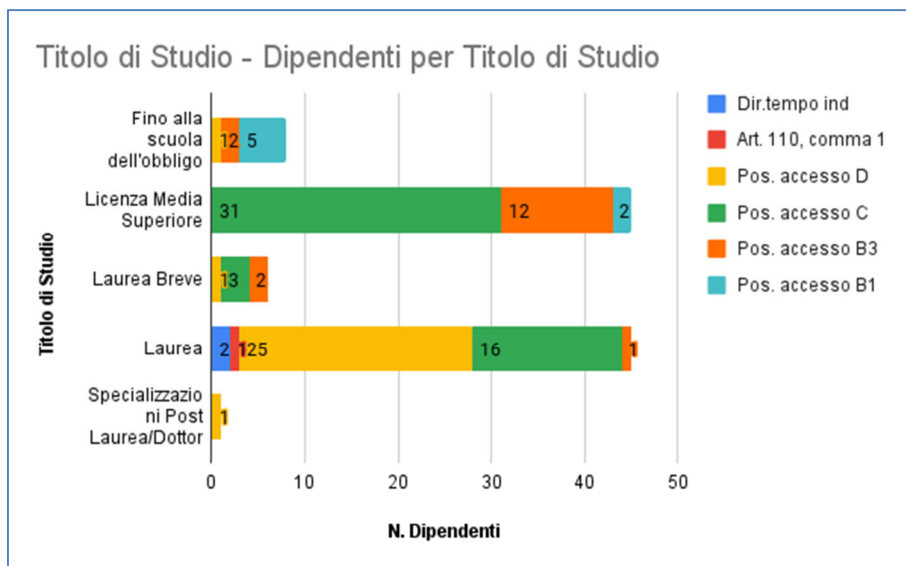
Personale suddiviso per età

Categoria/Range Età	0-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-67	68-99
Dir. tempo ind.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-
Art. 110, comma 1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Pos. accesso D	-	-	2	2	3	3	4	7	6	-	1	-
Pos. accesso C	-	1	1	3	7	3	11	11	9	4	-	-
Pos. accesso B3	-	-	-	1	-	-	3	3	4	6	-	-
Pos. accesso B1	-	-	-	-	1	1	-	1	4	-	-	-
TOTALE	0	1	3	6	11	7	18	23	24	11	1	0
%	0,00%	0,95%	2,86%	5,71%	10,48%	6,67%	17,14%	21,90%	22,86%	10,48%	0,95%	0,00%



Personale suddiviso per titolo di studio

Categoria/Titolo di Studio	Fino alla scuola dell'obbligo	Licenza Media Superiore	Laurea Breve	Laurea	Specializzazioni Post Laurea/Dottorato di ricerca
Dir.tempo ind	-	-	-	2	-
Art. 110, comma 1	-	-	-	1	-
Pos. accesso D	1	-	1	25	1
Pos. accesso C	-	31	3	16	-
Pos. accesso B3	2	12	2	1	-
Pos. accesso B1	5	2	-	-	-
TOTALE	8	45	6	45	1
%	7,62%	42,86%	5,71%	42,86%	0,95%



4. Linee strategiche per la realizzazione del programma di mandato

4.1. Programma di mandato 2019-2024

Le linee strategiche del programma di mandato 2019/2024 sono state approvate con deliberazione consiliare n.58 del 19 Settembre 2019.

4.2. Indirizzi ed obiettivi strategici

Dalle linee programmatiche di mandato, documento che identifica la strategia di azione dell'amministrazione comunale sono stati estrapolati i seguenti indirizzi strategici del documento unico di programmazione.

	INDIRIZZI STRATEGICI
1	Equità sociale e attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione
2	Valorizzazione della città e delle persone
3	Città sicura
4	Cura del territorio e del patrimonio comunale
5	Funzionalità del Comune nello svolgimento delle sue funzioni

Agli indirizzi strategici sono associati i seguenti obiettivi strategici:

nr.	Indirizzo strategico	nr.	Obiettivo strategico	nr.	Missione
1	Equità sociale e attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione	1.1	Sviluppo di sinergie istituzionali con le agenzie scolastiche ed educative territoriali, al fine di potenziare l'efficacia dei servizi per il diritto allo studio	4	Istruzione e diritto allo studio
		1.2	Servizi a supporto delle famiglie e politiche tariffarie indirizzate all'equità e all'inclusione	4	Istruzione e diritto allo studio
		1.3	Sviluppo del sistema integrato 0-3-6 anni vocato all'inclusione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		1.4	Parchi vivi	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
2	Valorizzazione della città e delle persone	2.1	Rivitalizzazione degli spazi urbani per un'identità comunitaria	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		2.2	Associazionismo e sussidiarietà per la coesione di una comunità	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
				6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		2.3	Nuove opportunità, protagonismo e partecipazione dei giovani	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		2.4	Promozione del turismo e valorizzazione delle eccellenze e dell'identità della città	7	Turismo
				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
				5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
3	Città sicura	3.1	Sicurezza integrata del territorio	3	Ordine pubblico e sicurezza
				11	Soccorso civile
		3.2	Servizi di polizia locale a livello del territorio	3	Ordine pubblico e sicurezza
		3.3	Polizia locale di Comunità	3	Ordine pubblico e sicurezza
		3.4	Città vivibile e accessibile	10	Trasporti e diritto alla mobilità
				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		3.5	Verso una cittadinanza cosciente del rischio della presenza di una cultura mafiosa	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

4	Cura del territorio e del patrimonio comunale	4.1	Sviluppare un territorio orientato alla sostenibilità e qualità ambientale	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
				8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		4.2	Realizzazione di nuove polarità scolastiche e sportive nel territorio comunale	4	Istruzione e diritto allo studio
				6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		4.3	Valorizzazione del patrimonio naturale delle Salse di Nirano	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		4.4	Rigenerazione urbana sostenibile e nuova infrastrutturazione del territorio	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
				10	Trasporti e diritto alla mobilità
		4.5	Realizzazione della sede unica comunale in centro storico	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		4.6	Educazione alla mobilità sostenibile e stili di vita più salutari	10	Trasporto e diritto alla mobilità
				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		4.7	Valorizzazione del Centro Storico	14	Sviluppo economico e competitività
5	Funzionalità del Comune nello svolgimento delle sue funzioni	5.1	Una macchina organizzativa comunale capace di rispondere alle esigenze sempre più crescenti della comunità fioranese	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		5.2	Sviluppo del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale in un'ottica di efficienza ed efficacia delle risorse comunali	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		5.3	Implementare la capacità di reperire risorse oltre le ordinarie entrate di bilancio	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		5.4	Comunicare a tutti i cittadini valorizzando la coerenza con le politiche messe in campo dall'amministrazione comunale	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione

4.3. Indirizzi e obiettivi degli organismi del gruppo amministrazione pubblica e dell'Unione

L'elaborazione della sezione strategica del DUP si completa con la definizione per ogni singolo obiettivo strategico del contributo del GAP (Gruppo Unico Amministrazione Pubblica) e con i risultati attesi. Il prospetto è elaborato suddividendolo per singola missione di bilancio. Nella sezione operativa gli obiettivi strategici saranno dettagliati in obiettivi operativi divisi per singolo programma di bilancio.

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4 - Cura del territorio e del patrimonio comunale	4.5– Individuazione di soluzioni logistiche adeguate per favorire la collocazione nel centro del Capoluogo della maggior parte dei servizi comunali	F.G.P.	2025
	5 - Funzionalità del comune nello svolgimento delle sue funzioni	5.1 – Una macchina organizzativa comunale capace di rispondere alle esigenze sempre più crescenti della comunità fioranese	Unione FGP	2025
		5.2 – Sviluppo del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale in un ottica di efficienza ed efficacia delle risorse comunali	FGP	2025

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3 - Città sicura	3.1 - Sicurezza integrata del territorio	Forze dell'ordine	2026
		3.2 - Servizi di polizia locale a livello del territorio	Servizi associati	2026

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1 - Equità sociale e attuazione degli artt. 3 e 4 della costituzione	1.1 - Sviluppo di sinergie istituzionali con le agenzie scolastiche ed educative territoriali, al fine di potenziare l'efficacia dei servizi per il diritto allo studio		2025
		1.2 – Servizi a supporto delle famiglie e politiche tariffarie indirizzate all'equità e all'inclusione		2026
	4 – Cura del territorio e del patrimonio comunale	4.2 Realizzazione di nuove polarità scolastiche e sportive nel territorio comunale		2026

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2 - Valorizzazione della città e delle persone	2.1 - Rivitalizzazione degli spazi urbani per un'identità comunitaria 2.3 Nuove opportunità, protagonismo e partecipazione dei giovani 3.5 Verso una cittadinanza cosciente del rischio della presenza di una cultura mafiosa	Associazioni di promozione sociale e volontariato	2026

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2 - Valorizzazione della città e delle persone	2.2 – Associazionismo e sussidiarietà per la coesione di una comunità 2.3 - Nuove opportunità, protagonismo e partecipazione dei giovani	Associazioni di promozione sociale e volontariato Associazioni di promozione sociale e volontariato	2026 2026

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
07 TURISMO	2 - Valorizzazione della città e delle persone	2.4 - Promozione del turismo e valorizzazione delle eccellenze e dell'identità della città	Sistema Turistico composto dai quattro Comuni di Fiorano, Maranello, Formigine, Prignano, Palagano, Frassinoro e Montefiorino	2026

4.4. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e principi guida.

L'art. 1 comma 8 della L 190/2012, così come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, testualmente recita: " L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta...". L'amministrazione comunale, da sempre sensibile al tema della prevenzione della corruzione, ha regolarmente approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione, lo ha annualmente aggiornato sulla base dei PNA adottati da ANAC e ne ha monitorato l'attuazione.

Da ultimo, con deliberazione di G.C. n.31 del 6 aprile 2023, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D. L. 9 giugno 2021 n. 80, che nella sezione "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" descrive la strategia di prevenzione della corruzione dell'Ente. In vista dell'adozione, nei termini di legge, del PIAO 2024/2026 gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione cui tendere nel triennio 2024/2026 per una sempre maggiore affermazione e diffusione della "cultura delle regole", possono così definirsi:

- a) individuare misure organizzative in grado di evitare il più possibile il rischio corruttivo e darvi attuazione coinvolgendo l'intera struttura organizzativa;
- b) promuovere maggiori livelli di trasparenza dell'attività amministrativa e favorire la partecipazione da parte dei cittadini;
- c) potenziare la capacità di individuare i casi di corruzione attraverso percorsi formativi specifici e l'attenta e continua analisi del contesto;
- d) curare con particolare attenzione il rapporto con i cittadini, gli utenti, le imprese e tutti gli stakeholders anche allo scopo di agevolare la segnalazione di eventuali episodi di cattiva amministrazione.
- e) Sulla base degli obiettivi strategici così declinati ed in collegamento con gli stessi saranno definiti, attraverso la Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli obiettivi operativi da assegnare alle strutture dell'Ente.
- f) Il raggiungimento degli obiettivi strategici è possibile a condizione che tutti i soggetti coinvolti (organi di indirizzo, dirigenti e dipendenti) facciano riferimento ai seguenti principi guida:
- g) Evitare di coinvolgere nei processi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni di persone che si trovino in situazioni di conflitto d'interesse;
- h) Promuovere e diffondere i principi di etica, legalità ed integrità come valori propri del servizio pubblico, essenziali sia per l'amministrazione che per gli operatori economici che con l'amministrazione hanno rapporti;
- i) Favorire la maggiore trasparenza possibile nei rapporti tra l'amministrazione e gli operatori economici o comunque i destinatari di benefici, a qualunque livello ed in ogni fase;
- j) Motivare adeguatamente i provvedimenti adottati esplicitando in modo chiaro l'interesse pubblico a fondamento di ogni decisione;
- k) Monitorare costantemente il rispetto delle scadenze e dei termini previsti da leggi, regolamenti ed altri atti anche a contenuto negoziale e rispettare, nell'istruttoria dei procedimenti su istanza di parte, l'ordine di arrivo delle istanze.

5. Strumenti di rendicontazione

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo e rendicontazione degli obiettivi strategici contenuti negli strumenti di programmazione ed alle conseguenti politiche di rendicontazione sociale.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta il punto di partenza del processo di programmazione e controllo strategico con il quale, per tutta la durata del mandato, vengono definite le azioni da seguire nell'organizzazione dell'ente e nell'erogazione dei servizi, per raggiungere gli obiettivi indicati; contiene il collegamento con le risorse finanziarie necessarie sia per la gestione corrente che per gli investimenti, permettendo così di verificare la compatibilità degli obiettivi di mandato con le reali possibilità operative dell'ente.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo conto ai cittadini degli obiettivi raggiunti in attuazione del programma di mandato, delle motivazioni delle scelte, delle azioni realizzate, dei risultati ottenuti e degli effetti finali prodotti sul territorio intesi come miglioramento del benessere della collettività.

Gli obiettivi strategici dell'Ente sono dettagliati e sviluppati negli obiettivi operativi contenuti nella successiva Sezione Operativa. Nel corso del mandato amministrativo gli obiettivi saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente in occasione:
 - della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, indicativamente entro il 31 luglio di ogni anno, attraverso un report del controllo strategico che dia conto dello stato di avanzamento degli obiettivi previsti nel Dup;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione allegata al Rendiconto di Gestione; nella relazione viene ripreso il report del controllo strategico con l'aggiornamento dell'attuazione degli obiettivi al 31 dicembre;
- a fine mandato attraverso:
 - la relazione di fine mandato prevista dal D.Lgs nr. 149/2011; in tale documento sono illustrati l'attività amministrativa svolta durante il mandato, la situazione economico finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, il sistema e gli esiti dei controlli interni ed eventuali rilievi della Corte dei conti.

L'amministrazione è intenzionata a sviluppare ulteriormente gli strumenti di controllo e di reporting strategico attraverso l'introduzione del bilancio sociale annuale e tramite l'individuazione di indicatori di impatto (o di outcome) che aiutino a misurare l'efficacia delle politiche adottate e si affianchino agli indicatori di attività e di risultato fino ad oggi utilizzati, in modo tale da consentire una duplice chiave di lettura dei risultati raggiunti:

- indicatori di **impatto** (outcome): i risultati riferiti alle finalità saranno rilevati nel medio periodo ed espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi e progetti;
- indicatori di risultato e di attività: i risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e i progetti saranno rilevabili nel breve termine e si esprimono in termini di **efficacia interna o gestionale** intesa come grado di raggiungimento degli obiettivi di gestione, **efficacia esterna o sociale** intesa come grado di soddisfazione dell'utenza secondo profili di qualità, equità e quantità ed **efficienza** intesa quale rapporto tra le risorse utilizzate e quantità di servizio prodotti o attività svolta.

Sezione Operativa

Parte prima

2

LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del DUP.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola linea strategica, i programmi e i progetti che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma/progetto, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono individuati, per ogni singola linea strategica e coerentemente agli indirizzi contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. Devono essere analizzati i seguenti principali aspetti:
 - per la parte entrata occorre effettuare una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - per la parte spesa occorre partire da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate.
- Parte 2, contenente la programmazione, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle nuove assunzioni, la programmazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e gli altri strumenti di programmazione previsti dalle norme.

1. Valutazione generale sui mezzi finanziari e indirizzi in materia di tributi e tariffe

L'analisi di bilancio che segue si pone l'obiettivo di rappresentare l'andamento della gestione finanziaria del nostro ente e il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica attraverso un'analisi storica delle fonti di finanziamento e di impiego delle risorse.

Con riferimento al triennio 2024-2026 la definizione di indirizzi generali delle politiche di entrate dell'ente non può prescindere dalla considerazione degli effetti provocati sull'anno 2023 dagli effetti degli effetti provocati, dalle Guerre in corso e la conseguente crisi energetica che ha e sta generando che ha rivisto gli equilibri sanitari, economici e del mondo del lavoro a livello globale per la realizzazione delle opere pubbliche .

Infatti anche nella nota di aggiornamento del Documento di Economia e finanza 2023- Nota di aggiornamento, presentata al Consiglio dei Ministri in data 30/09/2023 viene dato atto che

" la situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale. Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento. Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus. A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette. La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa del settore pubblico che resterà elevato lungo tutto il triennio coperto dalla prossima legge di bilancio. A loro volta, proiezioni più elevate del fabbisogno di cassa comportano un'accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL. La revisione al rialzo dell'impatto di bilancio dei crediti d'imposta legati al superbonus (1,1 per cento del PIL) causa una revisione in aumento dell'indebitamento netto tendenziale previsto per quest'anno, dal 4,5 per cento al 5,2 per cento del PIL. Cionondimeno, il Governo conferma la propria determinazione a perseguire una graduale, ma significativa, discesa dell'indebitamento netto della PA e un ritorno del rapporto debito/PIL al di sotto del livello precrisi pandemica entro la fine del decennio. D'altro canto, la riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane argomentano a favore di una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo. La strategia del Governo si basa, dunque, sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro. Ciò sarà possibile anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche, rispetto alle quali esistono impegni nei confronti della Commissione europea legati alla disciplina degli aiuti di Stato, oppure la cui quota di possesso del settore pubblico eccede quella necessaria a mantenere un'opportuna coerenza e unitarietà di indirizzo strategico. La riforma fiscale è una delle principali iniziative strutturali che il Governo intende mettere in campo. La legge di bilancio finanzia l'attuazione della prima fase della riforma, con il passaggio dell'imposta sui redditi delle persone fisiche a tre aliquote e il mantenimento della flat tax per partite IVA e professionisti con ricavi ovvero compensi inferiori a 85 mila euro. La riforma ridurrà la pressione fiscale sulle famiglie, giacché essa sarà solo parzialmente coperta da una revisione delle spese

fiscali. Sempre nell'ottica di un recupero del reddito disponibile delle famiglie, la legge di bilancio finanzia anche il rinnovo contrattuale del pubblico impiego, con una particolare attenzione al settore sanitario. L'intonazione più espansiva rispetto allo scenario tendenziale della politica di bilancio nel 2024 e, in minor misura, nel 2025, darà luogo ad un impatto positivo sulla crescita del PIL, pari a 0,2 punti percentuali nel 2024 e 0,1 punti percentuali nel 2025. Pertanto, la crescita programmata è prevista pari all'1,2 per cento nel 2024 e all'1,4 per cento nel 2025. L'esigenza di ridurre il deficit prefigura, invece, un moderato consolidamento della finanza pubblica nel 2026, che sarà attuato attraverso la revisione della spesa e misure volte a ridurre il tax gap. Ne conseguirà un impatto lievemente negativo sulla crescita del PIL reale nell'anno finale della previsione, che è comunque prevista pari all'1,0 per cento.

Ogni ente, pertanto, è impegnato nell'individuazione di misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, per continuare a svolgere il ruolo, attribuitogli dall'ordinamento, di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

La valutazione dei mezzi finanziari e gli indirizzi in materia dei tributi vengono formulati a normativa vigente senza considerare le modifiche che potrebbero essere apportate dalla legge di bilancio 2024 e dai prossimi interventi governativi in materia di enti locali.

Si ipotizza una sostanziale tenuta delle attività economiche, come peraltro contenuta nel documento di economia e finanza approvato dal governo a settembre, e delle entrate collegate al reddito, agli immobili e ci si riserva di apportare le necessarie modifiche alle ipotesi formulate in relazione all'evoluzione reale dell'economia ora fortemente volatile.

1.1. Riepilogo generale delle entrate

	Consuntivo 2021 accertato	Consuntivo 2022 accertato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
01 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.150.922,11	15.952.327,55	16.426.903,40	16.605.127,75	16.351.909,02	16.280.574,58	1,08%
02 Trasferimenti correnti	1.723.881,70	1.219.794,52	1.024.468,49	664.852,27	456.303,69	453.303,69	-35,10%
03 Entrate extratributarie	4.473.428,31	4.692.058,17	5.366.614,46	5.073.823,32	5.103.623,32	5.090.623,32	-5,46%
Totale entrate proprie (tit.1 + tit.3)	20.624.350,42	20.644.385,72	21.793.517,86	21.678.951,07	21.455.532,34	21.371.197,90	-0,53%
Entrate correnti	22.348.232,12	21.864.180,24	22.817.986,35	22.343.803,34	21.911.836,03	21.824.501,59	-2,08%
04 Entrate in conto capitale	4.910.280,19	3.286.874,85	17.406.990,63	9.620.746,47	3.247.567,48	3.713.105,53	-44,73%
05 Entrate da riduzione di attività finanz.	0,00	2.102.500,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00%
06 Accensione Prestiti	919.692,96	808.649,63	0,00	0,00	4.000.000,00	4.400.000,00	0,00%
07 Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%
09 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.077.368,48	2.862.109,18	5.291.894,00	5.322.894,00	4.322.894,00	4.325.394,00	0,59%
Avanzo di amministrazione	7.776.057,79	5.439.079,79	6.172.630,59	0,00	0,00	0,00	
FPV entrata per spese Correnti	559.881,07	528.548,00	478.872,03	229.786,92	232.318,92	229.318,92	-52,01%
FPV entrata per spese Conto Capitale	4.436.745,41	8.762.527,45	10.636.616,87	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE ENTRATE	43.028.258,02	45.654.469,14	65.304.990,47	40.417.230,73	36.214.616,43	36.992.320,04	-38,11%

L'analisi delle fonti di finanziamento parte dall'esame della parte corrente del bilancio ovvero dalle risorse che finanziano le spese correnti necessarie per il funzionamento dei servizi.

Le entrate correnti nel 2024 si assestano a 22,34 milioni con una riduzione del 2,08 % rispetto all'asestato 2023 che riguarda i contributi PNRR sul digitale e il trasferimento per il caro bollette, previsti nel 2023.

Le entrate correnti del bilancio ritornano pertanto ad avere una distribuzione tra la componente tributaria, quella dei trasferimenti e quella extra tributaria simile a quella ante Covid.

Le entrate in conto capitale registrano una riduzione in quanto molte opere sono in corso di progettazione o realizzazione con il conseguente spostamento a fondo pluriennale vincolato delle risorse che le hanno finanziate.

Un capitolo a parte è dedicato al dettaglio dei fondi PNRR inseriti a bilancio per un complessivo di € 3,24 ml. (dato a luglio 2023). Si precisa che tali importi potrebbero subire delle modifiche in relazione ai cronoprogrammi delle opere finanziate e ai costi effettivi sostenute dall'Amministrazione, e debitamente rendicontati.

Definire una programmazione in questo contesto non è cosa semplice: occorre formulare delle ipotesi di scenari economico-finanziari con un rilevante carattere di incertezza, sarà fondamentale monitorare in continuo l'evolversi della situazione ed intervenire in corso d'anno con provvedimenti di revisione degli strumenti programmatori.

Nonostante la situazione di incertezza l'amministrazione si è data l'obiettivo di approvare la programmazione operativa e finanziaria del prossimo triennio entro i termini di legge, ovvero entro il 31 dicembre. Ciò consente di essere pienamente e immediatamente operativi nell'impiego delle risorse fin dai primi giorni dell'anno 2024 evitando il ricorso all'esercizio provvisorio e le limitazioni che comporta.

Le previsioni 2024/2026 vengono quindi formulate ipotizzando una tenuta dell'economia locale, e conseguentemente delle entrate tributarie collegate al reddito e al patrimonio, oltre che un'offerta completa dei servizi alla cittadinanza con riflesso sulle entrate extratributarie. Le opere pubbliche previste nella programmazione pluriennale trovano conferma nel Piano degli Investimenti 2024/2026.

1.2. Le entrate da tributi e i fondi perequativi statali (Titolo I)

	Consuntivo 2021 accertato	Consuntivo 2022 accertato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
Imposta municipale propria	7.971.625,40	7.683.283,37	8.003.224,99	8.140.476,55	7.990.979,07	7.935.979,07	1,71%
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Addizionale comunale IRPEF	1.400.000,00	1.400.000,00	1.514.000,00	1.469.000,00	1.469.000,00	1.469.000,00	-2,97%
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.283.541,56	3.392.135,47	3.571.964,14	3.780.021,00	3.969.141,00	3.964.141,00	5,82%
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tassa sui servizi comunali (TASI)	77.985,17	49.944,73	36.000,00	30.000,00	0,00	0,00	-16,67%
Compartecipazione IRPEF ai Comuni	4.989,12	4.624,72	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00%
Fondi perequativi dallo Stato	3.412.780,86	3.422.339,26	3.296.714,27	3.180.630,20	2.917.788,95	2.906.454,51	-3,52%
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.150.922,11	15.952.327,55	16.426.903,40	16.605.127,75	16.351.909,02	16.280.574,58	1,08%

Il Titolo 1 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e trasferimenti perequativi.

La previsione di entrata del titolo 1 per il triennio 2024/2026 rimane sostanzialmente in linea rispetto alla previsione assestata 2023.

Le aliquote dei tributi restano invariate.

In merito alle tariffe Tari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 228/20211 (conv. in legge n. 15/2022), i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva possono essere approvati entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Pertanto è sufficiente che l'ente iscriva in bilancio le previsioni coerenti con il PEF già approvato, rinviando ad aprile la decisione in ordine alle tariffe ed ai regolamenti. In tale occasione, qualora dovesse risultare modificato anche il PEF 2024-2025, sarà possibile apportare le conseguenti variazioni di bilancio. Nel bilancio di previsione 2024-2026 sono state quindi inserite le somme pluriennali previste nel PEF 2022-2025, che ATERSIR, nel mese di aprile 2023, ha definito con la revisione straordinaria del PEF pluriennale 2022-2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Modena, comprendente il Comune di Fiorano Modenese, per l'annualità 2023, ai sensi del comma cinque dell'art.8 della Delibera 363/2021 di ARERA, avente ad oggetto "Aggiornamento biennale e revisione infra periodo della predisposizione tariffaria".

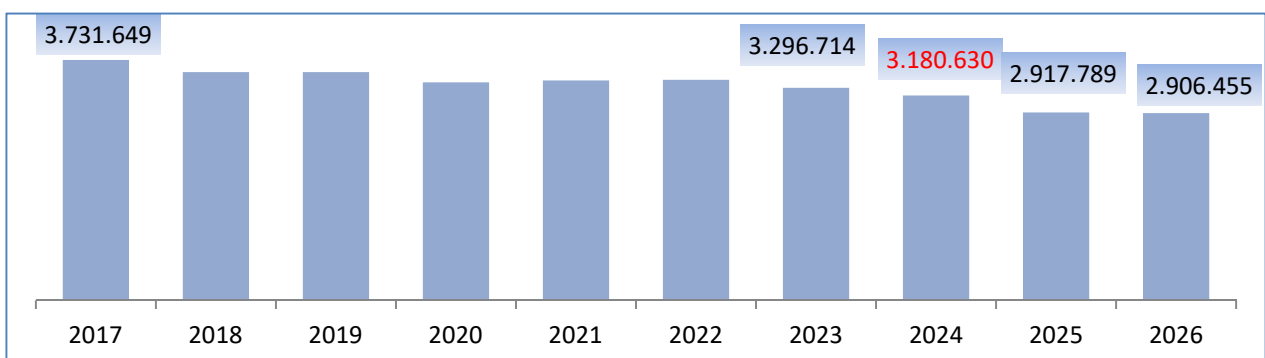
Occorre inoltre precisare che il biennio 2024/2025 sarà oggetto della revisione obbligatoria di cui al comma 5 dell'art. 8 della Delibera 363/2021 di ARERA, rispetto alla quale l'Autorità ha già provveduto ad avviare il procedimento con propria Deliberazione n. 62/2023/R/RIF avente ad oggetto "Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

In merito alla quantificazione del Fondo di solidarietà comunale sull'anno 2024 occorre evidenziare:

- a) l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2024 il 70% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 70%) con un incremento annuo del 5%;
- b) l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020. Per il 2024-2026 le risorse raggiungono una dotazione complessiva di 560 milioni, garantendo la piena restituzione. Evidenziamo che dal 2022 tale quota non viene più restituita sulla base del criterio storico bensì tenendo conto degli effetti della perequazione;
- c) l'incremento delle quote "vincolate" da destinare al potenziamento dei servizi sociali, del trasporto alunni disabili e dei servizi di asilo nido.

Per effetto delle componenti sopra citate si può ipotizzare prudenzialmente comunque una importante riduzione del FSC per gli anni 2024-2026 : tali previsioni dovranno comunque essere aggiornate a seguito della legge di bilancio 2024.

Andamento FSC dal 2017 al 2026 (2017-2023 reale; 2024-2026 ipotizzato):



1.3. I trasferimenti correnti

Il Titolo 2 dell'entrata denominato "Trasferimenti Correnti" comprende i trasferimenti da amministrazioni pubbliche, da famiglie e da imprese.

	Consuntivo 2021 accertato	Consuntivo 2022 accertato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	750.115,33	475.018,75	417.439,03	182.860,56	182.860,56	182.860,56	-56,19%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	393.232,74	453.034,47	447.229,46	315.991,71	253.443,13	250.443,13	-29,34%
Trasferimenti correnti da famiglie	460.923,39	216.009,11	51.500,00	91.000,00	0,00	0,00	76,70%
Sponsorizzazioni da imprese	119.610,24	75.732,19	108.300,00	75.000,00	20.000,00	20.000,00	-30,75%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.723.881,70	1.219.794,52	1.024.468,49	664.852,27	456.303,69	453.303,69	-35,10%

Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali il trasferimento per compensare l'esenzione dall'Imu degli immobili merce, dei fabbricati rurali strumentali, dei terreni agricoli e dei cosiddetti "imbullonati". Tali contributi non coprono l'effettivo minore gettito rilevato per tali tipologie di immobili determinando anche in questo caso minori risorse agli enti locali;
- I trasferimenti statali per il rimborso delle spese sostenute per le consultazioni elettorali il cui importo varia di anno in anno a seconda del numero di consultazioni;
- Il contributo statale denominato fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione previsti dal D.lgs nr. 65/2017;
- Il contributo della Regione Emilia Romagna "Tutti al Nido" per abbattimento delle rette dei nidi d'infanzia;
- i contributi della Regione e della Provincia che riguardano i nidi, la qualificazione scolastica, i finanziamenti a favore dei privati per l'eliminazione delle barriere architettoniche e altri interventi in ambito ambientale.

Nel triennio 2024/2026 si prevedono i contributi normalmente ricevuti dall'amministrazione e non quelli previsti con natura straordinaria nel 2023 (es. fondi per caro bollette e contributo pnrr digitalizzazione)

Trasferimenti da famiglie

In questa voce sono previsti gli introiti derivanti dall'eredità Cuoghi destinati, come eccedenza di parte corrente, al finanziamento delle spese in conto capitale ovvero al finanziamento di spese correnti non ripetitive

Trasferimenti da imprese

I trasferimenti da imprese di natura corrente riguardano le entrate dai contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune oltre ai contributi della "Fondazione di Modena" a sostegno di progetti in ambito culturale ed educativo.

I trasferimenti hanno un andamento irregolare negli anni in quanto possono riguardare finanziamenti straordinari collegati ai progetti che hanno le corrispondenti spese nel bilancio dell'ente.

1.4. Le entrate extra-tributarie

Alla voce entrate extratributarie confluiscono le entrate provenienti dalla gestione dei servizi (rette e tariffe, diritti di segreteria, corrispettivi farmacia, ecc.) , i canoni di affitto del patrimonio, gli utili derivanti dalla partecipazione in HERA spa, i rimborsi da privati e da altri enti (es. Unione) e ogni altra entrata corrente diversa da tributi e trasferimenti.

	Consuntivo 2021 accertato	Consuntivo 2022 accertato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
Vendita di beni	1.158.101,33	1.273.598,16	1.265.500,00	1.265.500,00	1.265.500,00	1.265.500,00	0,00%
Entrate dalla vendita di servizi	1.131.580,27	1.207.732,65	1.247.587,14	1.258.573,14	1.257.873,14	1.247.873,14	0,88%
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	369.616,05	393.825,92	426.965,10	415.222,77	445.722,77	445.722,77	-2,75%
Fitti, noleggi e locazioni	171.917,53	215.494,14	208.724,75	182.924,97	182.924,97	182.924,97	-12,36%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	501.880,72	678.955,36	1.121.500,00	1.015.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00	-9,50%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	100.735,69	73.549,74	115.000,00	100.500,00	100.500,00	100.500,00	-12,61%
Interessi attivi	11,83	11,06	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00%
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	128.617,61	140.310,12	146.156,38	146.118,00	146.118,00	146.118,00	-0,03%
Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	57.377,05	47.540,98	58.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00	0,00%
Indennizzi di assicurazione contro i danni	12.284,71	19.762,69	15.000,00	15.000,00	15.000,00	12.000,00	0,00%
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	464.877,85	417.105,58	399.142,70	346.984,44	346.984,44	346.984,44	-13,07%
Altre entrate correnti	376.427,67	224.171,77	333.038,39	240.000,00	240.000,00	240.000,00	-27,94%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	4.473.428,31	4.692.058,17	5.366.614,46	5.073.823,32	5.103.623,32	5.090.623,32	-5,46%

Le politiche tributarie

Le politiche tributarie per il triennio 2024-2026 sono previste in continuità con gli anni passati.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Le previsioni di gettito dell'Imu sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:

- aliquote in vigore nell'anno 2023 che si mantengono invariate
- base imponibile del tributo
- trend delle riscossioni della prima rata 2023
- previsione di rateizzi di imposte in considerazione del trend degli ultimi anni.
- Le modifiche alle agevolazioni riconosciute dall'ente non rientranti nel prospetto del DM 07/07/2023

In merito alle agevolazioni ad oggi riconosciute, premesso che :

- l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, dispone che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.
- con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 Luglio 2023 sono state individuate le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote e sono state stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi art.1, c.757, della legge n. 160/19);
- tale Decreto dispone che ogni Comune, a partire dall'anno 2024, provveda ad elaborare il "Prospetto delle Aliquote" dell'IMU, utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica, di cui al comma 1 del D.M., stesso, presente all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", con relativo obbligo di deliberare l'approvazione delle aliquote Imu per l'anno 2024, con atto del Consiglio Comunale, in assenza del quale dovranno essere applicate le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 del citato articolo 1 della L.160/2019;
- con comunicato del 21 settembre 2023 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha reso nota l'apertura sperimentale dell'applicazione informatica per l'approvazione del "Prospetto delle Aliquote" dell'IMU per l'anno 2023, accessibile nel mese di ottobre;

L'Amministrazione, al fine di valutare la coerenza delle fattispecie delle aliquote del Comune di Fiorano Modenese, con le fattispecie previste dal nuovo prospetto, ha provveduto ad elaborare il prospetto simulato per l'anno 2023 da cui emerge che non vi sono gli estremi per mantenere in vigore le riduzioni relative alle seguenti casistiche :

- 1) Aliquota agevolata per Fabbricati appartenenti alla Cat D (esclusa la cat.D/5 Istituti di credito) strumentali, nei quali è svolta attività di impresa direttamente dal proprietario dell'immobile a condizione che la rendita catastale o la somma delle rendite degli immobili di proprietà non superi € 10.000,00, e che nel proprio patrimonio non vi siano immobili D sfitti o locati a terzi.
- 2) Aliquota agevolata per Abitazioni concesse in locazione a canone concordato (3 + 2) al Comune, all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico o ad Acer in qualità di gestore dell'Agenzia per la locazione, in attuazione del "Patto per la Casa" Regione E-R" appartenenti alla Cat. Catastale A (escluso A/1, A/8 e A/9), e relative pertinenze nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7.

L'amministrazione sta inoltre effettuando gli opportuni approfondimenti per verificare la fattibilità di introdurre la seguente aliquota agevolata: *"Aliquota agevolata per immobili utilizzati direttamente o concessi in comodato gratuito ad Associazioni senza scopo di lucro"*

Nel prossimo triennio per far fronte all'aumento della spesa corrente è possibile prevedere l'aumento dell'Imu fino a raggiungere le aliquote massime previste per legge, fino al 10,6 per mille, anche in considerazione dell'eventuale riduzione di gettito derivante dalle aree fabbricabili definitivamente trasformate in immobili (la gran parte di categoria D il cui gettito è di spettanza statale).

Nell'anno 2024 il servizio tributi continuerà l'azione di accertamento tributario proseguendo il progetto iniziato nel 2023 sia di controllo sui grandi impianti fotovoltaici sia di controllo delle aree fabbricabili.

Si riporta di seguito la tabella con le aliquote attualmente in vigore:

TASI- aliquota per mille (fino al 2019)									
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021-2022	2023
IMU - aliquota per mille									
Terreni Agricoli	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Aree Fabbricabili	10,4 (8,6 imu +1,8 tasi)	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
Abitazione Principale A/7 A/8	5 (4,0 imu+1,0 tasi)	6	6	6	6	6	6	6	6
Comodato Gratuito	6,4 (4,6 imu+1,8 tasi)	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4
Abitazioni concesse in locazione a canone concordato (3 + 2) al Comune, all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico o ad Acer									0,5*
Immobili D	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4	10,6	10,6
Fabbricati di Cat.C/1-C/3-C/4 strumentali	10,4	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	5,7	5,7
Immobili D strumentali con soglia di rendita fino a 10.000	10,4 (8,6 imu +1,8 tasi)	9,4 (7,6 imu +1,8 tasi)	9,4 (7,6 imu +1,8 tasi)	9,4 (7,6 imu +1,8 tasi)	9,4 (7,6 imu +1,8 tasi)	9,4 (7,6 imu +1,8 tasi)	9,4	9,6	9,6*
Altri Fabbricati	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
* agevolazioni con criticità relative all'inserimento nel prospetto aliquote IMU di cui al DM 07/07/2023									

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI

La legge di bilancio 2020 (L.190/2019) ha abolito la Tasi inglobandola nella nuova IMU. Nel 2024 si prosegue soltanto con l'attività accertativa relativa all'ultimo anno in prescrizione (2019).

ADDIZIONALE IRPEF

Nell'anno 2022, in applicazione dell'art.1, comma 2 e 7 della L.234/2021 (Legge di Bilancio 2022) con deliberazione di C.C. 39 in data 28/04/2022 si è proceduto alla modifica dell'assetto degli scaglioni dell'addizionale - innalzando inoltre la soglia di esenzione da € 10.000,00 a € 13.000,00 - nel seguente modo:

Scaglione di reddito imponibile	Aliquota (%)
DA 0,00 A 15.000	0,54
DA 15.001 A 28.000	0,55
DA 28.001 A 50.000	0,56
OLTRE 50.000	0,8
SOGLIA DI ESENZIONE € 13.000	

Nell'anno 2024 in attuazione con la legge delega:

Si prevede dall'anno 2024 l'innalzamento della SOGLIA DI ESENZIONE da € 13.000,00 a € 15.000,00.

Inoltre come previsto dalla riforma approvata dal Consiglio dei Ministri il 16 ottobre (ad oggi ancora in corso di pubblicazione) e dal Nadeff, l'Amministrazione procederà alla riduzione da 4 a 3 fasce di scaglioni di reddito con le seguenti aliquote:

Scaglione di reddito imponibile	Aliquota (%)
DA 0,00 A 28.000	0,55
DA 28.001 A 50.000	0,56
OLTRE 50.000	0,80

SOGLIA DI ESENZIONE € 15.000

Si precisa comunque che l'accordo fra Anci e Governo raggiunto in Conferenza unificata nel mese di novembre, prevede lo spostamento al 15 aprile 2024 del termine per le deliberazioni comunali relative al medesimo anno.

Inoltre con la conferenza unificata Stato Città è stato deciso che per il 2024, ai soli fini delle addizionali comunale e regionale all'IRPEF, si potrà mantenere l'articolazione sui quattro scaglioni di imponibile Irpef attualmente in vigore: *l'amministrazione ritiene di non utilizzare tale opzione in considerazione dell'operazione di innalzamento della soglia di esenzione (ai fini del contribuente l'innalzamento della soglia di esenzione assorbe completamente l'eliminazione del primo scaglione)*

Le previsioni di entrata 2024-2025 sono quindi state effettuate considerando i criteri previsti nel quarto decreto correttivo dei principi contabili che stabilisce che *“nei casi di variazione delle aliquote o della soglia di esenzione, l'importo da prevedere dovrà essere riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate; in ogni caso l'accertamento contabile non dovrà essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.*

Le previsioni dell'addizionale Irpef 2024-2026 sono state effettuate considerando gli imponibili irpef disponibili sul portale del federalismo fiscale stimando un importo che si colloca in una fascia intermedia tra minimo e Massimo in riduzione rispetto all'assestato 2023 di € 45.000,00 .

La simulazione è stata effettuata utilizzando il gettito per cassa sul sito del federalismo fiscale: essendo innalzata la soglia di esenzione occorre monitorare l'andamento dell'entrata a seguito delle modifiche

Va segnalato che l'addizionale irpef rimane l'imposta principale con cui è possibile aumentare le entrate tributarie. L'applicazione di un aliquota massima (0,8) a parità di esenzione potrebbe determinare un aumento di gettito di circa € 700.000;

TARI

Il gettito TARI è stato previsto in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013 e del metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999.

Il quadro normativo della Ta.Ri è stato profondamente investito da disposizioni normative che pur non essendo destinate direttamente alla normativa tributaria, hanno profondamente influito sulle scelte e sulle modalità operative del prelievo tributario, quali :

- la riforma che il D.Lgs 116/2020 ha apportato al D.Lgs 52/2006 (Testo Unico dell'Ambiente) in materia di rifiuti, e che ad oggi non è stata ancora coordinata con la normativa tributaria vigente del prelievo sui rifiuti di cui alla L.147/2013;
- la riforma della determinazione del Piano Economico Finanziario e della procedura della sua approvazione introdotta da Arera, prima con Delibera 443/2019 (MTR-1) poi con Delibera 363/2021 (MTR-2).

Infatti dall'anno 2022 , con deliberazione di ARERA n. 363/2021 è stato introdotto il nuovo metodo MTR2 che riferisce al secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 sono state inserite le somme pluriennali previste nel PEF 2022-2025, che ATERSIR, nel mese di aprile 2023, ha definito con la revisione straordinaria del PEF pluriennale 2022-2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Modena, comprendente il Comune di Fiorano Modenese, per l'annualità 2023, ai sensi del comma cinque dell'art.8 della Delibera 363/2021 di ARERA, avente ad oggetto *“Aggiornamento biennale e revisione infra periodo della predisposizione tariffaria”*.

Occorre inoltre precisare che il biennio 2024/2025 sarà oggetto della revisione obbligatoria di cui al comma 5 dell'art. 8 della Delibera 363/2021 di ARERA, rispetto alla quale l'Autorità ha già provveduto ad avviare il procedimento con propria Deliberazione n. 62/2023/R/RIF avente ad oggetto *“Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*.

Con riferimento alla data di approvazione delle tariffe si precisa inoltre che:

- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto

che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- l'articolo 3, comma 5-quinquies del DI 228/2021, in deroga al comma 683 della legge 147/2013, scollega i termini di approvazione di Pef e delle tariffe dalla scadenza del Bilancio di Previsione, fissando la prima al 30 aprile, senza prevedere espressamente una deroga alla regola ordinaria di cui all'articolo 53, comma 16, della legge 388/2000 che stabilisce, come termine ultimo quello previsto per i bilanci di previsione stessi;
- con il D.L. "Aiuti" è stato stabilito che *"Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile"*.

Si riportano le tariffe TARI con le percentuali di variazione rispetto al 2022 e 2021

TARIFE TARI 2023 deliberate con DCC n. 26 del 27/04/2023 e confronto con anni 2022 e 2021

Famiglie	Superficie Mq. media abitazioni		QUOTA FISSA €/Mq Anno 2022		QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Anno 2022		TARIFFA MEDIA 2022 COMUNE	TEFA	TARIFFA MEDIA 2023 LORDA	TARIFFA MEDIA 2022 LORDA	TARIFFA MEDIA 2021 LORDA
Famiglie di 1 componenti	115,6	x	€ 0,391330	+	€ 60,58	=	€ 105,81	5%	€ 111,10	€ 110,30	€ 110,62
Famiglie di 2 componenti	127,7	x	€ 0,459813	+	€ 109,04	=	€ 167,75	5%	€ 176,14	€ 175,48	€ 176,50
Famiglie di 3 componenti	123,7	x	€ 0,513620	+	€ 127,21	=	€ 190,76	5%	€ 200,30	€ 199,70	€ 201,22
Famiglie di 4 componenti	133,0	x	€ 0,557645	+	€ 145,39	=	€ 219,55	5%	€ 230,53	€ 229,79	€ 229,81
Famiglie di 5 componenti	132,0	x	€ 0,601670	+	€ 175,68	=	€ 255,12	5%	€ 267,87	€ 267,33	€ 267,16
Famiglie di 6 o più componenti	139,1	x	€ 0,635911	+	€ 205,97	=	€ 294,39	5%	€ 309,11	€ 308,63	€ 309,29

TARIFFE TARI 2023 deliberate con DCC n. 26 del 27/04/2023 e confronto con anni 2022 e 2021

Cat. Tari	UTENZE NON DOMESTICHE	QUOTA FISSA €/mq	QUOTA VARIABILE €/mq	TARIFFA TOTALE anno 2023	TARIFFA TOTALE anno 2022	TARIFFA TOTALE anno 2021
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	0,80	1,23	€ 1,22	€ 1,22
2	Cinematografi e teatri	0,32	0,61	0,93	€ 0,92	€ 0,92
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,47	0,81	1,28	€ 1,27	€ 1,27
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,86	1,61	2,47	€ 2,45	€ 2,45
5	Stabilimenti balneari	0,45	0,86	1,31	€ 1,30	€ 1,30
6	Esposizioni, autosaloni	0,46	0,89	1,35	€ 1,34	€ 1,34
7	Alberghi con ristorante	1,36	2,55	3,91	€ 3,88	€ 3,88
8	Alberghi senza ristorante	1,07	1,98	3,04	€ 3,02	€ 3,02
9	Case di cura e riposo	1,11	2,10	3,21	€ 3,18	€ 3,19
10	Ospedali	1,23	2,29	3,52	€ 3,49	€ 3,49
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,20	2,20	3,40	€ 3,37	€ 3,37
12	Banche ed istituti di credito	0,85	1,48	2,33	€ 2,31	€ 2,31
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durev	1,11	2,02	3,13	€ 3,10	€ 3,10
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,64	3,10	4,74	€ 4,70	€ 4,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, anti	0,74	1,78	2,52	€ 2,51	€ 2,51
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,47	2,46	3,93	€ 3,90	€ 3,89
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,35	2,54	3,90	€ 3,86	€ 3,86
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,96	1,80	2,76	€ 2,74	€ 2,74
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,17	2,18	3,35	€ 3,32	€ 3,32
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,55	1,11	1,66	€ 1,65	€ 1,65
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,61	1,17	1,78	€ 1,76	€ 1,76
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,97	11,08	17,04	€ 16,90	€ 16,90
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,20	9,65	14,85	€ 14,72	€ 14,72
24	Bar, caffè, pasticceria	4,25	7,87	12,11	€ 12,01	€ 12,01
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,52	4,68	7,20	€ 7,14	€ 7,14
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,39	4,42	6,81	€ 6,75	€ 6,75
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,69	13,59	21,28	€ 21,09	€ 21,08
28	Ipermercati di generi misti	2,50	4,64	7,14	€ 7,08	€ 7,08
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,54	6,40	11,94	€ 11,76	€ 11,72
30	Discoteche, night club	1,11	2,08	3,19	€ 3,16	€ 3,17

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, in quanto rappresenta uno strumento di perequazione delle risorse che tiene conto dei fabbisogni standard e della capacità fiscale in un'ottica di progressivo abbandono del meccanismo basato sui trasferimenti storici. A legislazione vigente, la perequazione riguarda soltanto i comuni dei territori delle Regioni a Statuto Ordinario (RSO).

il Fondo di solidarietà comunale è nato dalla "fiscalizzazione" dei trasferimenti erogati dallo Stato, ovvero dalla sostituzione di risorse statali destinate a sostenere i bilanci comunali con il gettito proveniente dall'imposizione IMU e TASI. Questa quota "tradizionale" di risorse viene ripartita secondo due criteri, il cui peso nel corso degli anni è destinato a rovesciarsi:

- **criterio storico**, dato dal totale dei trasferimenti ricevuti dal singolo ente e successivamente fiscalizzati, confrontato con il gettito IMU-TASI;
- **criterio perequativo**, su cui incidono i fabbisogni standard determinati dalla Commissione tecnica (CTSF) sulla base dei questionari SOSE e la capacità fiscale, che rappresenta la misura della capacità di prelievo di ricchezza dai cittadini e dal territorio, senza lo sforzo fiscale. Il criterio perequativo ha nel 2024 un peso del 52,5% ed è destinato ad aumentare sino a raggiungere il 100% nel 2030. Tale peso è dato dal rapporto delle due percentuali evidenziate nella tabella sottostante, che rappresentano la % di risorse distribuite in base ai criteri perequativi, mentre il complemento a 100 è la quota parte di risorse destinate in base al criterio storico.

Anno	Quota da distribuire in base ai fabbisogni standard	Capacità fiscale perequabile	% distribuita in base a criteri perequativi	% distribuita in base al criterio storico
2019	45	50	22,5	77,5
2020	50	55	27,5	72,5
2021	55	60	33	67
2022	60	65	39	61
2023	65	70	45,5	54,5
2024	70	75	52,5	47,5
2025	75	80	60	40
2026	80	85	68	32
2027	85	90	76,5	23,5
2028	90	95	85,5	14,5
2029	95	100	95	5
2030	100	100	100	0

Gli effetti negativi della perequazione si registrano ogni qual volta il saldo delle risorse storiche è superiore al saldo delle risorse perequate a prescindere dai valori negativi o positivi degli stessi: il Comune di Fiorano rientra appunto in tale fattispecie

Sull'anno 2024 occorre evidenziare:

- l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2024 il 70% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 70%) con un incremento annuo del 5%;
- l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020. Per il 2024-2026 le risorse raggiungono una dotazione complessiva di 560 milioni, garantendo la piena restituzione. Evidenziamo che dal 2022 tale quota non viene più restituita sulla base del criterio storico bensì tenendo conto degli effetti della perequazione;
- l'incremento delle quote "vincolate" da destinare al potenziamento dei servizi sociali, del trasporto alunni disabili e dei servizi di asilo nido.

Variabile	2023	Bilancio di previsione		
		2024	2025	2026
Quota da distribuire in base ai fabbisogni standard	65%	70%	75%	80%
Capacità fiscale perequabile	70%	75%	80%	85%
Peso perequazione	45,5%	52,5%	60%	68%
Risorse per restituzione taglio DL 66/2014	330 ml	560 ml	560ml	560ml
Risorse potenziamento servizi sociali RSO	299,923 ml	345,923 ml	390,923 ml	442,923 ml
Risorse potenziamento asili nido	150 ml	200 ml	250ml	300 ml
Risorse potenziamento trasporto alunni disabili	50ml	80ml	100ml	100ml

LA RESTITUZIONE DEL TAGLIO DEL DL 66/2014

Nel 2014 il decreto-legge n. 66 ha disposto un taglio di 560 milioni a carico dei comuni come concorso alla spesa pubblica, funzionale a finanziare il bonus degli 80 euro. Dal 2020, grazie all'introduzione della lettera d-quater al comma 449 della legge 232/2016, lo Stato sta operando una progressiva restituzione

di tali somme, che andrà a regime nel 2024. Il fondo di solidarietà, infatti, è stato reintegrato di:

- 100 milioni nel 2020;
- 200 milioni nel 2021;
- 300 milioni nel 2022;
- 330 milioni nel 2023;
- 560 milioni a partire dall'esercizio 2024.

Dal 2023 al 2024 l'aumento sarà di 180 milioni di euro, dopo che l'art. 1, comma 774, della legge 197/2022 ha incrementato da 330 milioni a 380 milioni la dotazione finanziaria delle risorse previste dalla lettera d-quater) del comma 449 della legge 232/2016.

Tali risorse non vengono distribuite secondo un criterio proporzionale al taglio subito dai singoli enti nel 2014, bensì secondo un criterio che tiene conto degli effetti perequativi. Questo significa che l'incremento del fondo di solidarietà comunale avrà dinamiche diverse da ente a ente a seconda del posizionamento rispetto alla perequazione

LE RISORSE DESTINATE AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI, ASILI NIDO E TRASPORTO ALUNNI DISABILI

Al potenziamento di determinati servizi allo scopo di garantire su base nazionale il raggiungimento di determinati livelli essenziali delle prestazioni. Stiamo parlando delle risorse destinate nello specifico a:

- potenziamento dei servizi sociali;
- asili nido;
- trasporto alunni disabili

Anno	Risorse per potenziamento servizi sociali RSO	Risorse per potenziamento servizi sociali Sicilia+Sardegna	Risorse per trasporto alunni disabili	Risorse per asili nido
2021	215,923 milioni	===	===	===
2022	254,923 milioni	44 milioni	30 milioni	120 milioni
2023	299,923 milioni	52 milioni	50 milioni	175 milioni
2024	345,923 milioni	60 milioni	80 milioni	230 milioni
2025	390,923 milioni	68 milioni	100 milioni	300 milioni
2026	442,923 milioni	77 milioni	100 milioni	450 milioni
2027	501,923 milioni	87 milioni	120 milioni	1.100 milioni
2028	559,923 milioni	97 milioni	120 milioni	1.100 milioni
2029	618,923 milioni	107 milioni	120 milioni	1.100 milioni
Dal 2030	653,923 milioni	113 milioni	120 milioni	1.100 milioni

Tali risorse sono state ripartite nel 2023 con criteri differenziati in quanto:

- per i servizi sociali dei comuni, in relazione al coefficiente del fabbisogno monetario standard per la specifica funzione approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, a prescindere dalla spesa storica sostenuta da ciascun ente. La conseguenza è che, unicamente per tali risorse, gli enti

che presentano una spesa storica superiore al fabbisogno standard non sono tenuti a pendere tali risorse per potenziare i servizi ma le possono considerare come rimborso della spesa già sostenuta;

- per gli asili nido, in relazione al numero di posti nido presenti nel territorio, ai soli enti che presentavano un numero di posti nido inferiore al 28,88% della popolazione 3-36 mesi;
- per il trasporto alunni disabili, in relazione al numero di alunni disabili trasportati sul totale degli alunni disabili, ai soli enti che presentavano un livello di servizio inferiore al 8,95% nel 2022 e al 20% nel 2023.

Al momento non sono noti i criteri di riparto per il 2024 e successivi, anche se è attendibile ipotizzare che non si discosteranno in maniera significativa da quelli sinora utilizzati.

Per effetto delle componenti sopra citate nel triennio 2023/2025 si può ipotizzare prudenzialmente comunque una importante riduzione del FSC per gli anni 2024-2026: tali previsioni dovranno comunque essere aggiornate a seguito della legge di bilancio 2024.

1.5. Entrate in conto capitale

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale si rimanda all'allegato 2) della presente sezione operativa in cui è riportato il Piano degli investimenti 2024-2026 e relative fonti di finanziamento.

1.6. Analisi indebitamento

Il Comune di Fiorano Modenese presenta un indebitamento consolidato, considerando anche i mutui sostenuti dalla Fiorano Gestioni Patrimoniali, che viene illustrato nelle seguenti tabelle:

Comune di Fiorano Modenese					
	anno 2022 Consuntivo	anno 2023 Previsione asestata	anno 2024 Previsione	anno 2025 Previsione	anno 2026 Previsione
residuo debito	5.383.768,35	5.356.720,81	4.481.333,21	3.619.962,35	7.084.140,27
previsione di nuovi prestiti	808.649,63	0,00	0,00	4.000.000,00	4.400.000,00
rimborso quota annuale (-)	835.697,17	875.387,60	861.370,86	535.822,08	445.036,08
verifica straordinaria del debito totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
riduzione debito (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	5.356.720,81	4.481.333,21	3.619.962,35	7.084.140,27	11.039.104,19
abitanti al 31/12	16.902	16.902	16.902	16.902	16.902
debito medio per abitante	317	265	214	419	653
Fiorano Gestioni Patrimoniali					
	anno 2022 Consuntivo	anno 2023 Previsione	anno 2024 Previsione	anno 2025 Previsione	anno 2026 Previsione
residuo debito	5.865.179,67	5.248.948,11	2.273.978,08	1.830.343,13	1.370.061,41
previsione di nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
rimborso quota annuale (-)	616.231,56	427.613,74	443.634,95	460.281,72	477.579,46
estinzioni anticipate (-)	0,00	2.547.356,29	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	5.248.948,11	2.273.978,08	1.830.343,13	1.370.061,41	892.481,95
abitanti al 31/12	16.902	16.902	16.902	16.902	16.902
debito medio per abitante	311	135	108	81	53
Totale debito complessivo Comune + FGP	10.605.668,92	6.755.311,29	5.450.305,48	8.454.201,68	11.931.586,14
Debito medio complessivo Comune + FGP per abitante	627	400	322	500	706

Nel triennio 2024/2026 si prevede l'assunzione di tre nuovi prestiti flessibili:

- anno 2025: € 4.000.000, di cui:
 - € 2.500.000 per nuova scuola elementare;
 - € 1.500.000 per POLS;
- anno 2026: € 4.400.000, di cui:
 - € 2.500.000 per nuova scuola elementare;
 - € 1.500.000 per POLS;
 - € 400.000 per adeguamento sismico del Municipio.

La previsione di tali mutui per il finanziamento delle opere potrà essere ridotta in quanto l'amministrazione si attiverà con la partecipazione a bandi al fine di acquisire contributi a sostegno di questi importanti investimenti. L'indebitamento previsto è di tipo flessibile: verrà quindi contabilizzato in bilancio in corrispondenza degli stati di avanzamento dell'opera.

Dipartimento
del Tesoro

Direzione II - Ufficio XI

Indebitamento degli Enti Locali e Territoriali

Report 2

Indebitamento regionale per abitante

Situazione al: 30/09/2023

Dati aggiornati al: 20/10/2023

Regioni	Abitanti (dati demografici Istat al 31/07/2023)	Debito Residuo Istituti Bancari (*)	Debito Residuo soggetti mutuanti P.A.	Debito Residuo Cassa DD PP GESTITI per C/MEF	Debito Residuo totale (**)	Debito Residuo per abitante
ABRUZZO	1.267.102,00	1.866.660.658,51	162.060.695,96	190.728.101,00	2.220.358.456,36	1.752,31
BASILICATA	533.879,00	475.751.560,22	12.375,00	101.764.486,66	577.528.421,88	1.081,76
CALABRIA	1.834.303,00	2.530.864.181,30	124.730.522,27	1.257.691.096,82	3.913.285.800,39	2.133,39
CAMPANIA	5.576.287,00	7.742.470.639,47	2.271.043.709,42	2.798.983.246,80	12.812.497.595,69	2.297,68
EMILIA-ROMAGNA	4.430.897,00	2.218.247.754,61	738.315.340,37	215.790.267,64	3.172.353.362,62	715,96
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.191.908,00	1.122.262.002,08	0,00	4.063.416,07	1.126.325.418,15	944,98
LAZIO	5.702.581,00	13.928.372.081,26	10.412.495.523,06	657.029.315,00	24.997.896.919,32	4.383,61
LIGURIA	1.501.350,00	1.942.225.701,59	207.766.323,03	34.802.330,34	2.184.794.354,96	1.455,22
LOMBARDIA	9.965.843,00	8.975.020.172,98	22.646.449,04	100.780.391,70	9.098.447.013,72	912,96
MARCHE	1.478.870,00	1.382.613.808,96	93.714.801,76	51.737.181,11	1.528.065.591,83	1.033,27
MOLISE	288.988,00	395.838.877,83	253.426.881,61	51.054.447,50	700.320.206,94	2.423,35
PIEMONTE	4.234.323,00	9.330.502.030,24	3.718.692.427,22	694.514.791,75	13.743.709.249,21	3.245,79
PUGLIA	3.887.138,00	1.906.015.224,71	497.672.814,28	202.540.119,15	2.606.528.158,14	670,55
SARDEGNA	1.569.002,00	1.744.503.977,46	0,00	21.408.548,27	1.765.912.525,73	1.125,50
SICILIA	4.785.711,00	5.837.272.017,46	2.083.117.184,44	1.311.531.564,86	9.231.920.766,76	1.929,06
TOSCANA	3.647.180,00	3.543.966.542,53	698.877.841,67	79.669.997,18	4.322.514.381,38	1.185,17
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	1.076.985,00	421.052.929,14	81.857.138,80	2.923.717,25	505.833.785,19	469,68
UMBRIA	851.251,00	1.092.052.873,86	25.991.749,23	62.198.582,85	1.180.243.205,94	1.386,48
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	122.742,00	93.053.950,69	0,00	2.416.983,38	95.470.934,07	777,82
VENETO	4.834.625,00	3.406.114.054,65	1.203.513.921,22	33.320.154,98	4.642.948.130,85	960,35
Totale	58.780.965,00	69.954.860.839,55	22.597.144.698,37	7.874.948.741,21	100.426.954.279,13	1.708,49

(*) Il Debito residuo degli Istituti Bancari è comprensivo dello stock di debito netto al 30/06/2023 dei mutui contratti con la Cassa DD.PP.SPA

(**) Il Debito residuo, che è al lordo di eventuali partecipazioni parziali alla spesa sulle quote capitale da parte di altri enti pubblici, non comprende i mutui/emissioni a totale carico dello Stato

Indebitamento degli Enti Locali e Territoriali al netto di mutui/emissioni a carico dello Stato e comprensivo dei mutui MEF							Report 1
Situazione al: 30/09/2023							
Dati aggiornati al: 20/10/2023							
Ente	Mutui con Istituti Bancari (*)	Mutui con Istituto mutuante PA	Totale Mutui (**)	Emissioni (**)	Totale Mutui ed Emissioni	Mutui CASSA DD.PP. GESTITI per C/MEF	Totale
	Debito Residuo	Debito Residuo	Debito Residuo	Debito Residuo	Debito Residuo	Debito Residuo	Debito Residuo
Regioni e Province autonome	29.626.941.824,28	22.407.614.447,29	52.034.556.271,57	5.499.460.146,18	57.534.016.418	203.317.438,27	57.737.333.856
Province	3.777.261.900,53	1.986.331,10	3.779.248.231,63	1.526.144.803,12	5.305.393.035	206.692.512,95	5.512.085.548
Comuni capoluogo	10.491.379.031,67	62.853.871,35	10.554.232.903,02	3.721.396.666,94	14.275.629.570	3.183.513.976,69	17.459.143.547
Comuni non capoluogo	13.357.371.726,94	124.250.392,56	13.481.622.119,50	581.967.899,37	14.063.590.019	4.243.295.482,39	18.306.885.501
Comunità montane e isolane Unioni di comuni	176.601.659,33	439.656,07	177.041.315,40	14.402.304,17	191.443.620	29.087.117,71	220.530.737
Altre amministrazioni	1.181.932.877,02	0,00	1.181.932.877,02	0,00	1.181.932.877	9.042.213,20	1.190.975.090
Totale	58.611.489.019,77	22.597.144.698,37	81.208.633.718,14	11.343.371.819,78	92.552.005.538	7.874.948.741,21	100.426.954.279

(*) Nella colonna Mutui con Istituti Bancari è compreso lo stock di debito netto al 30/06/2023 dei mutui contratti con la Cassa DD.PP.S.p.A.

(**) Comprensivi di eventuali partecipazioni parziali alla spesa sulle quote capitale da parte di altri enti pubblici

L'utilizzo di prestiti per gli investimenti è un dato strutturale che non deve preoccupare tenuto anche conto che gli enti locali della regione sono tra i meno indebitati a livello nazionale (il debito per abitante dei comuni della regione ad aprile 2023 è di 715,96 € pro-capite e rappresenta uno dei dati più bassi a livello nazionale la cui media è 1.708,49 € pro capite).

1.7. Quadro generale della spesa

	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2022 impegnato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
01 Redditi da lavoro dipendente	3.659.670,73	3.933.844,42	4.163.302,51	4.128.739,13	4.144.274,13	4.144.274,13	-0,83%
02 Imposte e tasse a carico dell'ente	244.761,54	260.513,41	298.264,03	288.315,07	290.187,07	290.172,07	-3,34%
03 Acquisto di beni e servizi	10.200.313,46	10.936.628,98	12.021.852,35	11.589.212,35	11.748.680,79	11.752.867,95	-3,60%
04 Trasferimenti correnti	3.963.958,83	3.948.139,52	4.135.742,76	3.944.198,69	3.820.172,44	3.770.096,64	-4,63%
07 Interessi passivi	172.546,71	156.543,19	160.401,39	137.858,14	108.632,36	139.397,33	-14,05%
08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	226.656,74	173.259,63	196.787,71	108.200,00	108.200,00	108.200,00	-45,02%
10 Altre spese correnti	354.643,60	368.933,66	2.102.817,41	1.757.696,02	1.721.186,08	1.736.776,31	-16,41%
Spese correnti	18.822.551,61	19.777.862,81	23.079.168,16	21.954.219,40	21.941.332,87	21.941.784,43	-4,87%
Spese in conto capitale	6.962.181,76	5.864.055,58	33.558.540,71	9.778.746,47	6.914.567,48	7.780.105,53	-70,86%
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborso Prestiti	850.410,23	835.697,17	875.387,60	861.370,86	535.822,08	445.036,08	-1,60%
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%
Uscite per conto terzi e partite di giro	2.077.368,48	2.862.109,18	5.291.894,00	5.322.894,00	4.322.894,00	4.325.394,00	0,59%
TOTALE SPESE	28.712.512,08	29.339.724,74	65.304.990,47	40.417.230,73	36.214.616,43	36.992.320,04	-38,11%

La spesa in conto capitale anno 2023 comprende € 10.894.402,25 di opere a scomputo e quella 2024 comprende € 5.080.485,38.

1.8. La spesa corrente per missioni e programmi

Missione / Programma	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2022 impegnato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
01 Organi istituzionali	302.523,70	356.563,31	403.292,88	389.507,56	382.507,56	382.541,18
02 Segreteria generale	413.390,12	404.605,68	396.058,51	434.066,62	433.566,62	435.066,62
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	703.373,03	733.968,18	750.220,64	784.313,49	747.302,49	746.384,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	315.251,27	261.197,83	301.793,04	363.602,04	361.602,04	317.102,04
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	306.686,98	686.606,91	462.646,37	438.215,03	436.977,78	436.977,78
06 Ufficio tecnico	1.163.989,30	1.373.138,52	1.534.308,48	1.267.206,99	1.267.220,99	1.317.220,99
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	192.273,62	271.841,85	200.992,00	263.119,00	244.819,00	244.819,00
08 Statistica e sistemi informativi	343.324,64	343.738,31	434.936,46	309.644,46	309.644,46	309.644,46
10 Risorse umane	538.432,49	737.916,74	1.226.154,15	935.141,87	942.273,87	942.273,87
11 Altri servizi generali	237.437,53	258.550,28	323.886,63	270.937,91	270.937,91	270.922,91
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.516.682,68	5.428.127,61	6.034.289,16	5.455.754,97	5.396.852,72	5.402.952,85
01 Polizia locale e amministrativa	629.442,81	771.345,10	970.709,70	934.366,90	945.148,90	945.148,90
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	629.442,81	771.345,10	970.709,70	934.366,90	945.148,90	945.148,90
01 Istruzione prescolastica	147.338,74	152.358,86	187.203,82	162.576,70	162.853,53	162.770,99
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	526.943,18	442.754,36	413.162,99	474.670,41	463.555,39	449.823,98
06 Servizi ausiliari all'istruzione	2.075.149,88	2.129.160,22	2.359.065,02	2.465.545,61	2.484.186,55	2.479.110,75
07 Diritto allo studio	22.822,70	22.475,25	20.000,00	22.900,00	22.900,00	22.900,00
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	2.772.254,50	2.746.748,69	2.979.431,83	3.125.692,72	3.133.495,47	3.114.605,72
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	106.055,49	100.125,57	119.718,43	125.678,39	121.209,90	120.419,32
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.049.298,71	1.009.446,20	1.055.187,11	916.162,26	874.513,85	866.555,97
TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.155.354,20	1.109.571,77	1.174.905,54	1.041.840,65	995.723,75	986.975,29
01 Sport e tempo libero	506.424,96	577.161,59	760.745,58	595.570,37	600.500,33	588.669,33
02 Giovani	326.424,93	316.368,51	332.395,68	344.158,36	304.938,76	301.938,76
TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	832.849,89	893.530,10	1.093.141,26	939.728,73	905.439,09	890.608,09
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	64.385,41	75.549,54	75.577,10	76.000,00	76.000,00	76.000,00
TOTALE MISSIONE 07 Turismo	64.385,41	75.549,54	75.577,10	76.000,00	76.000,00	76.000,00
01 Urbanistica e assetto del territorio	427.355,91	533.023,69	410.010,00	452.189,00	452.189,00	452.189,00
TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	427.355,91	533.023,69	410.010,00	452.189,00	452.189,00	452.189,00

Missione / Programma	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2022 impegnato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
01 Difesa del suolo	20.445,50	13.423,66	11.384,48	10.184,48	10.184,48	10.184,48
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	523.143,01	532.452,12	584.573,23	575.718,33	578.718,33	575.718,33
03 Rifiuti	2.881.306,60	2.979.106,50	3.144.075,51	3.290.785,60	3.473.728,41	3.473.728,41
04 Servizio idrico integrato	24.742,33	24.028,63	23.628,30	23.165,03	22.006,36	20.783,06
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	121.087,37	107.397,58	152.968,00	111.403,51	111.470,51	111.470,51
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.570.724,81	3.656.408,49	3.916.629,52	4.011.256,95	4.196.108,09	4.191.884,79
02 Trasporto pubblico locale	19.439,91	9.437,52	9.869,19	12.500,00	12.500,00	12.500,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	201.969,10	106.218,64	245.098,86	185.332,49	181.960,19	179.364,20
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	221.409,01	115.656,16	254.968,05	197.832,49	194.460,19	191.864,20
01 Sistema di protezione civile	3.002,18	2.983,84	11.164,48	9.566,48	9.566,48	9.566,48
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	3.002,18	2.983,84	11.164,48	9.566,48	9.566,48	9.566,48
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.676.251,46	1.744.365,69	1.964.616,18	1.918.722,28	1.900.139,25	1.959.475,25
02 Interventi per la disabilità	499.115,38	531.112,04	580.872,54	566.272,54	566.272,54	566.272,54
03 Interventi per gli anziani	800,00	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00
04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	34.085,39	35.246,26	35.798,00	35.578,00	35.578,00	35.578,00
05 Interventi per le famiglie	147.754,20	51.734,21	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	1.155,47	6.159,66	3.801,54	17.082,00	17.162,00	17.162,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	568.236,93	586.762,13	629.313,14	614.150,58	614.150,58	614.150,58
08 Cooperazione e associazionismo	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	56.929,74	79.763,81	82.186,45	81.291,92	80.263,56	78.977,26
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.987.328,57	3.035.143,80	3.317.787,85	3.254.297,32	3.234.765,93	3.292.815,63
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	83.866,98	90.484,84	93.200,00	94.200,00	94.200,00	94.200,00
TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute	83.866,98	90.484,84	93.200,00	94.200,00	94.200,00	94.200,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	488.783,54	273.275,70	148.924,00	149.146,00	150.146,00	120.146,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.020.266,90	1.006.146,45	1.077.393,45	1.031.294,21	1.009.694,21	1.009.694,21
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	1.509.050,44	1.279.422,15	1.226.317,45	1.180.440,21	1.159.840,21	1.129.840,21
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	9.073,46	4.536,73	4.536,73	4.809,88	4.809,88	4.809,88
02 Formazione professionale	5.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
03 Sostegno all'occupazione	34.770,76	35.330,30	35.669,00	35.516,00	35.516,00	35.516,00
TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	48.844,22	39.867,03	40.205,73	41.325,88	41.325,88	41.325,88
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	162.603,37	102.605,66	94.579,54	121.742,97
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	1.219.763,12	930.609,44	905.125,62	893.552,42
03 Altri fondi	0,00	0,00	98.464,00	106.512,00	106.512,00	106.512,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.480.830,49	1.139.727,10	1.106.217,16	1.121.807,39
TOTALE SPESE CORRENTI	18.822.551,61	19.777.862,81	23.079.168,16	21.954.219,40	21.941.332,87	21.941.784,43

1.9. La spesa in conto capitale

	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2022 impegnato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
01 Organi istituzionali	0,00	402.500,00	707.119,46	0,00	200.000,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	126.894,55	1.862.027,12	1.540.817,48	900.000,00	1.710.000,00	2.310.000,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	39.863,30	23.000,00	256.084,14	23.000,00	23.000,00	23.000,00
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	166.757,85	2.287.527,12	2.533.021,08	923.000,00	1.933.000,00	2.333.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	52.408,66	49.857,41	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	52.408,66	49.857,41	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
01 Istruzione prescolastica	1.936,14	3.251,30	5.018.673,58	210.000,00	10.000,00	10.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.623.029,32	1.683.291,89	1.756.549,88	250.000,00	2.660.000,00	2.660.000,00
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	1.624.965,46	1.686.543,19	6.775.223,46	460.000,00	2.670.000,00	2.670.000,00
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	11.891,00	18.700,24	1.569.106,96	1.224.261,09	12.000,00	6.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.662.194,23	13.576,72	313.446,40	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.674.085,23	32.276,96	1.882.553,36	1.224.261,09	12.000,00	6.000,00
01 Sport e tempo libero	1.058.110,07	83.199,85	5.132.518,48	150.000,00	100.000,00	100.000,00
02 Giovani	23.524,41	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.081.634,48	83.199,85	5.137.518,48	150.000,00	100.000,00	100.000,00
01 Urbanistica e assetto del territorio	101.575,04	44.595,26	89.530,43	60.000,00	60.000,00	60.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	1.165.169,77	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	101.575,04	44.595,26	1.254.700,20	60.000,00	60.000,00	60.000,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	160.340,94	186.653,99	1.279.807,89	733.700,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	160.340,94	186.653,99	1.279.807,89	733.700,00	150.000,00	150.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.071.195,30	1.468.554,21	13.957.560,41	6.111.785,38	1.847.067,48	2.318.605,53
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.071.195,30	1.468.554,21	13.957.560,41	6.111.785,38	1.847.067,48	2.318.605,53
02 Interventi per la disabilità	27.950,00	20.559,41	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.268,80	0,00	605.655,83	50.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.218,80	20.559,41	715.655,83	90.000,00	140.000,00	140.000,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	4.288,18	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	4.288,18	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	6.962.181,76	5.864.055,58	33.558.540,71	9.778.746,47	6.914.567,48	7.780.105,53

La spesa in conto capitale anno 2023 comprende € 10.894.402,25 di opere a scomputo e quella 2024 comprende € 5.080.485,38.

1.10. Gli equilibri di bilancio

Condizione di equilibrio di parte corrente		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Fondo Pluriennale di Entrata	+	229.786,92	232.318,92	229.318,92
Entrate correnti - Titoli 1.00-2.00-3.00	+	22.343.803,34	21.911.836,03	21.824.501,59
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	21.954.219,40	21.941.332,87	21.941.784,43
<i>di cui fondo pluriennale vincolato - Titolo 1 di spesa</i>		232.318,92	229.318,92	229.318,92
<i>di cui accantonamenti al FCDE - Titolo 1 di spesa</i>		930.609,44	905.125,62	893.552,42
Spese Titolo 4.00 - Rimborso quota capitale mutui e prestiti	-	861.370,86	535.822,08	445.036,08
		-242.000,00	-333.000,00	-333.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	+	468.000,00	468.000,00	468.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	135.000,00	135.000,00	135.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		91.000,00	0,00	0,00
Condizione di equilibrio di parte capitale		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Utilizzo avanzo presunto per investimenti	+	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale di Entrata	+	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale - Titoli 4.00-5.00-6.00	+	10.020.746,47	7.247.567,48	8.113.105,53
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	9.778.746,47	6.914.567,48	7.780.105,53
<i>di cui fondo pluriennale vincolato - Titolo 2 di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
		242.000,00	333.000,00	333.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-	468.000,00	468.000,00	468.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	135.000,00	135.000,00	135.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-91.000,00	0,00	0,00
Condizione di equilibrio finale nel Bilancio		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Fondo Pluriennale di Entrata	+	229.786,92	232.318,92	229.318,92
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti - Titoli 1.00-2.00-3.00	+	22.343.803,34	21.911.836,03	21.824.501,59
Entrate in conto capitale - Titoli 4.00-5.00-6.00	+	10.020.746,47	7.247.567,48	8.113.105,53
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	21.954.219,40	21.941.332,87	21.941.784,43
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	9.778.746,47	6.914.567,48	7.780.105,53
Spese Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 - Concessione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Rimborso quota capitale mutui e prestiti	-	861.370,86	535.822,08	445.036,08
EQUILIBRIO FINALE DI BILANCIO		0,00	0,00	0,00

2. Programmi, Progetti e obiettivi per l'attuazione degli indirizzi strategici

Le linee strategiche definite nella Sezione Strategica devono essere tradotte in obiettivi annuali e pluriennali e ciò è stato fatto attraverso le missioni e i programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del d.lgs. 118/2011.

Il programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa. E' altresì il perno delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché essenziale per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio. Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. E' opportuno che le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno siano espresse con chiarezza.

Per l'attuazione delle politiche di mandato 2019 - 2024 sono stati individuati gli obiettivi operativi e i risultati attesi che devono, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai Dirigenti.

Per ogni programma è stata predisposta una scheda contenente:

- l'indicazione del referente politico (sindaco e assessori);
- l'indicazione del responsabile gestionale (dirigenti);
- il collegamento con le missioni e i programmi del D.Lgs. 118/2011;
- l'individuazione degli obiettivi strategici nel mandato 2019-2024;
- l'individuazione degli obiettivi operativi annuali e triennali per le annualità di bilancio considerate;
- le spese correnti, di investimento e le risorse umane necessarie per l'attuazione degli programmi (rappresentati nelle dedicate sezioni del documento).

Nei casi in cui nella realizzazione del programma sono coinvolti servizi/funzioni trasferite all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico nella scheda è indicato l'assessore comunale quale referente politico (coinvolto in Unione attraverso la partecipazione alla Conferenza degli Assessori Comunali prevista dall'art. 32 del vigente Statuto dell'Unione).

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01 01 – ORGANI ISTITUZIONALI Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi Assessore di Riferimento: Sindaco – Francesco Tosi Carlo Santini	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) L'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc; 2) Gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) Il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) Le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
5.4.1	Migliorare la fruibilità delle informazioni dal Comune da parte di tutti i cittadini	01.01	organi istituzionali	Utilizzo di tutti gli strumenti disponibili (web, carta, media, ecc.) per comunicare efficacemente con i diversi segmenti di età. Aggiornare il Piano della Comunicazione che individua le strategie, gli strumenti e gli obiettivi della comunicazione istituzionale.	2024-2026	Santini	Rabacchi
5.4.3	Evidenziare la coerenza tra le iniziative ed eventi del comune e i	01.01	organi istituzionali	Richiamo degli eventi ed iniziative organizzate alla coerenza con le linee di mandato, attraverso una comunicazione	2024-2026	Santini	Rabacchi

	valori espressi nella linea di mandato			concreta, solida, realistica e trasparente.			
--	---	--	--	---	--	--	--

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
01 Organi istituzionali	356.563,31	403.292,88	389.507,56	382.507,56	382.541,18	402.500,00	707.119,46	0,00	200.000,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01 02 – SEGRETERIA GENERALE Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi Assessore di Riferimento: Sindaco – Francesco Tosi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese Nel lavoro razionalizzazione del funzionamento dell'Ente verrà posta particolare attenzione per facilitare l'accesso dei cittadini ai vari servizi. Grande impegno verrà profuso per consolidare l'Unione dei Comuni. Contestualmente si lavorerà per la creazione della cosiddetta città-distretto, per affrontare, cioè, insieme con gli altri Comuni le principali problematiche e sfide del territorio ampio.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
02 Segreteria generale	404.605,68	396.058,51	434.066,62	433.566,62	435.066,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO Responsabile: Dirigente: Sabrina Brusiani Assessore di Riferimento: Sindaco – Francesco Tosi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente. Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese Le linee principali nelle quali l'amministrazione intende investire sono caratterizzate da un rafforzamento della programmazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, da una analisi sull'effettivo impiego delle risorse strumentali necessarie al funzionamento dell'ente, da una verifica dei servizi a domanda individuale erogati dal Comune. La linea di mandato è cercare di rafforzare la capacità di programmare al fine di raggiungere gli obiettivi assegnati.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	733.968,18	750.220,64	784.313,49	747.302,49	746.384,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI Responsabile: Dirigente: Sabrina Brusiani Assessore di Riferimento: Sindaco – Francesco Tosi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali. Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese L'obiettivo principale è mettere a sistema le azioni e le modalità operative della precedente consiliatura. Le attività di controllo, che proseguiranno per tutti i tributi, dovranno essere riprogrammate per tenere conto delle agevolazioni introdotte dal legislatore nel periodo dell'emergenza sanitaria pandemica.

N	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
5.3.2	Controllo dei tributi per recupero evasione e miglioramento equità del prelievo	01.04	Gestione delle entrate tributarie	Attività di controllo degli omessi/parziali versamenti, riduzione delle posizioni omesse o parzialmente dichiarate Completare il controllo sul corretto classamento degli immobili per effetto dell'installazione di impianti fotovoltaici	2024-2026	Tosi	Brusiani
5.3.3	Gestione banca dati Tari per recupero evasione	01.04	Gestione delle entrate tributarie	Potenziare l'attività di controllo delle posizioni omesse o parzialmente dichiarate .	2024-2026	Tosi	Brusiani

5.3.4	Tari e nuovo sistema di raccolta puntuale	01.04	Gestione delle entrate tributarie	Analisi e valutazione degli effetti del nuovo sistema di raccolta puntuale sulla modalità di determinazione della tariffa Tari puntuale - Programmazione	2024-2026	Tosi	Brusiani
-------	---	-------	-----------------------------------	--	-----------	------	----------

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	261.197,83	301.793,04	363.602,04	361.602,04	317.102,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento Sindaco – Francesco Tosi Monica Lusetti	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.5.1	Realizzazione del nuovo sportello del cittadino	01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Realizzazione del nuovo sportello del cittadino per favorire l'accesso dei cittadini ai servizi	2024	Lusetti	Scaravonati
4.5.2	Realizzazione di nuovi uffici in via Marconi	01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Migliorare l'accesso ai servizi comunali	2024-2026	Lusetti	Scaravonati
4.5.3	Ristrutturazione Municipio	01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Maggiore sicurezza dell'immobile che ospita gli uffici comunali	2024-2026	Lusetti	Scaravonati
4.5.4	Realizzazione nuovo Polo operativo per la logistica e la sicurezza	01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Realizzazione del nuovo Polo operativo per la logistica e la sicurezza (POLS) attraverso intervento di ristrutturazione edilizia ricostruttiva dell'immobile sito in via Circondariale S. Francesco	2024-2026	Lusetti	Scaravonati
5.2.1	Sviluppo di adeguati strumenti di controllo al fine di efficientare la Gestione del patrimonio	01.05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Consentire all'amministrazione una consapevolezza sull'andamento dei lavori relativi alle opere pubbliche nuove o sulle attività di manutenzione ordinaria,	2024-2026	Santini	Scaravonati

	comunale e della società FGP			straordinaria o di valorizzazione delle opere già realizzate attraverso una modalità di programmazione condivisa e costantemente aggiornata			
5.2.2	Gestione delle società a cui affidiamo servizi relativi al patrimonio del Comune	01.05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Nuovo contratto di servizio che consenta all'Ente di esercitare in modo adeguato il controllo sulla società partecipata. Attuazione degli indirizzi declinati dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 11 del 06/02/2020. Attuazione della delibera del Consiglio Comunale del 29/04/2021 nella quale vengono retrocessi diversi beni e concessioni.	2024-2026	Santini	Scaravonati Rabacchi Brusiani
5.2.3	Studio e implementazione di una specifica unità organizzativa a cui affidare trasversalmente la gestione e valorizzazione del patrimonio comunale	01.05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Implementare la conoscenza del patrimonio comunale, ridurre i costi di gestione, ridurre gli spazi non utilizzati, individuare e assegnare una vocazione ad ogni singolo spazio di proprietà immobiliare: Inoltre, sulla base della disponibilità degli spazi effettuare proposte di riutilizzo coerenti con le necessità del territorio e con le possibilità di finanziamento.	2024-2026	Santini	Rabacchi Scaravonati Brusiani

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	686.606,91	462.646,37	438.215,03	436.977,78	436.977,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01 06 – UFFICIO TECNICO Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento Tosi Francesco/ Lusetti Monica	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
06 Ufficio tecnico	1.373.138,52	1.534.308,48	1.267.206,99	1.267.220,99	1.317.220,99	1.862.027,12	1.540.817,48	900.000,00	1.710.000,00	2.310.000,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE Responsabile Dirigente Marco Rabacchi Assessore di Riferimento: Francesco Tosi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
5.1.10	Definizione di nuove modalità di erogazione dei servizi al cittadino	01.07	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile	Semplificazione delle modalità di accesso del cittadino ai servizi comunali: consolidamento progetto di promozione dello SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) come mezzo di accesso ai servizi nazionali e comunali on line (certificazione ed autocertificazione). Attivazione altri servizi on-line per i cittadini oltre quelli già esistenti (certificazioni anagrafiche e autocertificazioni) quali mutazioni anagrafiche, cambi di residenza, cambi di indirizzi, domande on line per iscrizioni nell'albo degli scrutatori e degli albi dei presidenti di seggio, con comunicazione e diffusione relativa all'attivazione di questi servizi, attraverso il sito, attraverso volantini.	2023/2024	Tosi	Rabacchi

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	271.841,85	200.992,00	263.119,00	244.819,00	244.819,00	0,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi (statistica) Assessore di Riferimento Tosi Francesco (statistica) I sistemi informativi sono gestiti in forma associata dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto dall'informazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata, ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione, ecc.) Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
08 Statistica e sistemi informativi	343.738,31	434.936,46	309.644,46	309.644,46	309.644,46	23.000,00	256.084,14	23.000,00	23.000,00	23.000,00

FONDI PNRR NEXT GENERATION**LINEA DI FINANZIAMENTO M1.C1 (PA Digitale 2026)****€ 340.965,00***Progetti coordinati dall'Unione dei Comuni***Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza Digitale****SPESA CORRENTE**

Avviso 1.4.3 Adozione PagoPa e app IO

FINANZIAMENTO PER € 17.150,00

Avviso 1.4.4 Adozione Identità Digitale (CielD)

FINANZIAMENTO PER € 14.000,00

Avviso 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (Siti)

FINANZIAMENTO PER € 155.234,00

Avviso 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici (notifiche)

FINANZIAMENTO PER € 32.589,00

Investimento 1.2 Abilitazione AI Cloud Per Le Pa Local**SPESA IN CONTO CAPITALE**

Avviso 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

FINANZIAMENTO PER € 121.992,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01 10 – RISORSE UMANE Responsabile Dirigente Marco Rabacchi/Dirigente Unione Settore: “Amministrazione e Sviluppo delle risorse umane” Assessore di Riferimento: Carlo Santini Le funzioni relative all’amministrazione delle risorse umane sono gestite in forma associata in Unione.	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell’ente. Comprende le spese: per la programmazione dell’attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell’organizzazione del personale e dell’analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
5.1.1	Definire una struttura organizzativa funzionale al servizio ai cittadini, individuando responsabilità, autonomie e vincoli delle posizioni di lavoro	01.10	Risorse umane	Migliorare l'efficienza della organizzazione, anche modificando la struttura organizzativa secondo necessità in maniera funzionale ad un miglior servizio al cittadino.	2024-2026	Santini	Rabacchi
5.1.2	Definire i processi di lavoro, le regole, le procedure, le responsabilità, i sistemi di controllo, gli indicatori di qualità ed efficienza	01.10	Risorse umane	Migliorare la consapevolezza delle persone che lavorano per il Comune di Fiorano Mod. sugli obiettivi di breve e medio termine, in una ottica sempre più focalizzata sulla responsabilità e sul servizio al cittadino. In questo ambito, l'obiettivo è di rivedere per quanto possibile i procedimenti dei servizi ai cittadini in una ottica di reale	2024-2026	Santini	Rabacchi Scaravonati Brusiani

				semplificazione, di soddisfazione dei cittadini, di miglioramento organizzativo e di motivazione del personale. In linea con il progetto di Digitalizzazione dei Comuni dell'Unione ogni settore dovrà essere interessato da interventi di modernizzazione dei procedimenti attraverso una digitalizzazione coerente con l'odierna l'evoluzione della Pubblica Amministrazione.			
5.1.3	Integrare i vari settori della struttura organizzativa per una gestione trasversale dei processi, in una visione sistemica e coordinata degli orientamenti definiti dalle linee di mandato.	01.10	Risorse umane	Migliorare l'integrazione dei Settori del Comune finalizzata ad una gestione unitaria dei procedimenti, focalizzata sui risultati finali, favorendo la condivisione e la collaborazione. Attivazione, anche sulla base degli esiti dell'analisi organizzativa, di gruppi di lavoro infrasettoriali per la gestione di processi trasversali, assegnando la responsabilità di coordinamento ad un project manager al fine di far funzionare il Comune di Fiorano in una ottica integrata, attraverso gruppi di lavoro permanenti o ad hoc, che permettano di avere una visione aggiornata sui principali progetti del Comune. L'obiettivo è quello di aver una consapevolezza diffusa delle attività del Comune per favorire la collaborazione tra settori e favorire lo scambio di risorse e di attività.	2024-2026	Santini	Rabacchi Scaravonati Brusiani
5.1.4	Migliorare il clima organizzativo interno, attraverso una partecipazione e ascolto delle esigenze dei colleghi	01.10	Risorse umane	Migliorare il benessere organizzativo attraverso l'ottimizzazione dei tempi e modalità del lavoro, utilizzando gli strumenti e le modalità che le migliori prassi e normative mettono a disposizione. Consolidamento dello smartworking avviato	2024-2026	Santini	Rabacchi

				nel periodo di emergenza, in una ottica di duplice vantaggio: per il cittadino (miglioramento servizi) e del dipendente (work life balance).			
5.1.5	Migliorare i servizi al cittadino attraverso una riorganizzazione degli spazi, della logistica, dei flussi di lavoro, individuando indicatori di qualità del servizio misurabili	01.10	Risorse umane	Coerentemente con i tempi previsti per la ristrutturazione degli spazi, completare il moving dei servizi demografici nella nuova sede riorganizzandoli in una ottica di semplificazione e fruibilità dei servizi per il cittadino.	2024	Santini	Scaravonati Rabacchi
5.1.6	Avviare sperimentalmente programmi di co-progettazione per i servizi al cittadino che coinvolgano le imprese, il terzo settore e il Comune	01.10	Risorse umane	Maggiore coinvolgimento di componenti della vita sociale del territorio nei progetti di interesse per la cittadinanza (welfare civile). Verifica fattibilità di un regolamento sui beni comuni.	2024	Santini	Rabacchi Scaravonati Brusiani
5.1.7	Adeguare le competenze del personale in funzione dell'evoluzione interna (nuovi processi e procedure) ed esterna (normativa e società civile	01.10	Risorse umane	Adeguata formazione del personale. Migliorare la flessibilità della struttura, ampliando il back up delle risorse che hanno competenze specialistiche.	2024-2026	Santini	Rabacchi
5.1.8	Collaborazione con l'Unione del distretto ceramico, cercando spazi di ottimizzazione tra accentramento e decentramento dei	01.10	Risorse umane	Collaborazione tra Unione e il Comune di Fiorano monitorando adeguatamente i procedimenti che riguardano il Comune di Fiorano Modenese.	2024	Santini	Rabacchi

	servizi per i cittadini						
5.1.9	Migliorare il livello di integrazione dei vari servizi, attraverso valori organizzativi diffusi	01.10	Risorse umane	Realizzare uno stile nelle relazioni all'interno e all'esterno del Comune caratterizzato da un valore organizzativo condiviso anche in conseguenza del fatto che il Comune di Fiorano ha aderito all'iniziativa "costruiamo gentilezza “	2024/2026	Santini	Rabacchi Scaravonati Brusiani Gaddi
5.3.1	Gestione dei bandi nazionali, privati ed europei	01.10	Risorse umane	Definire percorsi organizzativi per la partecipazione ai bandi di finanziamento, anche valutando l'eventuale formazione di risorse dedicate.	2024/2026	Santini	Rabacchi Brusiani

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
10 Risorse umane	737.916,74	1.226.154,15	935.141,87	942.273,87	942.273,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI Responsabile Dirigente Marco Rabacchi Assessore di Riferimento: Sindaco Francesco Tosi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Ufficio legale, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'Ente.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
11 Altri servizi generali	258.550,28	323.886,63	270.937,91	270.937,91	270.922,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
03 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA Responsabile del Servizio: Responsabile del Presidio di Polizia Municipale Marco Gaddi Assessore di Riferimento: Davide Branduzzi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento dei servizi di Polizia Locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzative dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.- Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese Promuovere la sicurezza integrata sul territorio mediante i servizi congiunti con altre forze dell'ordine, implementare la collaborazione con i Volontari della Sicurezza, garantire i servizi di competenza tutti i giorni dell'anno e in occasione di ogni manifestazione.- Collaborare al processo di trasferimento del Servizio in Unione al fine di garantire la presenza di maggiori operatori su un territorio più ampio e il raggiungimento di economie di scala.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
3.1.1	Programmazione dei servizi con Carabinieri e/o altre forze	03.01	Polizia locale e amministrativa	Incremento percezione di sicurezza da parte dei cittadini	2024-2026	Branduzzi	Gaddi

3.1.2	Progetto varchi ed implementazione videosorveglianza	03.01	Polizia locale e amministrativa	Maggiori informazioni investigative per prevenzione e repressione dei reati	2024-2026	Branduzzi	Gaddi
3.2.1	Incontri con altri comandi per verificare la fattibilità di servizi in unione o in forma associata	03.01	Polizia locale e amministrativa	Efficientamento dei servizi di polizia locale	2024-2026	Branduzzi	Gaddi
3.3.1	Implementazione della polizia locale di comunità	03.01	Polizia locale e amministrativa	Riorganizzazione del servizio, come definito nella legge regionale 13/2018	2024-2026	Branduzzi	Gaddi

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
01 Polizia locale e amministrativa	771.345,10	970.709,70	934.366,90	945.148,90	945.148,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
03 02 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA Responsabile del Servizio: Responsabile del Presidio di Polizia Municipale Marco Gaddi Assessore di Riferimento: Davide Branduzzi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.857,41	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
04 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA Responsabile Dirigente Sabrina Brusiani Responsabile Dirigente Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento Luca Busani Assessore di Riferimento Monica Lusetti	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...). Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese Promuovere interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema integrato di scuole dell'infanzia pubbliche e private. Garantire al maggior numero di bambini la possibilità di accedere alla scuola dell'infanzia e di godere di un servizio a tempo pieno, in particolare per le famiglie impegnate in attività lavorative. Per maggiore dettaglio si rimanda alla sezione 2.2.4. – Modalità di gestione dei servizi Focus sui servizi a domanda individuale.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.2.1	Nuove scuole a Spezzano	04.01	Istruzione prescolastica	Realizzazione nuova scuola materna.	2024-2026	Lusetti	Scaravonati

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
01 Istruzione prescolastica	152.358,86	187.203,82	162.576,70	162.853,53	162.770,99	3.251,30	5.018.673,58	210.000,00	10.000,00	10.000,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
04 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA Responsabile Dirigente Sabrina Brusiani Responsabile Dirigente Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento Luca Busani Assessore di Riferimento Monica Lusetti	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...). Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese Qualificare la rete scolastica cittadina, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, dell'efficientamento energetico e della diversa dislocazione della popolazione scolastica.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.2.2	Nuove scuole a Spezzano	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Progettazione della struttura scolastica e completamento dell'istruttoria di competenza	2024-2026	Lusetti	Scaravonati
4.2.3	Miglioramento e adeguamento del	04.02	Altri ordini di istruzione non	Verifica del patrimonio scolastico esistente e programmazione degli interventi di	2024-2026	Lusetti	Scaravonati

	patrimonio scolastico esistente		universitaria	miglioramento e adeguamento strutturale e impiantistico del patrimonio scolastico.			
--	---------------------------------	--	---------------	--	--	--	--

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	442.754,36	413.162,99	474.670,41	463.555,39	449.823,98	1.683.291,89	1.756.549,88	250.000,00	2.660.000,00	2.660.000,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
04 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL’ISTRUZIONE Responsabile Dirigente Sabrina Brusiani Assessore di Riferimento Luca Busani	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione. Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese Sostenere la qualità dell’offerta formativa fornendo alle scuole il supporto di finanziamenti e progetti per la qualificazione scolastica. Garantire l’accesso a tutti i gradi di istruzione ai bambini e ragazzi con difficoltà o disturbi dell’apprendimento. Fornire servizi scolastici efficienti e rispondenti alle necessità delle famiglie.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
1.1.1	Verifica dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa alla luce dei risultati raggiunti	04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	Rivisitazione e ottimizzazione dei contenuti del piano dell'arricchimento dell'offerta formativa.	2024-2026	Busani	Brusiani

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
06 Servizi ausiliari all'istruzione	2.129.160,22	2.359.065,02	2.465.545,61	2.484.186,55	2.479.110,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
04 07 – DIRITTO ALLO STUDIO Responsabile Dirigente Sabrina Brusiani Assessore di Riferimento Luca Busani	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
1.1.2	Protocollo per l'orientamento scolastico e la riduzione della dispersione scolastica	04.07	Diritto allo studio	Individuazione di sinergie e nuove modalità di lavoro con i differenti soggetti istituzionali coinvolti	2024-2026	Busani	Brusiani
1.1.3	Attivazione di stage di Alternanza Scuola Lavoro	04.07	Diritto allo studio	Favorire il collegamento tra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro	2024-2026	Busani	Brusiani
1.2.1	Erogazione di borse di studio per studenti di scuola superiore e universitaria, valorizzando i risultati scolastici raggiunti	04.07	Diritto allo studio	Sostegno agli studenti più meritevoli.	2024-2026	Busani	Brusiani
1.2.4	Digitalizzazione del sistema di prenotazione dei pasti per gli alunni della scuola primaria	04.07	Diritto allo studio	Completamento del processo di digitalizzazione dei servizi in un'ottica di facilitazione di accesso e controllo dei medesimi da parte degli utenti	2024-2026	Busani	Brusiani

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
07 Diritto allo studio	22.475,25	20.000,00	22.900,00	22.900,00	22.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
05 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi/Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento: Morena Silingardi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologici e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico ed artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico. Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese Continuità ai progetti ed alle azioni di conservazione, studio, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico e architettonico del territorio che include tra le emergenze di rilievo il Castello di Spezzano, quale "contenitore" di eventi espositivi e iniziative promosse dall'Amministrazione ma anche da soggetti privati, tappa del circuito turistico territoriale nonché sede del Museo della Ceramica e dell'Acetaia Comunale. A tal fine l'Amministrazione, a seguito di richiesta e di istruttoria del competente servizio, concede patrocinio oneroso per l'utilizzo gratuito del Castello di Spezzano "per la attività proposte da associazioni non aventi scopo di lucro, di interesse pubblico, di carattere sociale, culturale, ambientale, educativo, sportivo per il territorio e che siano aperte a tutta la cittadinanza, nonché per attività con altri enti pubblici disciplinati da convenzioni od accordi in caso di gratuità di accesso o ingresso a pagamento qualora sia prevista la devoluzione in beneficenza dell'incasso e assenza di natura commerciale dell'iniziativa".

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
2.1.1	Valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico e architettonico del territorio attraverso eventi, visite guidate alle emergenze del territorio	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	La conoscenza di monumenti, edifici, luoghi, beni anche paesaggistici e personaggi quali testimoni e narratori di una storia collettiva passata e presente. Castello di Spezzano sede di eventi musicali, espositivi, performance artistiche.	2024-2026	Silingardi	Rabacchi
2.1.2	Restauro del Castello di Spezzano (ala est): supporto ai sopralluoghi progettisti, definizione progettuale destinazione d'uso degli spazi e gestione impatto organizzativo del cantiere sull'apertura al pubblico del Castello e sulle attività.	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	L'intervento di restauro dell'ala est del Castello coinvolgerà spazi espositivi e alcune sezioni del Museo della Ceramica. Il risultato atteso è duplice: valutare in coordinamento con la Direzione lavori l'impatto del cantiere al fine di mantenere l'apertura al pubblico e la programmazione di iniziative e attività culturali anche in fase di realizzazione delle opere di restauro. Sul fronte progettuale invece il Servizio cultura dovrà definire il progetto "Castello di Spezzano. Lo Spazio del fare".	2024-2026	Silingardi	Rabacchi
2.4.4	Valorizzazione del Castello di Spezzano	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Bando di gara per la concessione dell'immobile Casa del custode per servizio di custodia e ristorazione che tuteli l'immobile storico e lo valorizzi in termini di offerta turistica	2024	Silingardi	Scaravonati

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	100.125,57	119.718,43	125.678,39	121.209,90	120.419,32	18.700,24	1.569.106,96	1.224.261,09	12.000,00	6.000,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
05 02 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi Assessore di Riferimento: Morena Silingardi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive. Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese La ricchezza di luoghi di promozione e offerta culturale (Biblioteca, Cinema-Teatro, Museo della Ceramica, Castello, Archivio, Casa Corsini, edifici storici, le numerose associazioni culturali) e di iniziative e attività ad essi collegati costituisce un patrimonio di grande valore frutto della storia della comunità fioranese. La città stessa può essere e divenire un luogo di aggregazione, cultura e vivacità urbana Obiettivo dell'Amministrazione è valorizzare tale patrimonio, le esperienze che ne derivano e i soggetti che concorrono a promuoverle e realizzarle ma anche qualificarlo e rinnovarlo per dare spazio e spazi alle idee e ai progetti innovativi, a nuovi soggetti sul territorio. Nella piena valorizzazione del principio di sussidiarietà l'Amministrazione Comunale promuove e sostiene progetti,

	eventi e iniziative proposti da soggetti del Terzo Settore, privati ed Enti pubblici; tutti gli eventi già previsti negli obiettivi del presente documento e tutti gli eventi e le iniziative sostenuti dall'Amministrazione attraverso l'assegnazione di un contributo economico (anche a seguito di bando) si intendono "patrocinati" dalla stessa qualora i promotori abbiano chiesto anche il patrocinio. CINEMA - TEATRO ASTORIA Attraverso una gestione efficace ed efficiente degli spazi del cinema teatro l'Amministrazione comunale si propone di promuovere la cultura cinematografica, teatrale, musicale attraverso un'offerta diversificata e di qualità. Al contempo si persegue l'obiettivo di incentivare l'utilizzo del Cinema Teatro quale spazio a disposizione della comunità, della creatività e partecipazione territoriale in particolare delle associazioni e dei giovani. A tal fine l'Amministrazione, a seguito di richiesta e di istruttoria del competente servizio, concede gratuitamente l'utilizzo del Teatro nella misura di una data annuale cada soggetto richiedente "per la attività proposte da associazioni non aventi scopo di lucro, di interesse pubblico, di carattere sociale, culturale, ambientale, educativo, sportivo per il territorio e che siano aperte a tutta la cittadinanza, nonché per attività con altri enti pubblici disciplinati da convenzioni od accordi, in caso di gratuità di accesso o ingresso a pagamento qualora sia prevista la devoluzione in beneficenza dell'incasso e assenza di natura commerciale dell'iniziativa". B.L.A. La nuova sede per gli istituti culturali della biblioteca e ludoteca comunali e per l'archivio storico ed i servizi connessi è un contenitore culturale le cui parole d'ordine sono libero accesso all'informazione, alla formazione permanente, al gioco e alla lettura, alla memoria storica locale, all'inclusione digitale. Luogo di promozione culturale, di incontro con la cultura e dove la cultura viene mediata per favorire l'elaborazione e il confronto, la curiosità e le idee, la partecipazione e la crescita. Luogo di educazione senza limiti di età.
--	--

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
2.1.3	I luoghi e spazi della città come luoghi della cultura e quindi della socialità	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Eventi culturali inclusivi negli spazi pubblici della comunità anche periferici e nelle frazioni (strade, piazze, parchi), per una pluralità di utenti, adottando una modalità diffusa sia in termini temporali sia spaziali.	2024-2026	Silingardi	Rabacchi
2.1.4	Proposta culturale partecipata: scouting di realtà culturali e sociali e soggetti del terzo settore e apertura a proposte anche innovative selezionate attraverso bandi pubblici e/o la metodologia della co-progettazione ex art. 55 comma 3 CTS	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Piena valorizzazione del principio di sussidiarietà attraverso il patrocinio la promozione e il sostegno economico e organizzativo dell'Ente a progetti o iniziative culturali, proposti da Enti, Associazioni, Istituti, Comitati, Gruppi spontanei e privati operanti in ambito culturale, che sviluppino iniziative innovative e nuovi format adattati ai nuovi paradigmi, favoriscano nuove modalità di consumo culturale e/o concorrano al piano di arricchimento dell'offerta formativa. Erogazione di contributi attraverso bandi pubblici.	2024-2026	Silingardi	Rabacchi
2.1.5	Eventi per e della comunità	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Favorire coesione e senso identitario tra gli abitanti; confermare i contenitori culturali di lungo corso. Continuità di scambio con i Comuni gemellati e/o nuovi patti di gemellaggio con Comuni/città Europee.	2024-2026	Silingardi	Rabacchi
2.1.6	Cinema teatro come un luogo aperto alla città, di spettacolo,	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel	Avvio della nuova gestione del Cinema Teatro Astoria con una programmazione continuativa, costante e di qualità realizzata	2024-2026	Silingardi	Rabacchi

	propulsore di una proposta culturale integrata alle progettualità dell'Amministrazione, spazio per una nuova socializzazione		settore culturale	dentro e fuori dal teatro, sia direttamente dall'Affidatario sia in collaborazione con l'associazionismo del territorio e l'Amministrazione. Educazione all'immagine per lo sviluppo di una cultura visiva In una società dominata dalle immagini.			
2.1.7	BLA- Biblioteca, Ludoteca, Archivio storico- Strategie per un polo culturale che torni ad essere luogo fisico	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Riprendersi uno spazio all'interno della quotidianità dei cittadini. Sostenere la crescita permanente dei cittadini adulti attraverso la promozione della lettura, del gioco, la memoria storica della Comunità, lo sviluppo della competenza e cultura digitale. Attivare una collaborazione con Play-Festival del Gioco 2024. Progetti educativi rivolti alle scuole fioranesi che confluiscono nel piano di arricchimento dell'offerta formativa. Continuità a nuovi format: In un'ora al Bla, Gruppo di Lettura e Monografie che stanno intercettando e creando un "gruppo di interesse". Continuità e ampliamento progetto "Nati per giocare" (serate di giochi da tavolo e giochi di ruolo al Bla e Casa Corsini). Valutazioni congiunte con l'istituto Bursi sulla Biblioteca di Spezzano. Avvio della catalogazione dei giochi della Ludoteca al fine di gestire il catalogo e i prestiti con l'applicativo Sebina.	2024-2026	Silingardi	Rabacchi
2.1.8	Museo della ceramica: promozione e valorizzazione del museo, didattica museale e sezione	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Progetti educativi rivolti alle scuole dall'infanzia alla secondaria che confluiscono anche nel piano di arricchimento dell'offerta formativa rivolto alle scuole fioranesi.	2024-2026	Silingardi	Rabacchi

	Manodopera			Attività di consulenza e rete del Museo con le realtà aziendali del distretto. Progetti condivisi con stakeholder Confindustria Ceramica, Acimac e Società Ceramica Italiana.			
2.1.9	Museo della ceramica: nuove acquisizioni, ricerca e mostre	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Progettazione e realizzazione della mostra ceramica "Esordi del Distretto". Attività di acquisizione di materiali e documenti storici industriali sul Distretto.	2024-2026	Silingardi	Rabacchi
3.5.1	GAL (GenerAzione Legale) progetto condiviso tra i Comuni aderenti all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, volto alla promozione della cultura della legalità	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Ideare e programmare un programma annuale di eventi e occasioni di coinvolgimento dei cittadini e in particolare dei giovani attraverso l'implementazione del sito www.generazionelegale.it e un'offerta formativa nelle scuole e candidando il progetto sulla Legge Regionale 18/2016 ai fini di una sua maggiore sostenibilità.	2024-2026	Silingardi	Rabacchi

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.009.446,20	1.055.187,11	916.162,26	874.513,85	866.555,97	13.576,72	313.446,40	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
06 01 – SPORT E TEMPO LIBERO Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi/Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento Monica Lusetti	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e la tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "giovani" della medesima sezione. Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese

	L'attività sportiva locale si configura come un modello aggregativo e di condivisione comunitaria e uno strumento di promozione di sani stili di vita sia nel contesto sociale che in quello sanitario. L'ampia dotazione di impianti sportivi dell'Ente (palestre, campi polivalenti, campi calcio, tennis, pista atletica, ruzzola, auto modelli, bocciodromo, campi addestramento cani, lago pesca) consente un'offerta ricca e diversificata di attività; la gestione delle strutture sportive è affidata ad associazioni il cui Statuto contempli fra gli scopi la finalità sportiva.
--	--

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
1.4.1	Aumentare l'accessibilità ai giochi nei parchi pubblici	06.01	Sport e tempo libero	Rinnovamento e diversificazione di giochi e arredi nei parchi pubblici per l'adeguamento alle diverse esigenze generazionali.	2024-2026	Lusetti	Scaravonati
1.4.2	Favorire la fruizione delle aree verdi come luoghi di ritrovo e socializzazione della comunità.	06.01	Sport e tempo libero	Favorire l'utilizzo dei parchi da parte di associazioni e cittadini per la realizzazione di eventi. Realizzazione di predisposizioni impiantistiche al fine di attuare una progettazione partecipata per il lay-out di alcuni parchi.	2024-2026	Lusetti	Scaravonati
2.2.3	Assegnazione gestione impianti sportivi	06.01	Sport e tempo libero	Affidamento degli impianti sportivi la cui gestione è in scadenza nel biennio 2024-2026.	2024-2026	Lusetti	Rabacchi
2.2.4	"Non di solo calcio": promozione della pluralità degli sport praticabili a Fiorano	06.01	Sport e tempo libero	Attivare collaborazioni con le associazioni sportive attive sul territorio (anche i più tradizionali come le bocce o la ruzzola) per la promozione di tutti gli sport praticabili (anche dei meno praticati) anche presso le scuole verificando preliminarmente con esse l'interesse per un arricchimento dell'offerta formativa.	2024-2026	Lusetti	Rabacchi
2.2.5	Erogazione di contributi specifici a favore di fasce svantaggiate	06.01	Sport e tempo libero	Contributi per favorire la pratica sportiva dei più giovani in situazioni di disagio economico delle famiglie al fine di contrastare l'abbandono dell'attività sportiva da parte di bambini e ragazzi.	2024-2026	Lusetti	Rabacchi

2.2.6	Promozione attività sportiva eco-sostenibile e Fioranolimpica	06.01	Sport e tempo libero	Coinvolgere la cittadinanza in attività all'aperto che coniugano benefici sportivi ed ecologici (ad. es. plogging, attività di Sentieri Comuni..). Partecipazione a bandi per candidare progetti, anche in rete con altri Enti, finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva (ad es. progetto AttivaMente Sport in rete con Comuni di Maranello e Formigine finanziato da FCRMO per annualità 2023-2024). Continuità al progetto partecipato "Fioranolimpica".	2024-2026	Lusetti	Rabacchi
4.2.6	Miglioramento e adeguamento del patrimonio sportivo esistente	06.01	Sport e tempo libero	Verifica del patrimonio sportivo esistente e programmazione degli interventi di miglioramento e adeguamento strutturale e impiantistico del patrimonio sportivo.	2024-2026	Lusetti	Scaravonati

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
01 Sport e tempo libero	577.161,59	760.745,58	595.570,37	600.500,33	588.669,33	83.199,85	5.132.518,48	150.000,00	100.000,00	100.000,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
06 02 – GIOVANI Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi Assessore di Riferimento Luca Busani	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio". Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese Fulcro del programma è Casa Corsini (Coworking, FabLab, FabLab Junior, sale prova musicali, Soonek Room-Fonoteca Massimiliano Teneggi e sala civica), luogo “aperto e ospitale”, di incontro, aggregazione, socializzazione, formazione, protagonismo giovanile, valorizzazione della creatività e della pluralità dei linguaggi espressivi. E’ uno spazio di innovazione con una centratura particolare sui temi dell’apprendimento delle competenze anche in ambito informale (STEAM EDUCATION dedicata alla fascia di età 6-14 anni) per favorire l’accesso ad attività formative e culturali manuali ed espressive. Impulso a progetti locali in sinergia e dialogo con gli interventi e progetti educativi locali e distrettuali di sostegno e prevenzione al disagio giovanile, della povertà educativa e finalizzati a contribuire allo sviluppo delle soft skills strategiche per il futuro, alla promozione dell’integrazione, del protagonismo giovanile e della cultura della responsabilità attraverso lo strumento della comunità.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
2.3.1	Interventi e progetti educativi di sostegno e prevenzione al disagio giovanile e progetti di sviluppo di comunità	06.02	Giovani	Promuovere una collaborazione sistematica, organizzata e continuativa tra l’Unione, il Comune, i gestori di progetti socio educativi a favore di minori, la scuola e le altre agenzie del territorio che a vario titolo si occupano di giovani anche attraverso la partecipazione a	2024-2026	Busani	Rabacchi

				bandi per il finanziamento di progetti specifici.			
2.3.2	Casa Corsini: innovation community factory	06.02	Giovani	Garantire una continuità all'attività e proposta del FabLab Junior (anche grazie al finanziamento di FCRMO) e del FabLab per la crescita del suo bacino di utenza a livello distrettuale, per dare un luogo alle competenze tecniche e "soft" dei più giovani, per il loro incremento trasversale e interdisciplinare, in terzietà tra casa e scuola, in contrasto alla povertà educativa, a supporto di utenze fragili, famiglie, istituti scolastici, enti culturali, ma che diventa anche spazio di dialogo con il tessuto sociale del territorio. Continuità ai progetti di carattere innovativo volti alla formazione di educatori e insegnanti, all'apertura ai servizi dell'unione e alle associazioni che operano in ambito socio-educativo assistenziale. Promozione del protagonismo dei giovani attraverso progetti musicali e creativi.	2024-2026	Busani	Rabacchi

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
02 Giovani	316.368,51	332.395,68	344.158,36	304.938,76	301.938,76	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 – TURISMO

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
07 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi/Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento: Morena Silingardi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese La costituzione di un Sistema Turistico che mantiene l'adesione al progetto IAT Terre di Motori presso Galleria Ferrari di Maranello, determina un ampliamento dell'ambito territoriale di riferimento dei progetti e delle azioni di promozione turistica. Il Programma prevede la valorizzazione delle eccellenze dotate di attrattiva turistica e di un valore identitario per la città.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
---	---------------------	---	-----------	------------------	---------------------	--------------------------	--------------------------

2.4.1	Sistema turistico di ambito territoriale	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Nuove progettualità del Sistema Turistico del territorio: eventi di rete, implementazione sito turistico di sistema (trasformazione in piattaforma e-commerce), nuove strategie che coinvolgano anche soggetti privati per aumentare l'attrattività turistica del territorio e il numero dei visitatori. Progetto Turismo per le Industrie e nuovo IAT R-Reservation.	2024-2026	Silingardi	Rabacchi
2.4.2	Promuovere e accrescere la cultura ceramica in termini di innovazione, territorio e prospettive di crescita del distretto produttivo	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Attività integrata di sviluppo e promozione dei territori nell'ambito dei sistemi produttivi e culturali della ceramica (in raccordo con imprese, Confindustria Ceramica, Comuni)	2024-2026	Silingardi	Rabacchi
2.4.2.1	Sviluppo di progetti di rete turistico-territoriali nell'ambito del Sistema turistico territoriale	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Promuovere attraverso il Gruppo Europeo Cooperazione Territoriale (GECT che rappresenta i Territori Matildici italiani e della Germania, Francia, Belgio e Croazia) la cooperazione territoriale, la valorizzazione delle località matildiche mediante la tutela, la conservazione, il recupero di beni monumentali e ambientali e attività di carattere culturale e di promozione turistica utilizzando finanziamenti europei (valorizzazione area di Via Motta).	2024-2026	Silingardi	Rabacchi
2.4.2.2	Riserva MAB (Man and Biosphere) e turismo ambientale: conciliazione dei valori ambientali con lo sviluppo anche turistico del territorio	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Riserva delle Salse di Nirano e Castello di Spezzano parte di un network internazionale impegnato nella promozione del territorio all'insegna della sostenibilità. Turismo e Ambiente come ambito di sviluppo progetti integrati che coinvolgono anche i Comuni montani facenti parte del	2024-2026	Silingardi Branduzzi	Scaravonati

				Sistema turistico, percorsi e cammini.			
2.4.2.3	Città di Motori	7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Organizzazione di eventi e iniziative sul territorio a carattere motoristico in qualità di Comune aderente all'associazione nazionale Città dei Motori.	2024-2026	Silingardi	Rabacchi
2.4.2.3.4 vedi obiettivo 2.4.4	Affidamento in gestione della casa del custode del Castello di Spezzano	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Bando di gara per la concessione dell'immobile Casa del custode per servizio di custodia e ristorazione che tuteli l'immobile storico e lo valorizzi in termini di offerta turistica.	2024	Silingardi	Scaravonati

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	75.549,54	75.577,10	76.000,00	76.000,00	76.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
08 01 – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento Francesco Tosi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.1.4	Cura del territorio innovativa e resiliente	08.01	Urbanistica e assetto del territorio	Attivare forme di riqualificazione delle aree verdi stradali con il concorso anche di sponsorizzazioni. Attuare una strategia integrata mediante gli interventi sugli asfalti, le piantumazioni e gli interventi sui marciapiedi capace di migliorare il decoro urbano.	2024-2026	Lusetti	Scaravonati
4.1.5	Riqualificazione area via Poliziano	08.01	Urbanistica e assetto del territorio	Riqualifica dell'area occupata dal palazzo di Via Poliziano a seguito di alienazione/diritto di superficie, attraverso coordinamento di intervento da parte del soggetto attuatore privato.	2024-2026	Tosi	Scaravonati
4.1.6	Interventi di rigenerazione urbana	08.01	Urbanistica e assetto del territorio	Interventi di rigenerazione finalizzati ad un nuovo disegno urbano attraverso la desigillazione e il ridisegno dei percorsi e delle aree pubbliche prospettanti Via Santa Caterina e Via San Francesco.	2024-2026	Tosi	Scaravonati
4.4.1	Inizio predisposizione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG)	08.01	Urbanistica ed assetto del territorio	Adozione del nuovo PUG.	2024-2026	Tosi	Scaravonati

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	533.023,69	410.010,00	452.189,00	452.189,00	452.189,00	44.595,26	89.530,43	60.000,00	60.000,00	60.000,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
08 02 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento Monica Lusetti	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico – popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l’acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l’acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all’incremento dell’offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell’espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l’edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma “Interventi per le famiglie” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.165.169,77	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
09 01 – DIFESA DEL SUOLO Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento Davide Branduzzi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
01 Difesa del suolo	13.423,66	11.384,48	10.184,48	10.184,48	10.184,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
09 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento Davide Branduzzi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.6.2	Realizzazione di nuovi percorsi nel verde collinare	09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Realizzazione di nuovi percorsi pedonali di collegamento tra le aree urbane e il territorio collinare nell'ottica di percorsi dolci per favorire stili di vita più salutari.	2024-2026	Branduzzi	Scaravonati

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione assestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione assestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	532.452,12	584.573,23	575.718,33	578.718,33	575.718,33	186.653,99	1.279.807,89	733.700,00	150.000,00	150.000,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
09 03 – RIFIUTI Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento Davide Branduzzi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento rifiuti. Comprende le spese per lo spazzamento delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento o smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.1.1	Verso un'economia circolare dei rifiuti	09.03	Rifiuti	1) Incremento dei quantitativi conferiti e recuperati presso lo stesso centro; 2) Misure incentivanti l'utilizzo del compostaggio domestico; 3) Monitoraggio della riduzione delle plastiche attraverso il consumo dell'acqua del sindaco dalle due strutture pubbliche presenti sul territorio; 4) attività di sensibilizzazione alla riduzione dei rifiuti nelle scuole (ceas) e tramite iniziative del Centro del Riuso intercomunale; 5) Attività di riqualificazione della corretta gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata in occasione dei mercati/fiere.	2024-2026	Branduzzi	Scaravonati
4.1.2	Controllo e monitoraggio dell'attività di gestione dei rifiuti da parte di Hera	09.03	Rifiuti	1) controllo della gestione di segnalazioni in materia di rifiuti gestite da Hera 2) effettuazione di incontri periodici con il gestore Hera	2024-2026	Branduzzi	Scaravonati

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
03 Rifiuti	2.979.106,50	3.144.075,51	3.290.785,60	3.473.728,41	3.473.728,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
09 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento Davide Branduzzi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti , sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
04 Servizio idrico integrato	24.028,63	23.628,30	23.165,03	22.006,36	20.783,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
09 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento Davide Branduzzi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma “Valorizzazione dei beni di interesse storico” della missione 05 “Tutela e valorizzazione delle attività culturali”.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
2.4.3	Valorizzazione della Riserva delle Salse di Nirano	09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Tutela della componente biotica e abiotica. Valorizzazione e conoscenza scientifica. Educazione alla sostenibilità. Relazione istituzionale con Ente Parchi. Realizzazione di iniziative ed eventi escursionistici. Coinvolgimento dei volontari nella gestione attiva della Riserva.	2024-2026	Branduzzi	Scaravonati
4.3.1	Mantenimento degli standard di qualità e gestione anche a seguito del passaggio delle competenze dalla Provincia all’Ente Parchi	09.05	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Attuazione convenzione e piano di gestione. Acquisizione di aree di pregio. Manutenzione sentieristica (sentiero n. 4) e rifacimento ponte lungo il sentiero n. 2.	2024-2026	Branduzzi Lusetti	Scaravonati
4.3.2	Realizzazione del sentiero dei suoni	09.05	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Nuovo sentiero ad hoc per disabili.	2024-2026	Branduzzi Lusetti	Scaravonati

4.3.3	Valorizzazione degli studi scientifici per una gestione oculata delle risorse biotiche ed abiotiche	09.05	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Fruizione di relazioni/ tesi accademiche/ pubblicazioni inerenti la Riserva. Attuazione di accordi di ricerca con Università' e istituti di ricerca Implementazione dei rapporti di collaborazione con INGV per studi multidisciplinari pluriennali.	2024-2026	Branduzzi	Scaravonati
4.3.4	Interventi su habitat prioritari e a favore di specie target	9.05	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Attuazione del progetto a favore di <i>Emysorbicularis</i> .	2024-2026	Branduzzi	Scaravonati

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	107.397,58	152.968,00	111.403,51	111.470,51	111.470,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
09 08 – QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento Davide Branduzzi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
3.4.3	Prosecuzione progetto Asbestos Free	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Prosecuzione degli interventi mirati a eliminare l'amianto dal territorio comunale mediante la prosecuzione dei controlli con l'ASL e l'aggiornamento della mappatura effettuata.	2024-2026	Branduzzi	Scaravonati
4.1.3	Paesc: piano ambientale riduzione CO2	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Monitoraggio al piano che contenga misure e azioni finalizzate alla riduzione del 50% emissione CO2 al 2030.	2024-2026	Branduzzi	Scaravonati
4.1.4	Pair	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Rinnovo dell'Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia e adozione delle misure di miglioramento della qualità dell'aria a livello locale.	2024-2026	Branduzzi	Scaravonati
4.1.5	"Due alberi per ogni neonato"	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Incrementare il verde pubblico tramite il raddoppio delle piantumazioni legate all'iniziativa "un albero per ogni neonato" e altre iniziative di partenariato pubblico privato che possono favorire l'implementazione di aree verdi piantumate.	2024-2026	Branduzzi Lusetti	Scaravonati

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
10.2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE RESPONSABILE: Dirigente Scaravonati Cristina Assessore di Riferimento Branduzzi Davide	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende inoltre i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano ed extraurbano. Comprende le spese per sovvenzioni, prestito o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano ed extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia. Comprende le spese per la programmazione e l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano ed extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.4.6	Controllo e monitoraggio TPL	10.02	Trasporto pubblico locale	Confronto e coordinamento con Agenzia per la mobilità sul monitoraggio della qualità del servizio.	2024-2026	Branduzzi	Scaravonati

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
02 Trasporto pubblico locale	9.437,52	9.869,19	12.500,00	12.500,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
10.5 VIABILITÀ' E INFRASTRUTTURE STRADALI RESPONSABILE: Dirigente Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento Branduzzi Davide	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio di autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato e per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento dell'illuminazione stradale.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
3.4.1	Realizzazione di una città sicura e accessibile per ogni persona	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	1) Redazione e attuazione del PAU (Piano Accessibilità Urbana). 2) Realizzazione di zone 30 nelle parti urbane a maggiore intensità di attività sensibili.	2024-2026	Branduzzi Lusetti	Scaravonati
4.4.4	Nuovo svincolo sulla Pedemontana	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Migliorare la circolazione.	2024-2026	Tosi	Scaravonati
4.4.5	Eliminazione dei semafori sulla Circondariale	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Migliorare la circolazione.	2024-2026	Tosi	Scaravonati

4.4.5.1	Controllo delle infrastrutture	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Ricognizione ponti e sovrappassi al fine di definire strategie di manutenzione.	2024-2026	Tosi Lusetti	Scaravonati
4.4.5.2	Sicurezza e qualità della mobilità	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Raddoppio del ponte su Via Ghiarella.	2024-2026	Tosi Lusetti	Scaravonati
4.4.5.3	Sicurezza e qualità della mobilità	10.05	Percorsi ciclopeditoni	Nuova passerella sul torrente Fossa di collegamento Spezzano nord-Spezzano sud	2024-2026	Tosi/Lusetti	Scaravonati
4.4.5.4	Viabilità funzionale al nuovo Hospice	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Opere di viabilità funzionali al Nuovo Hospice di Spezzano	2024-2026	Tosi/Lusetti	Scaravonati
4.6.1	Realizzazione del Biciplan comunale e di distretto	10.05	Viabilità, infrastrutture stradali e promozione della ciclabilità	Completamento della rete di piste ciclabili comunali e loro collegamento con percorsi di livello distrettuale. Politiche tese all'uso della bicicletta in sostituzione dell'automobile, in particolare nei percorsi casa lavoro.	2024-2026	Branduzzi Lusetti	Scaravonati

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
05 Viabilità e infrastrutture stradali	106.218,64	245.098,86	185.332,49	181.960,19	179.364,20	1.468.554,21	13.957.560,41	6.111.785,38	1.847.067,48	2.318.605,53

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE RESPONSABILE: Dirigente Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento Davide Branduzzi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
3.1.3	Cittadini informati e preparati	11.01	Sistema di protezione civile	Potenziamento delle modalità di comunicazione ai cittadini e incremento della partecipazione attiva in relazione alle modalità di protezione dagli eventi calamitosi.	2024-2026	Branduzzi	Scaravonati
3.1.4	Implementazione dei rapporti con le associazioni	11.01	Sistema di protezione civile	Valorizzazione dei rapporti con le associazioni di volontariato del territorio (anche mediante forme di convenzionamento) per integrarle sempre più nella struttura di protezione civile.	2024-2026	Branduzzi	Scaravonati

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
01 Sistema di protezione civile	2.983,84	11.164,48	9.566,48	9.566,48	9.566,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO Responsabile: Dirigente Sabrina Brusiani Assessore di Riferimento Luca Busani	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese Il programma ricomprende anche l'organizzazione dei Servizi ricreativi estivi per bambini del nido, delle scuole dell'infanzia e primarie. Tali servizi rispondono al bisogno dei bambini di socializzazione e svago oltre che al bisogno di supporto per le famiglie impegnate in attività lavorativa. Il presente DUP recepisce anche gli obiettivi che il coordinamento 0-6, servizio in convenzione con l'Unione del distretto ceramico, definisce nei propri strumenti di programmazione.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
1.3.1	Gestione adeguata della fase di iscrizione e della graduatoria	12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	Opportunità d'inserimento nei nidi d'infanzia per le famiglie con i genitori occupati in attività lavorative	2024-2026	Busani	Brusiani
1.3.2	Convogliare le risorse da contribuzioni di altri enti pubblici alla riduzione equa delle tariffe comunali	12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	Ridurre le tariffe di frequenza	2024-2026	Busani	Brusiani

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.744.365,69	1.964.616,18	1.918.722,28	1.900.139,25	1.959.475,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ' Responsabile: Dirigente competente in Unione Assessore di Riferimento Luca Busani Servizio gestito in forma associata	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici e mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza a invalidi nelle incombenze quotidiane, per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
02 Interventi per la disabilità	531.112,04	580.872,54	566.272,54	566.272,54	566.272,54	20.559,41	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI Responsabile: Dirigente competente in Unione Assessore di Riferimento Luca Busani Servizio gestito in forma associata	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati a seguito di pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane, per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
03 Interventi per gli anziani	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE Responsabile: Dirigente competente in Unione Assessore di Riferimento Luca Busani Servizio gestito in forma associata	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti o socialmente deboli per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburanti, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	35.246,26	35.798,00	35.578,00	35.578,00	35.578,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE Responsabile: Dirigente competente in Unione Assessore di Riferimento Luca Busani Servizio gestito in forma associata	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
05 Interventi per le famiglie	51.734,21	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA Responsabile: Dirigente competente in Unione Assessore di Riferimento Luca Busani Servizio gestito in forma associata	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici o privati) che operano in tale ambito.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
06 Interventi per il diritto alla casa	6.159,66	3.801,54	17.082,00	17.162,00	17.162,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI Responsabile: Dirigente competente in Unione Assessore di Riferimento Luca Busani Servizio gestito in forma associata	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	586.762,13	629.313,14	614.150,58	614.150,58	614.150,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO Responsabile: Dirigente Settore Marco Rabacchi Assessore di Riferimento Morena Silingardi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
2.2.1	Sostenere i soggetti del Terzo Settore per affermare un paradigma collaborativo nella proposta e realizzazione di progetti condivisi con l'Ente	12.08	Cooperazione e associazionismo	Riconoscere, selezionare, valorizzare e coordinare le energie presenti sul territorio utili per leggere i bisogni e il contesto, co-progettare e gestire insieme possibili risposte/proposte, allocando anche a tale scopo delle risorse (umane, economiche..)	2024-2026	Silingardi	Rabacchi
2.2.2	Concessioni in uso di immobili comunali ad associazioni	12.08	Cooperazione e associazionismo	Verifica oneri convenzionatori, bando per assegnazione in uso nuovi spazi quali sedi associazioni se disponibili, rinnovo concessioni, calcolo rimborsi utenze, affitti sale comunali.	2024-2026	Silingardi	Rabacchi

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12.9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE Responsabile: Dirigente Settore 3 Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento: Tosi Francesco/Monica Lusetti	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	79.763,81	82.186,45	81.291,92	80.263,56	78.977,26	0,00	605.655,83	50.000,00	100.000,00	100.000,00

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
13.7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA Responsabile: Dirigente competente in Unione Assessore di Riferimento: Luca Busani	Descrizione del programma istituzionale Spese per il funzionamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	90.484,84	93.200,00	94.200,00	94.200,00	94.200,00	4.288,18	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
14.2 COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI Responsabile: Dirigente Settore 3 Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento: Morena Silingardi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto delle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.7.2	Sostegno e promozione di nuove attività economiche	14.02	Commercio e reti distributive	Sostegno alle attività economiche che intendono insediarsi o riqualificarsi nel centro storico. Promozione di accordi con operatori economici del territorio per la valorizzazione del territorio.	2024-2026	Silingardi	Scaravonati

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	273.275,70	148.924,00	149.146,00	150.146,00	120.146,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
14.4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ' Responsabile: Dirigente Settore Cristina Scaravonati/Marco Rabacchi Assessore di Riferimento Morena Silingardi Francesco Tosi	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità specifiche del Comune di Fiorano Modenese. Nel programma è ricompresa la spesa per la gestione della farmacia comunale. Gli obiettivi della farmacia sono definiti nello specifico piano di attività.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.006.146,45	1.077.393,45	1.031.294,21	1.009.694,21	1.009.694,21	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
15.1 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO 15.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE Responsabile: Dirigente Settore Cristina Scaravonati Assessore di Riferimento Luca Busani	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	4.536,73	4.536,73	4.809,88	4.809,88	4.809,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
02 Formazione professionale	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
15.3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE Responsabile: Dirigente Settore Marco Rabacchi Assessore di Riferimento Luca Busani	Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le pari opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
03 Sostegno all'occupazione	35.330,30	35.669,00	35.516,00	35.516,00	35.516,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
20 01 FONDO DI RISERVA Responsabile: Dirigente Settore 2 Sabrina Brusiani Assessore di Riferimento Sindaco Francesco Tosi	Descrizione del programma istituzionale Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
01 Fondo di riserva	0,00	162.603,37	102.605,66	94.579,54	121.742,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
20 02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 20.03 ALTRI FONDI Responsabile: Dirigente Settore 2 Sabrina Brusiani Assessore di Riferimento Sindaco Francesco Tosi	Descrizione del programma istituzionale Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. Descrizione del programma istituzionale Accantonamenti ad altri fondi: — Fondo accantonamento rinnovi contrattuali — Fondo accantonamento TFR Sindaco (compresa IRAP) — Fondo rischi contenzioso (spese legali)

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	1.219.763,12	930.609,44	905.125,62	893.552,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Spesa corrente Consuntivo impegnato 2022	Spesa corrente Previsione asestata 2023	Spesa corrente Previsione 2024	Spesa corrente Previsione 2025	Spesa corrente Previsione 2026	Spesa c/capitale Consuntivo impegnato 2022	Spesa c/capitale Previsione asestata 2023	Spesa c/capitale Previsione 2024	Spesa c/capitale Previsione 2025	Spesa c/capitale Previsione 2026
03 Altri fondi	0,00	98.464,00	106.512,00	106.512,00	106.512,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Parte seconda

2

LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

La parte seconda della sezione operativa ricomprende i documenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione e approvazione. Il decreto del MEF del 18.05.2018 ha precisato che tali documenti si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei documenti di programmazione precedano l'approvazione del DUP da parte della Giunta, tali documenti dovranno essere adottati o approvati autonomamente, fermi restando il successivo inserimento o richiamo degli stessi nel DUP.

Nel caso in cui la legge preveda termini adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'approvazione del DUP da parte della Giunta, tali documenti potranno essere adottati o approvati autonomamente, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella Nota di Aggiornamento al DUP.

I documenti per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inclusi nel DUP.

1. La programmazione degli investimenti

1.1. Piano degli Investimenti 2024-2026

A seguire il Piano degli Investimenti 2024-2026 sulla programmazione delle spese in conto capitale per linea strategica e programma e relative fonti di finanziamento del Comune:

Piano degli Investimenti 2024-2026 – dettaglio

Raggruppamento	Descrizione opera	Voce di bilancio	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	fonte di finanziamento
Ristrutturazione locali Via Marconi	SERVIZI ISTITUZIONALI - Ristrutturazione locali Via Marconi - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	01012.02.010120560	0,00	200.000,00	0,00	alienazione di beni patrimoniali
Acquisto arredi e attrezzature	UFFICIO TECNICO - Acquisto arredi e attrezzature - ONERI	01062.02.010620720	5.000,00	5.000,00	5.000,00	oneri di urbanizzazione
Manutenzione straordinaria immobili	UFFICIO TECNICO - Manutenzione straordinaria immobili (dal 2024) - ONERI	01062.02.010620020	100.000,00	150.000,00	150.000,00	oneri di urbanizzazione
	UFFICIO TECNICO - Manutenzione straordinaria immobili - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	01062.02.010620160	50.000,00	50.000,00	50.000,00	alienazione di beni patrimoniali
	UFFICIO TECNICO - Manutenzione straordinaria immobili in condominio - ONERI	01062.02.010622002	5.000,00	5.000,00	5.000,00	oneri di urbanizzazione
Riqualificazione magazzino comunale - POLS	UFFICIO TECNICO - Ristrutturazione ricostruttiva POLS - ONERI	01062.02.010620420	120.000,00	0,00	0,00	oneri di urbanizzazione
	UFFICIO TECNICO - Ristrutturazione ricostruttiva POLS - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	01062.02.010620460	120.000,00	0,00	0,00	alienazione di beni patrimoniali
	UFFICIO TECNICO - Ristrutturazione ricostruttiva POLS - MUTUO	01062.02.010620410	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	ricorso al credito
Manutenzione straordinaria per adeguamento normativa antisismica Municipio	UFFICIO TECNICO - Manutenzione straordinaria adeguamento antisismica Municipio ed immobili comunali - MUTUO	01062.02.010620210	0,00	0,00	400.000,00	ricorso al credito
	UFFICIO TECNICO - Manutenzione straordinaria adeguamento antisismica Municipio ed immobili comunali - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	01062.02.010620260	0,00	0,00	200.000,00	alienazione di beni patrimoniali
Hospice	UFFICIO TECNICO - Hospice opere di urbanizzazione - CONTRIBUTI DA PRIVATI	01062.02.010620833	450.000,00	0,00	0,00	contributi Privati
	UFFICIO TECNICO - Hospice progettazione - ONERI	01062.02.010620820	50.000,00	0,00	0,00	oneri di urbanizzazione
Realizzazione nuova scuola materna	SCUOLA DELL'INFANZIA - Acquisto arredi nuova scuola materna - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	04012.02.040120360	200.000,00	0,00	0,00	alienazione di beni patrimoniali
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	EDIFICI SCOLASTICI - Manutenzione straordinaria edifici scolastici - ONERI	04022.02.040220120	134.000,00	150.000,00	150.000,00	oneri di urbanizzazione
	EDIFICI SCOLASTICI - Manutenzione straordinaria edifici scolastici - ECCEDEXZA DI PARTE CORRENTE	04022.02.040220141	16.000,00	0,00	0,00	eccedenza di parte corrente
	EDIFICI SCOLASTICI - (CONFLREGIS-PNRR) Efficientamento energetico 2 - Contributo ex art.1 c.29 Legge n. 160/2019 - M2.C4 I2.2 - CONTRIBUTI DALLLO STATO	04022.02.040221836	90.000,00	0,00	0,00	contributi Stato PNRR Efficientamento
Realizzazione Scuola Elementare Spezzano	EDIFICI SCOLASTICI - Realizzazione nuova Scuola Elementare Menotti - MUTUO	04022.02.040221210	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	ricorso al credito
Castello di Spezzano - Casa del custode	CASTELLO DI SPEZZANO - (PNRR) - CUP G85I18000440004 - Casa del custode - M5.C2 - Inv.2.1 - Decreto 30/12/2021 - CONTRIBUTI DALLLO STATO	05012.02.050121236	249.527,09	0,00	0,00	contributi Stato PNRR Efficientamento
	CASTELLO DI SPEZZANO - Casa del custode - Arredi - ECCEDEXZA DI PARTE CORRENTE	05012.02.050121541	75.000,00	0,00	0,00	eccedenza di parte corrente
Castello di Spezzano - Restauro ala est	CASTELLO DI SPEZZANO - (PNRR) - CUP G89D17000810002 - Restauro ala est - M5.C2 - Inv.2.1 - Decreto 30/12/2021 - CONTRIBUTI DALLLO STATO	05012.02.050121336	332.500,00	0,00	0,00	contributi Stato PNRR Efficientamento
	CASTELLO DI SPEZZANO - Restauro ala est - ART BONUS - CONTRIBUTI DA PRIVATI	05012.02.050121933	350.000,00	0,00	0,00	contributi Privati
Castello di Spezzano - Altro	CASTELLO DI SPEZZANO - (PNRR) - CUP G89D22000170004 - ART BONUS - CONTRIBUTI DA PRIVATI	05012.02.050121133	195.234,00	0,00	0,00	contributi Privati

Raggruppamento	Descrizione opera	Voce di bilancio	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	fonte di finanziamento
IMPIANTI SPORTIVI	IMPIANTI SPORTIVI - Manutenzione straordinaria impianti di proprietà comunale - ONERI	06012.02.060120120	100.000,00	100.000,00	100.000,00	oneri di urbanizzazione
	IMPIANTI SPORTIVI - Impianto Ferrari - ONERI	06012.02.060120320	50.000,00	0,00	0,00	oneri di urbanizzazione
Intervento di consolidamento via Ruvinello	Intervento di consolidamento di via Ruvinello - ONERI	09012.02.090120120	0,00	0,00	0,00	oneri di urbanizzazione
Manutenzione straordinaria verde	VERDE PUBBLICO - Manutenzione straordinaria verde e parchi pubblici - ONERI	09022.02.090220120	100.000,00	100.000,00	100.000,00	oneri di urbanizzazione
Acquisto arredi per parchi	VERDE PUBBLICO - Acquisto arredi per parchi urbani e scolastici - ONERI	09022.02.090220220	50.000,00	50.000,00	50.000,00	oneri di urbanizzazione
Piano asfalti	VIABILITA' - Piano asfalti e riqualificazioni strade e marciapiedi - ONERI	10052.02.100520220	500.000,00	500.000,00	500.000,00	oneri di urbanizzazione
	VIABILITA' - Piano asfalti e riqualificazioni strade e marciapiedi 2020 - vincolo ex art.142 comma 12 ter CDS - ECCEDENZIA DI PARTE CORRENTE VINCOLATA	10052.02.100520742	115.000,00	115.000,00	115.000,00	eccedenza di parte corrente vincolata
	VIABILITA' - Ammodernamento segnaletica verticale vincolo ex art.142 comma 12 ter CDS - ECCEDENZIA DI PARTE CORRENTE VINCOLATA	10052.02.100520842	20.000,00	20.000,00	20.000,00	eccedenza di parte corrente vincolata
Riqualificazione urbana via Ghiarella	VIABILITA' - Riqualificazione urbana via Ghiarella e interventi di moderazione del traffico - ONERI	10052.02.100522220	116.000,00	0,00	0,00	oneri di urbanizzazione
	VIABILITA' - Riqualificazione urbana via Ghiarella e interventi di moderazione del traffico - CONTRIBUTO REGIONE	10052.02.100522232	464.000,00	0,00	0,00	contributi Regione
Raddoppio Ponte Via Ghiarella	VIABILITA' - Raddoppio ponte Via Ghiarella - ALIENAZIONI HERA	10052.02.100522661	400.000,00	0,00	0,00	alienazioni finanziarie
Piste ciclabili	VIABILITA' - Percorsi ciclabili casa-lavoro - CONTRIBUTO REGIONE	10052.02.100522532	0,00	0,00	1.000.000,00	contributi Regione
Servizi cimiteriali	SERVIZI CIMITERIALI - Manutenzione straordinaria cimiteri - Contributo in conto impianti a FGP - ONERI	12092.03.120920520	50.000,00	100.000,00	100.000,00	oneri di urbanizzazione
Canile intercomunale	SPESE SANITARIE - Trasferimento in conto capitale per manutenzione straordinaria canile intercomunale di Formigine - ONERI	13072.03.130722001	2.500,00	2.500,00	2.500,00	oneri di urbanizzazione
Rimborsi oneri di urbanizzazione	URBANISTICA - Rimborsi oneri di urbanizzazione - ONERI	08012.05.080120120	30.000,00	30.000,00	30.000,00	oneri di urbanizzazione
Superamento barriere architettoniche	URBANISTICA - INTERVENTI PER LA DISABILITA' - Superamento barriere architettoniche - CONTRIBUTI REGIONE	12022.03.120220130	40.000,00	40.000,00	40.000,00	contributi Regione
Oneri agli enti di culto	URBANISTICA - TRASFERIMENTI DI CAPITALE - erogazione ad enti di culto di quota parte degli oneri di U 2 - ONERI	08012.03.080120220	30.000,00	30.000,00	30.000,00	oneri di urbanizzazione
Sicurezza urbana	SICUREZZA URBANA - Realizzazione progetto di installazione telecamere - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	03022.02.030220160	20.000,00	0,00	0,00	alienazione di beni patrimoniali
Contributo a SIA	SISTEMI INFORMATICI - UNIONE Contributo in conto impianti per dotazione sistemi informativi - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	01082.03.010820160	23.000,00	23.000,00	23.000,00	alienazione di beni patrimoniali
ISTRUZIONE - Acquisto arredi e attrezzature	SCUOLA DELL'INFANZIA - Acquisto arredi e attrezzature - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	04012.02.040120160	10.000,00	10.000,00	10.000,00	alienazione di beni patrimoniali
	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Acquisto arredi e attrezzature - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	04022.02.040221560	10.000,00	10.000,00	10.000,00	alienazione di beni patrimoniali
SERVIZIO CULTURA - Acquisto arredi e attrezzature	SERVIZI CULTURALI - Acquisto arredi e attrezzature per immobili culturali - ONERI	05012.02.050120320	22.000,00	12.000,00	6.000,00	oneri di urbanizzazione
Farmacia	FARMACIA - Acquisto arredi ed attrezzature farmacia comunale di Spezzano - Oneri	14042.02.140422001	3.500,00	0,00	0,00	oneri di urbanizzazione
TOTALE AL NETTO DELLE OPERE A SCOMPUTO			4.698.261,09	5.702.500,00	7.096.500,00	
Scomputo oneri	VERDE PUBBLICO - Opere sul verde pubblico - SCOMPUTO ONERI	09022.02.090229000	583.700,00	0,00	0,00	oneri di urbanizzazione a scomputo
	VIABILITA' - Opere sulla viabilità - SCOMPUTO ONERI	10052.02.100529000	4.496.785,38	1.212.067,48	683.605,53	oneri di urbanizzazione a scomputo
TOTALE			9.778.746,47	6.914.567,48	7.780.105,53	

Piano degli Investimenti 2024-2026 – riepilogo per finanziamento

Spese in conto capitale per tipo di finanziamento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
alienazione di beni patrimoniali	433.000,00	293.000,00	293.000,00
alienazioni finanziarie	400.000,00	0,00	0,00
contributi Regione	504.000,00	40.000,00	1.040.000,00
contributi Stato PNRR Efficientamento	672.027,09	0,00	0,00
contributi Privati	995.234,00	0,00	0,00
eccedenza di parte corrente	91.000,00	0,00	0,00
eccedenza di parte corrente vincolata	135.000,00	135.000,00	135.000,00
oneri di urbanizzazione	1.468.000,00	1.234.500,00	1.228.500,00
ricorso al credito	0,00	4.000.000,00	4.400.000,00
Totale al netto delle opere a scomputo	4.698.261,09	5.702.500,00	7.096.500,00
oneri di urbanizzazione a scomputo	5.080.485,38	1.212.067,48	683.605,53
Totale	9.778.746,47	6.914.567,48	7.780.105,53

1.2. Il Programma Triennale delle opere pubbliche 2024-2026

I Comuni per lo svolgimento dell'attività di realizzazione dei lavori pubblici sono tenuti preventivamente ad adottare e successivamente approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e relativo Elenco Annuale, come previsti dal D.lgs. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti).

L'articolo 37 del d.lgs. 36/2023 prevede, al comma 1, che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

- adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
- approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile”.*

In base alle nuove soglie per gli affidamenti diretti approvate dal d.lgs. 36/2023 a partire dal programma triennale 2024-2026 devono essere inseriti gli interventi i cui lavori abbiano una base di gara di importo pari o superiore a 150.000 euro.

Il nuovo Codice dei contratti ha disciplinato ex novo la materia, abrogando il DM 14/2018 emanato in attuazione del d.lgs. 50/2016, ora sostituito dall'allegato I.5 (fino ad approvazione del nuovo regolamento).

L'articolo 5, commi 5 e 6, del citato allegato I.5, replicando l'analoga disposizione contenuta nel DM 14/2018, prevede che il programma triennale delle opere pubbliche sia adottato e, dopo una fase

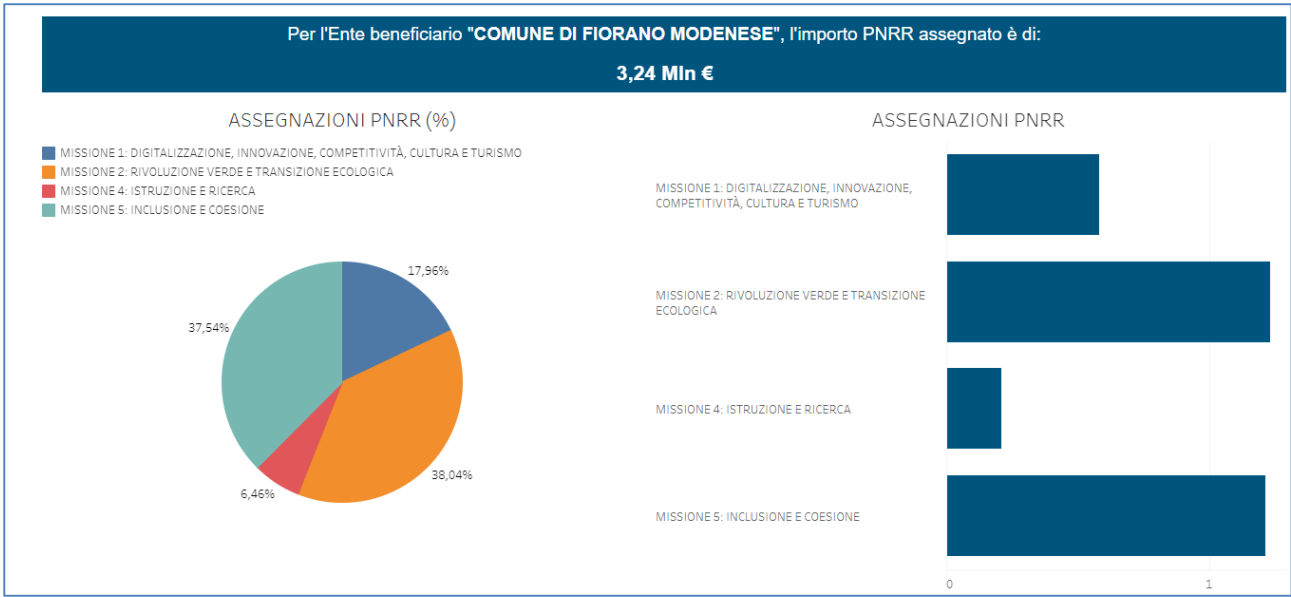
eventuale e facoltativa di consultazione della durata massima di 30gg, successivamente approvato entro 60gg successivi all'adozione (ovvero entro 30gg successivi al termine della fase di consultazione). L'approvazione deve avvenire, in ogni caso, *“entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione”*.

Sulla base del comunicato del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30 giugno 2023 prot. n. 6213 le nuove disposizioni contenute nel d.lgs. 36/2023 inerenti la programmazione triennale delle opere pubbliche e delle forniture di beni e servizi trovano applicazione a partire dal 1° luglio 2023 con riferimento al periodo 2024-2026.

Si rimanda al “Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026” del Comune, alla fine del documento.

Si rimanda al “Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026” di Fiorano Gestioni Patrimoniali, alla fine del documento.

1.3. FOCUS Fondi Pnrr



Importo (Mln €)			
IMPORTO PNRR ASSEGNATO ALL'ENTE BENEFICIARIO SELEZIONATO PER MISSIONI E COMPONENTI AL 31/05/2023 (in Mln €)	MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	0,34 Mln €
		M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0	0,24 Mln €
		TOTALE	0,58 Mln €
	MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	1,23 Mln €
		TOTALE	1,23 Mln €
	MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA	M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	0,21 Mln €
		TOTALE	0,21 Mln €
	MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE	M5C2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	1,21 Mln €
		TOTALE	1,21 Mln €

Fonte: IFEL – Easy luglio 2027

Di seguito si riporta il dettaglio di quanto sopra:

MISSIONE 1	€ 580.965,00
-------------------	---------------------

LINEA DI FINANZIAMENTO: M1.C3 (Turismo e Cultura 4.0)	€ 240.000,00
--	---------------------

Investimento 1.3 - Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei (Decreto di assegnazione: ministero della cultura 452 del 07/06/2022)

G84J22000030001 TEATRO ASTORIA FINANZIAMENTO PER € 240.000,00

LINEA DI FINANZIAMENTO: M1.C1 (PA Digitale 2026)	€ 340.965,00
---	---------------------

Investimento 1.4. App "IO"

G81F22001280006 FINANZIAMENTO PER € 17.150,00

Investimento 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale e dell'anagrafe nazionale digitale

G81F22001270006 FINANZIAMENTO PER € 14.000,00

Investimento 1.4.1 Citizen experience – Miglioramento della qualità e della usabilità dei servizi pubblici digitali

G81F22000750006 FINANZIAMENTO PER € 155.234,00

Investimento 1.4.5 Piattaforme notifiche digitali

G81F22003620006 FINANZIAMENTO PER € 32.589,00

Investimento 1.2.1 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

G81C22000570006 FINANZIAMENTO PER € 121.992,00

MISSIONE 2	€ 1.230.929,74
-------------------	-----------------------

LINEA DI FINANZIAMENTO: M2.C4

Investimento 2.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – PICCOLE OPERE

G87H20001160001 INSTALLAZIONE DI BARRIERA A PROTEZIONE DELLA PISTA CICLABILE SULLA STRADA PEDEMONTANA (S.P. 467) **€ 29.200,00.**

assegnato all'ente sulla base dell'art.1, commi 29-37 della legge n. 160/2019,(Anno 2020)
OPERA GIA' CONCLUSA;

G87H20000850005 MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL TORRENTE FOSSA TRA VIA GHIAROLA NUOVA E VIA PER SASSUOLO **€ 60.800,00**

assegnato all'ente sulla base dell'art.1, commi 29-37 della legge n. 160/2019, (Anno 2020)
OPERA GIA' CONCLUSA

E87H17000420004 INTERVENTO DI RIPRISTINO DI VIA RIO SALSE DI NIRANO IN SEGUITO A SMOTTAMENTO
€ 180.000,00

assegnato all'ente sulla base dell'art. 1, commi 29-37 della legge n. 160/2019, dell'art 1 comma 29-bis, della Legge n. 160/2019, inserito dall'art. 47, comma 1, del D.L. n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 126/2020 e dal Decreto del Ministero dell'Interno dell'11 novembre 2020 che, nell'art. 1 comma (Anno 2021)
OPERA COLLAUDATA: importo finale opera € 160.106,97

G87H22001730001	€ 90.000,00 (anno 2022)
G84D23001710001 RELAMPING SCUOLE BURSI	€ 90.000,00 (anno 2023)
G84D23001730001 RELAMPING GUIDOTTI	€ 90.000,00 (anno 2024)

Investimento 2.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – SCORRIMENTO (Decreto di assegnazione: 08/11/2021 - Comma 139 Anno 2021 L. 145/2018);

G87H20000110004 FRANA VIA NUOVA DEL GAZZOLO	€ 150.000,00
G87H20000440005 PONTE DI VIA GHIARELLA	€ 180.000,00
G88E18000350004 INTERVENTO SCUOLA MATERNA AQUILONE*	€ 360.929,74

*APPROVATO CRE: importo finale opera € 557.860,67

MISSIONE 4	€ 209.070.000
-------------------	----------------------

LINEA DI FINANZIAMENTO: M4.C1

Investimento 3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica-Messa in sicurezza 1° anno

G88E18000350004 INTERVENTO SCUOLA MATERNA AQUILONE*	€ 209.070,00
--	---------------------

assegnata al comune di Fiorano dalla Provincia di Modena con proprio atto n. 85 del 31/05/2019

*APPROVATO CRE: importo finale opera € 557.860,67

MISSIONE 5	€ 1.214.527,09
-------------------	-----------------------

LINEA DI FINANZIAMENTO: M5.C2	€ 1.214.527,09
--------------------------------------	-----------------------

Investimento 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (Decreto 30/12/2021)

G85I18000440004 CASTELLO DI SPEZZANO – Casa del custode	€ 549.527,09
G89D17000810002 CASTELLO DI SPEZZANO – Restauro ala est	€ 665.000,00

Tale importi potrebbero subire delle modifiche in relazione ai cronoprogrammi delle opere finanziate e ai costi effettivi sostenute dall'Amministrazione, e debitamente rendicontati.

2. Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni patrimoniali è lo strumento previsto dall'art. 58 comma 1 e 2 del Decreto Legge n.112/2008 attraverso il quale, sulla base della ricognizione dei beni di proprietà di cui all'inventario comunale, si individuano beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare deve quindi contenere un elenco di beni appartenenti al patrimonio dell'ente da alienare ovvero da "valorizzare" attraverso concessioni, locazioni, accordi di programma con altri soggetti, operazioni di ristrutturazione finalizzate a mettere a reddito il bene, ecc. Distintamente per ciascuna annualità in cui si prevede l'avvio della procedura di alienazione o valorizzazione il piano deve indicare di massima:

- l'individuazione catastale del bene e la relativa consistenza;
- una breve descrizione;
- la misura di valorizzazione;
- i tempi di attuazione;
- in caso di alienazione, il valore di vendita da porre a base di gara;
- eventuali soggetti da coinvolgere;
- altre informazioni utili, anche di tipo contabile (spesa che grava sul bilancio ed eventuali proventi che ne dovessero derivare).

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Immobile/Bene	Foglio	Mappale	Descrizione (estensione - dimensioni - prescrizioni)	Alienazione/valorizzazione	Valore per alienazione	valore per valorizzazione su base annua	2024	2025	2026
Area ex via Gabellina I tratto	3	217	superficie di circa mq. 1047,00	Alienazione	134.000,00 €		x		
Area ex via Gabellina II tratto	3	da frazionare / sdemanializzare	superficie di circa mq. 1900,00	Alienazione	318.010,00 €		x		
Area non edificabile in via Deledda	19	447	superficie di circa mq. 415,00	Alienazione	26.600,00 €		x		
Appartamento in piazza De Gasperi	11	212	ex ufficio comunale di circa mq 100,00	Alienazione	85.000,00 €		x		
Magazzino in piazza De Gasperi	11	213	ex lavanderia superficie di circa mq 50,00	Alienazione	10.000,00 €		x		
Appartamento in via Statale 110	21	39	superficie di circa mq. 50,00	Alienazione	66.500,00 €		x		
Appartamento in via Statale 63	21	73	superficie di circa mq 55 con garage	Alienazione	51.200,00 €		x		
Appartamento in via Vittorio Veneto 42	12	178	superficie di circa mq. 80,00	Alienazione	65.000,00 €		x		
Appartamento in via Vittorio Veneto 42	12	178	superficie di circa mq. 80,00	Alienazione	65.000,00 €		x		
Appartamento in Via Ferrari 19	16	205	superficie di circa mq 90 con garage	Alienazione	79.500,00 €		x		
Appartamento in via Santa Caterina	11	183	superficie di circa mq 107,00 con garage	Alienazione	107.000,00 €		x		
Appartamento in via Statale 96	21	32	superficie di circa mq 45,00 con garage	Alienazione	43.000,00 €		x		
Appartamento in via Statale 96	21	32	superficie di circa mq 45,00 con garage	Alienazione	43.000,00 €		x		
Appartamento in via Monte Ave	7	655	superficie di circa mq 55,00 con garage	Alienazione	100.200,00 €		x		
2 Appartamenti via Collodi 16	11	249	superficie complessiva di circa mq 160 con garage	Alienazione	400.000,00 €		x		
Immobile via Poliziano 47/49	14	192	La demolizione del fabbricato esistente sarà una prescrizione da includere nel bando di alienazione e i relativi costi saranno a carico dell'acquirente	Alienazione	150.000,00 €		x		
bar Parco Roccavilla	20	720	sub. 1 mq. 146,00	Valorizzazione		17.594,00 €	x		
Bar Astoria	12	70	sub. 16 mq. 183,00	Valorizzazione		16.266,00 €	x		
Farmacia delle Ceramiche	7	705	sub. 4	Valorizzazione		16.470,00 €	x		
Gelateria del Teatro	12	70	sub. 17 mq. 56,00	Valorizzazione		4.880,00 €	x		
Pista automodelli	7	635		Valorizzazione		1.220,00 €	x		
Bar- Bacciodromo	16	54	mq. 340,00 - importo a base di gara (escluso iva) valido da 2022	Valorizzazione		5.000,00 €	x		
Chiosco BAR XXV Aprile	12	362	sub. 3 mq. 74,00	Valorizzazione		3.172,00 €	x		
Impianto sportivo Ferrari	10	13-14-165	iva esclusa	Valorizzazione		66.600,00 €	x		
Villa Pace - valorizzazione con partner privato che esoneri l'ente da spese di gestione	11	22	superficie di circa mq 819			da definire	x		

3. La programmazione degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 37, commi 3 e 4 del d.lgs. 36/2023 disciplinano la programmazione delle forniture di beni e servizi, introducendo importanti novità rispetto al vecchio codice, perché:

- viene elevata la soglia per l'inserimento di un intervento nel programma, da 40.000 euro a 140.000 euro;
- la durata temporale del programma diventa triennale (anziché biennale), uniformandosi quindi al programma dei lavori pubblici.

L'allegato I.5 disciplina criteri, modalità e tempi di redazione del programma prevedendo che per il programma di forniture di beni e servizi è prevista la semplice approvazione consigliare.

Sulla base del comunicato del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30 giugno 2023 prot. n. 6213 le nuove disposizioni contenute nel d.lgs. 36/2023 inerenti la programmazione triennale delle opere pubbliche e delle forniture di beni e servizi trovano applicazione a partire dal 1° luglio 2023 con riferimento al periodo 2024-2026.

Si rimanda al "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026" del Comune, alla fine del documento.

Si rimanda al "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026" di Fiorano Gestioni Patrimoniali, alla fine del documento.

4. La programmazione di opere a scomputo e opere da accordi urbanistici

Il punto 3.11 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, prevede che *“le entrate concernenti i permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo di cui al comma 2 dell’art. 16 del DPR. 380/2001, sono accertate nell’esercizio in cui avviene il rilascio del permesso e imputate all’esercizio in cui la convenzione e gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere. Anche la spesa per le opere a scomputo è registrata nell’esercizio in cui nasce l’obbligazione giuridica, ovvero nell’esercizio del rilascio del permesso e in cui sono formalizzati gli accordi e/o convenzioni che prevedono la realizzazione delle opere, con imputazione all’esercizio in cui le convenzioni e gli accordi prevedono la consegna del bene. A seguito della consegna e del collaudo, si emette il titolo di spesa, versato in quietanza di entrata del bilancio dell’ente stesso, all’entrata per permessi da costruire (trattasi di una regolazione contabile). La rappresentazione nel bilancio di previsione di entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo è possibile solo nei casi in cui la consegna delle opere è prevista nei documenti di programmazione (DUP e piano delle opere pubbliche)”*.

In attuazione di quanto disposto dal sopracitato principio contabile è stata predisposta la programmazione delle opere e dei beni che saranno presi in carico nel triennio 2024 -2026 in attuazione di accordi urbanistici con soggetti privati.

DUP 2024-2026 - Opere di urbanizzazione a scomputo o da convenzioni urbanistiche

Tipologia	Localizzazione	Importo	Strumento urbanistico contenete l'obbligazione	anno realizz.	anno acquis.
Rotatoria stradale	Ubersetto, Via Canaletto/Via Viazza	307.737,20 €	POC con valore ed effetti di PUA per l'ambito produttivo APS.I (P) - Ubersetto - ATLAS CONCORDE	2024	2024
Rotatoria stradale	Spezzano, Via S. Giovanni Evangelista/Via del Crociale	339.154,79 €	Progetto di ampliamento dell'attività industriale IMMOBILIARE GEMMA S.P.A. in variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) Articolo A-14BIS, L.R. 24 marzo 2000, n. 20	2024	2024
Rotatoria stradale	Spezzano, Via S. Giovanni Evangelista/Via del Canaletto	300.000,00 €	Permesso di Costruire in variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi art. A14 bis della L.R. 20/2000 e s.m.i. per ampliamento attività industriale FLORIM S.p.A.	2024	2024
Rotatoria stradale	Fiorano, Via Statale/Via F. Carazzoli /Via Capucchiera	202.000,00 €	Intervento Unitario Convenzionato Via Carducci	2024	2024
Viabilità	Via Monari		Lottizzazione residenziale "Menotti"	2020	2024
strade, parcheggi, verde e servizi tecnologici	Via Motta	842.160,00 €	PUA MOTTA SUD - SETTORE EST (SANTA MARIA)	2024	2025
Verde pubblico - strade - parcheggi - marciapiedi - pista ciclopeditone - ERS	Via Pietro Micca	283.700,00 €	PUA MOTTA SUD settore Ovest (sagre)	2022	2024
strade, parcheggi, verde e servizi tecnologici	Via Carducci	300.000,00 €	IUC Via Carducci	2022	2024
Rotatoria	Circondariale S. Francesco/ Via Lamarmora	406.280,00 €	POC CISA-CERDISA	2024	2024
viabilità - verde pubblico -	Circondariale S. Francesco/ Via Lamarmora	683.605,53 €	POC CISA-CERDISA	2024	2026
Strada 446 mq.				2021	2024
Marciapiedi 66 mq.	Spezzano Via Cadorna	46.283,70 €	IUC VIA CRISPI/VIA CADORNA		
A) stralcio 1: viabilità,rotatoria e verde lato est; B) stralcio 2a: parcheggio mezzi pesanti; stralcio 2b : parcheggio auto lato ovest e verde; C) stralcio 3: parcheggio auto lato est	Via Canaletto - Via Giardini	1.742.500,00 639.170,00 158.060,00	Accordo operativo Art.38 LR 24/2017 2022-0550, 2022-0453, 2023-0142	2023	2024
Parcheggi pubblici mq. 97 Marciapiede 1.25 ml per 28 ml Allineamento pista ciclabile	Spezzano Via Statale	3.014,93 4.070,99 851,25	PDC Convenzionato 2020/0219	2022	2025
Marciapiede prosp. Via Risorgimento 1.50 ml. N. 5 posti auto pubblici con adiacente ciclo pedonale di largh. 2,50 in via del Molino	Via Risorgimento e Via del Molino	12.584,46 €	PDC Convenzionato 2021/0260	2022	2025
Parcheggi pubblici n. 18 per un totale di circa 660 mq per € 120,00	Via Ghiarola Nuova	79.200,00 €	P.d.C. 2019/0041	2022	2024
Viabilità mq 485 Fg 2 Mapp. 388-389	Parallela Via Pedemontana	\$29.385,85	PAUR KERAKOLL 2022/0190	2023	2025
Completamento e modifica opere per strade e parcheggi di cessione (manto, marciapiedi, segnaletica verticale ed orizzontale, spostamento pali d'illuminazione)	Via dell'industria	276.399,69 €	PDC CONVENZIONATO PER COMPLETAMENTO OPERE - SADA CAVI DUE 2023/0072	2023	2024
Rotatoria stradale	Via Giardini	320.000,00 €	ART. 53 PDC MARANELLO 51	2024	2025

5. La programmazione del personale . Quadro economico

CONDIZIONI PREVISTE PER POTER PROCEDERE AD ASSUNZIONI:

Con l'articolo 6, comma 5 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 è stato introdotto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Successivamente il quadro normativo è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi: DPR 81 del 24/6/2022 e DM n. 132 del 30/6/2022. Il PIAO è volto a garantire nella Pubblica Amministrazione la massima semplificazione, a sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, a garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi. Il nuovo documento di programmazione ha assorbito gli attuali atti di pianificazione relativi alla performance, alle azioni positive, alla prevenzione della corruzione e trasparenza, al lavoro agile, ai fabbisogni di personale, al piano di formazione, nonché il piano dettagliato degli obiettivi. Il D.M. Economia e finanze del 25 luglio 2023, attraverso la modifica al principio contabile all. 4/1, ha armonizzato la disciplina del DUP e quella del PIAO, prevedendo che con l'approvazione del DUP sia necessario costruire il quadro economico entro il quale dovrà essere approvato il PIAO che dettaglierà il programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026.

Rispetto alla programmazione assunzionale si precisa che con atto n. 31 del 06/04/2023 il Comune di Fiorano Modenese ha adottato il PIAO 2023/2025 contenente il programma triennale del fabbisogno di personale.

Con successivo atto della giunta del comune di Fiorano Modenese n. 58 del 21/7/2023 è stato poi integrato il fabbisogno triennale del personale e conseguentemente è stato integrato il PIAO. Attraverso la relazione allegata al rendiconto di gestione per l'anno 2022 (ultimo rendiconto approvato) il Collegio dei Revisori dei Conti ha evidenziato la salvaguardia degli equilibri finanziari, rilevando anche:

- il rispetto dei limiti relativi alla spesa del personale ai sensi dell'art. 1, c. 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni con riferimento alla media del triennio 2011-2013;
- il rispetto del parametro contenuto nell'art. 9, comma 28 del D.L. 28/2010 n. 78 come modificato dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014 e dall'art. 16 del D.L. 113/2016 convertito nella L. 160/2016 in forza del quale: *"(...) a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni (...) possono avvalersi di personale a tempo determinato (...) nel limite del 50% della spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009. (...) I limiti di cui al primo periodo (...) non si applicano (...) nel caso in cui il costo del personale sia coperto (...) da fondi dell'Unione Europea;*

(...) a decorrere dal 2013 gli Enti Locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale istruzione pubblica e del settore sociale (...) le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli Enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006 n. 296 (...) Resta fermo che comunque la spesa non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (...) Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'[articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (...) Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale (...)".

Nella stessa relazione si dà inoltre atto che:

- che con la DGC n. 1/2023 è stata effettuata la procedura di rilevazione delle eccedenze ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del decreto legislativo 165/2001;
- l'ente è in regola con gli obblighi della gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 185/2008;

- l'Ente ha adottato, con DGC n. 31/2023 il PIAO all'interno del quale sono confluiti (e pertanto sono stati adottati) il Piano Performance ed il Piano Azioni Positive 2023 dell'Ente;
- con deliberazione del Consiglio n. 23 del 27/04/2023 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2022 ed è stato attestato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2022;
- con deliberazione del Consiglio n. 108 del 21/12/2022 è stato approvato il Bilancio pluriennale 2023/2025;
- con deliberazione del Consiglio n. 48 del 28/09/2023 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2022;

Il quadro normativo si completa in relazione al fatto che:

- l'art. 39, al comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 68/99 e al che il comma 19 prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 dispone, che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 3 comma 10bis del D.L. 24/06/2014 n. 90 prevede la competenza del Collegio dei revisori sulla verifica del rispetto delle prescrizioni sopra riportate con particolare riferimento alla riduzione della spesa di personale prevista dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- l'obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è altresì sancito nel D.Lgs. 165/2001 in particolare dall'art. 6 commi 2 del D.Lgs. 165/2001 che stabilisce che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili a perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, fermo restando che per effetto del Decreto legislativo 75/2017 tale previsione necessita di essere affinata per effetto dell'emanazione di apposite linee di indirizzo che l'art. 6 ter subordina per gli enti locali al raggiungimento di un'intesa da raggiungere in sede di conferenza unificata;
- a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 13, in data 19 aprile 2018 sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" con data 8 maggio 2018 pubblicate sulla G.U del 27/7/2018;
- con atto del Presidente n. 136 del 25/9/2018 e successive integrazioni e modificazioni è stato dato atto della coerenza della programmazione del personale dell'ente rispetto alle linee di indirizzo di cui sopra e contestualmente è stata definita in termini finanziari la dotazione organica dell'ente;
- l'art. 91 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 89 comma 5 del TUEL stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti

dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti. I suddetti presupposti sono indispensabili e devono essere oggetto di verifica e monitoraggio in sede di predisposizione del PIAO stesso.

LIMITI SPESA DI PERSONALE

A: Contenimento spesa personale ex comma 557-quater della L. 296/2006

Si evidenzia che in relazione alla previsione contenuta nell'art. 7 del DM 11/01/2022 le assunzioni non rilevano ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557-quater della L. 27 dicembre 2006 n. 296. Il comma 557 quater della legge 296/2006 prevede per effetto di una norma successiva (D.L.90/2014) che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione in parola. La media pertanto delle spese di personale sostenute da prendere a riferimento è quella relativa al triennio 2011/2013. Tale limite di spesa è stato certificato attraverso il Questionario SIQUEL relativo al rendiconto di gestione relativo all'anno 2014, nel modo seguente:

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2022, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006 come di riportato nella sottostante tabella:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2022
Spesa macroaggregato 101	€ 4.278.278,30	€ 3.933.844,42
Spesa macroaggregato 103	€ 82.300,30	€ 59.910,83
Irap macroaggregato 102	€ 227.495,47	€ 221.170,07
Altre spese incluse	€ 139.485,55	€ 247.204,92
Totale spesa personale	€ 4.727.559,62	€ 4.462.130,24
Spese escluse	€ 872.961,47	€ 1.414.427,30
Semi somma	€ 3.854.598,15	€ 3.047.702,94
	-€ 71.575,00	
Spese soggette al limite (comma 557)	€ 3.783.023,15	€ 3.047.702,94
Spese correnti	€ 18.064.896,08	€ 19.777.862,81
Incidenza % su spese correnti	26%	23%

Il bilancio pluriennale 2024/2026 e le eventuali successive variazioni dovranno attestarsi in termini di spesa di personale, ai sensi del comma 557 quater della legge 296/2006, per ciascuno degli anni compresi, al netto delle componenti escluse su un importo inferiore a € 3.783.023,15.

B) Limite alla spesa personale in considerazione dell'adesione del Comune di Fiorano Modenese all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico

Ai limiti in materia di spesa personale di cui sopra deve aggiungersi l'obbligo di consolidare, all'interno della propria spesa personale, anche quella sostenuta dal Comune di Fiorano Modenese in conseguenza della sua adesione all'Unione dei Comuni del Distretto ceramico a cui sono state conferite, tra l'altro, le seguenti funzioni: SIA, Sociale, Protezione Civile, SUAP, Sismica, Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, CUC.

Di seguito si riporta attuale giurisprudenza in merito all'obbligo di cumulo tra la spesa personale del Comune e quella dell'Unione:

- Sentenza Corte dei Conti Sezione Lombardia N. 124/2013 la quale stabilisce che “ (...) in termini generali, per quanto concerne le modalità di computo delle spese di personale delle Unioni di Comuni, la giurisprudenza contabile ha da tempo valorizzato una considerazione sostanziale, secondo la quale la disciplina vincolistica in tale materia non può incidere solo per il personale alle dirette dipendenze

dell'Ente, ma anche per quello che svolge la propria attività al di fuori dello stesso e, comunque, per tutte le forme di esternalizzazione. Ciò significa che l'Amministrazione al fine di rendere correttamente le certificazioni e attestazioni relative al rispetto dei parametri di spesa per il personale previste dalla vigente normativa, dovrà conteggiare la quota parte di spesa personale sostenuta dall'Unione che sia riferibile al Comune stesso (...) Allo scopo dovrà reperire ed adottare idonei criteri per determinare la misura della spesa di personale propria dell'Unione che sia riferibile pro quota al Comune (Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 8/2011). (...) Le norme vincolistiche in materia di spesa personale prendono a riferimento – continua la Corte dei Conti Lombardia – la spesa non già della forma associativa in quanto Entità autonoma, ma quella del singolo Ente a cui si somma la quota parte riferita all'Unione. Il vincolo è quello riferito alla normativa specifica del singolo Comune, di volta in volta applicabile in funzione della soglia dimensionale. Tale criterio, sommando la spesa del personale dell'Ente e la quota parte di spesa dell'Unione, riferita all'Ente, ha il duplice pregio, sia pur in un'ottica sostanziale, di far emergere la spesa nella sua integralità, e di vanificare eventuali operazioni di esternalizzazione con finalità elusive dei limiti stabiliti per legge (...);

- delibera della Sezione Autonomie della Corte dei Conti N. 8/2011 la quale in merito all'obbligo di contenimento della spesa personale dell'Unione dei Comuni ha sancito un metodo concreto "(...) il contenimento dei costi del personale dei Comuni deve essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall'Unione dei Comuni (...);
- deliberazione della Corte dei Conti della Lombardia n. 335/2018 la quale ha evidenziato che: "(...) i vincoli prevedono la determinazione del limite complessivo di spesa personale per l'aggregato Unione e comuni partecipanti (...)" stabilendo che per la definizione della stessa "(...) deve essere considerata la spesa sostanziale che include tutte le forme di esternalizzazione che non deve superare il tetto complessivo stabilito dalla media del triennio 2011/2013 da intendere in senso statico (...) Nel tetto va incluso il lavoro flessibile che reca altresì un vincolo specifico dato dal 50 per cento della spesa impegnata nel 2009 (...);
- deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 20/2018 che ha affrontato il tema del contenimento/monitoraggio complessivo della spesa personale tra unioni ed enti ad essa partecipanti precisando che "(...) la verifica del rispetto dei vincoli gravanti sugli enti partecipanti alle unioni non obbligatorie va condotta con il meccanismo del ribaltamento delineato dalla Sezione Autonomie con deliberazione n. 8/2011 salvo il caso in cui gli Enti coinvolti nell'Unione abbiano trasferito tutto il personale all'Unione. In tale ultima ipotesi la verifica va fatta considerando la spesa cumulata di personale dell'unione con possibilità di compensazione delle quote di spesa personale tra gli Enti partecipanti (...);
- le deliberazioni n. 8/2011/SEAUT/QMIG e n. 20/2018/SEAUT/QMIG" in forza delle quali i Comuni che partecipano a tali forme di gestione sovracomunale nel calcolare il proprio rapporto tra spesa personale ed entrate correnti dovranno far riferimento al generale criterio del c.d. "ribaltamento" ovvero "imputando a ciascuno dei comuni che partecipa" all'Unione "(...) la quota parte della spesa di personale e delle entrate correnti dell'Unione allo stesso riferibili";

Alla luce di quanto sopra:

- a. le cessazioni di unità di personale assegnate a funzioni conferite in Unione verranno assunte direttamente dall'Unione unico soggetto legittimato alle assunzioni su funzioni conferite previa cessione del relativo margine di spesa/capacità assunzionale;
- b. il Comune di Fiorano Modenese ex art 32 del D.Lgs 267/2000 potrà cedere all'Unione margini e capacità assunzionali (in tal senso delibera 17 gennaio 2022, n. 5 della Sezione di controllo per il Veneto);
- c. il Comune di Fiorano Modenese nel monitoraggio/contenimento della propria spesa personale rendiconta ed include anche la quota parte di spesa personale sostenuta all'interno dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico rispetto alle funzioni conferite.

C) Limite in merito spesa lavoro flessibile

Per quanto riguarda la spesa per le assunzioni a tempo determinato e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà tener conto, invece, degli ulteriori vincoli imposti dalla normativa vigente in tema di contenimento della spesa per il personale, ed in particolare di quanto disposto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge 30/7/2010, n. 122, nel testo più volte modificato ed integrato, e come da deliberazione della Corte dei Conti – sezione Autonomie, n. 2/2015/QMIG.

Il Comune di Fiorano Modenese, considerato che è un ente in regola con l'obbligo di contenimento delle spese di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, deve contenere la spesa complessiva per assunzioni a tempo determinato ed altre tipologie di lavoro flessibile dentro a quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

La spesa per contratti di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009, costituente il limite da rispettare negli anni di riferimento della presente programmazione di fabbisogno di personale, è pari ad €. 299.731,81

Si precisa che nei predetti tetti e vincoli, come espressamente previsto dal citato art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 nel testo vigente, non sono ricomprese le assunzioni di dirigenti e alte specializzazioni a tempo determinato in dotazione organica ex art. 110, comma 1, TUEL D.Lgs. n. 267/2000.

Alla luce di quanto sopra per l'anno 2024 i dirigenti sono autorizzati a valutare sostituzioni con assunzioni di lavoro flessibile per quei dipendenti che di assenteranno dal servizio per aspettative, congedi o altri istituti con diritto alla conservazione del posto. Prima di procedere alla sostituzione è necessario verificare gli stanziamenti di bilancio di propria competenza e il rispetto dell'art 9, comma 28, del D.L. 78/2010 senza che ciò comporti la necessità di modificare il Piano triennale dei fabbisogni del personale.

Ad oggi l'Ente evidenzia la seguente spesa per lavoro flessibile sul 2024.

Limite tetto lavoro flessibile ANNO 2009 ex all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010	
	2024
Assunzione Art. 90 oneri diretti – oneri riflessi – IRAP (fino a maggio 2024)	€ 17.500,00
Quota tetto lavoro flessibile dell'Unione Comuni Distretto Ceramico anno 2023	€ 23.500,00
Tirocini (stima)	€ 1.000,00
Quota lavoro flessibile per esigenze straordinarie Servizio ragioneria (6 mesi)	€ 23.000,00
TOTALE tetto flex utilizzato	€ 65.000,00

Si ritiene in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2024/2026 di prevedere un limite di spesa pari a € 175.000,00 fermo restando la possibilità di incremento in sede di variazioni di bilancio. Tale limite viene confermato anche per il 2025 e 2026

D) LIMITI ALL' INCREMENTO DELLA SPESA PERSONALE EX VALORE SOGLIA DI CUI AL D.L. 34/2019

L'art. 33, comma 1bis del cosiddetto "Decreto Crescita" (decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 c.d. Milleproroghe) ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo con riferimento alla disciplina applicabile alle province viene di seguito riportato: 1-bis. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto

pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il 218 limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

A seguire:

- il Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane" è finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 1bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;
- la circolare del Ministro per la pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art.33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni.

Ad oggi - ex circolare esplicativa del Ministro per la pubblica Amministrazione dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno - verificando/conteggiando la spesa personale e le entrate del Comune di Fiorano Modenese (dati rendiconto 2022 con ricompresa tra la spesa di personale e le entrate dell'Ente la quota parte di spesa personale ed entrate dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico) il Comune di Fiorano Modenese ha un rapporto pari al 19,08%.

CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE EX ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (2022)	
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	4.205.611,13
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	22.041.891,66
Percentuale	19,08%

In base alla suddetta percentuale il Comune di Fiorano Modenese:

- a) è collocato, ai sensi dell'art.4 comma 1 del citato decreto nella fascia dei Comuni con popolazione compresa tra i 10.000 e 59.999 abitanti, per i quali il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari al 27.00%;
- b) rientrando nella fattispecie enti virtuosi prevista dal comma 3 dell'art 6 del citato decreto interministeriale, può incrementare - sino al 2024 - la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006.

In considerazione di quanto sopra precisato ad oggi lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni del Comune di Fiorano Modenese (cioè lo spazio fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale/entrate correnti anno 2022), è il seguente:

	Limite espansione spesa	
a	Spesa di personale (a)	4.205.611,13
b	Entrate (b)	22.041.891,66
c	Percentuale (c)	27,00%
d	Tetto di spesa massimo teorico (d= c x b)	5.951.310,73
e	Valore massimo teorico di personale assumibile (e= d-a)	1.745.699,60

Di seguito dettaglio della spesa di personale ed entrate correnti:

	2022
-U.1.01.00.00.000	3.933.844,42
-U1.03.02.12.001;	59.056,67
Unione	137.710,04
Quota trasferimento per Segretario Generale	75.000,00
TOTALE	4.205.611,13

	2020	2021	2022
Titolo 1	18.100.052,57	16.150.922,11	15.952.327,55
Titolo 2	2.284.059,56	1.723.881,70	1.219.794,52
Titolo 3	3.524.912,02	4.473.428,31	4.692.058,17
Titolo 3 stralcio rimborsi Unione per spesa personale	-390.984,92	-420.256,83	-420.256,83
TOTALE ENTRATE	23.518.039,23	21.927.975,29	21.443.923,41
FCDE (assestato) 2020	2.106.953,75		
FCDE (assestato) 2021	1.292.064,23	1.292.064,23	
FCDE (assestato) 2022	1.168.249,74	1.168.249,74	1.085.361,18
Unione	805.322,76	885.865,90	885.865,90
	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26
DENOMINATORE (MEDIA)	20.381.308,51	21.623.393,49	22.041.891,66

Il legislatore, per il periodo 2022-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, pertanto l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente - per l'anno 2024 - sarebbe il seguente:

	PTFP 2024
Spese di personale 2018	3.807.566,55
Percentuale di Tabella 2	22%
Valore massimo anno	837.664,64

Al momento il limite all'espansione della spesa prevista dal DM 11/01/2022 costituisce disciplina fino al 31/12/2024. In relazione al raffronto delle due tabelle sopra esposte il limite massimo per il Comune di Fiorano Modenese anno 2024 è rappresentato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 comma 3, dal valore soglia e pertanto non è possibile espandere la spesa per assunzioni a tempo indeterminato per un valore superiore a euro 837.664,64 €.

L'espansione della spesa massima per le annualità 2025 e 2026 è invece pari ad € 1.745.699,60 in quanto ad oggi la normativa di riferimento impone agli enti di non superare il valore soglia di cui al D.L. 34/2019

Con riferimento alla previsione del bilancio pluriennale 2024/2026 annualità 2024 le spese di personale ammontano ad € 4.501.279,25.

Si ritiene che il quadro economico di riferimento che costituisce il limite al PIAO possa essere sintetizzato come segue:

Limite previsione iniziale bilancio pluriennale annualità 2024 Euro 5.950.000,00, tenendo conto del limite relativo al valore soglia.

Possibilità di variazioni di bilancio fino a concorrenza del limite di cui al DM 11/01/2022.

Limite previsione iniziale bilancio pluriennale annualità 2025 Euro 5.950.000,00.

Possibilità di variazioni di bilancio fino a concorrenza del limite di cui al DM 11/01/2022.

Limite previsione iniziale bilancio pluriennale annualità 2026 Euro 5.950.000,00.

Possibilità di variazioni di bilancio fino a concorrenza del limite di cui al DM 11/01/2022.

Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e finanze e con il Ministro della Salute in data 8 maggio 2018 ha emanato le linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017. 221 Le novità introdotte dal citato decreto legislativo n. 75 del 2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale. Il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato /organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese. La giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali che servono alle amministrazioni pubbliche e l'attenta ponderazione che gli organi competenti sono chiamati a prestare nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie, appaiono un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività.

Ne deriva che, così come il ciclo di gestione della performance, declinato nelle sue fasi dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, deve svilupparsi in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, che a loro volta sono articolati, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 150 del 2009 in "obiettivi generali", che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, e "obiettivi specifici" di ogni pubblica amministrazione.

Nel definire le necessità occupazionali si tiene conto degli indirizzi contenuti nell'art. 3 della legge 56/2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" che al comma 2 recita: *"al fine di accrescere l'efficienza dell'organizzazione e dell'azione amministrativa, le amministrazioni di cui al comma 1 predispongono il piano dei fabbisogni di cui agli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'effettivo ricambio generazionale e la migliore organizzazione del lavoro, nonché, in via prioritaria, di reclutare figure professionali con elevate competenze in materia di:*

- a) *digitalizzazione;*
- b) *razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi;*
- c) *qualità dei servizi pubblici;*
- d) *gestione dei fondi strutturali e della capacità di investimento;*
- e) *contrattualistica pubblica;*
- f) *controllo di gestione e attività ispettiva;*
- g) *contabilità pubblica e gestione finanziaria"*

In generale la programmazione dovrà altresì tenere conto:

- a) di quanto già previsto nelle programmazioni degli anni precedenti e non ancora portato a termine, fatta salva la possibilità di modifica in presenza di nuove o diverse esigenze da soddisfare;
- b) delle esigenze organizzative e funzionali espresse dai dirigenti in sede di formazione degli strumenti di programmazione amministrativa e finanziaria del Comune per il triennio 2024/2026;
- c) dei vincoli di spesa precedentemente indicati;
- d) dell'obiettivo della contrazione degli organici dei profili professionali di minore valore aggiunto, categoria A e B;
- e) del corretto e funzionale utilizzo delle forme di lavoro flessibile;
- f) della razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative;
- g) della razionalizzazione delle strutture derivante dal conferimento di funzioni all'Unione dei Comuni del Distretto ceramico;
- h) dell'attenzione al rispetto dei vincoli normativi in tema di assunzioni obbligatorie.

Si precisa altresì che anche per il 2024 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 e le conseguenti assunzioni potranno essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs 165/2001

Direttive in materia di assunzioni a tempo determinato

L'art. 9, comma 28 del D.L. 28/2010 n. 78 come modificato dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014 e dall'art. 16 del D.L. 113/2016 convertito nella L. 160/2016 in forza del quale:

“(...) a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni (...) possono avvalersi di personale a tempo determinato (...) nel limite del 50% della spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009. (...) I limiti di cui al primo periodo (...) non si applicano (...) nel caso in cui il costo del personale sia coperto (...) da fondi dell'Unione Europea;

(...) a decorrere dal 2013 gli Enti Locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale istruzione pubblica e del settore sociale (...) le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli Enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006 n. 296 (...) Resta fermo che comunque la spesa non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (...) Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'[articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (...) Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale (...)”

Le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n. 165/2001, devono trovare soddisfazione esclusivamente con le assunzioni a tempo indeterminato; dunque, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Preso atto di quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

- a) le assunzioni a tempo determinato o il ricorso alla somministrazione di lavoratori a termine possono essere attivate, fermi restando i limiti di spesa di cui sopra, prioritariamente per rispondere ad esigenze sostitutive di personale in servizio a tempo indeterminato assente per ogni causale per periodi superiore a un mese. Le esigenze di carattere tecnico od organizzativo saranno valutate dal dirigente del Settore competente in materia di personale previa attestazione motivata della necessità

da parte del dirigente di Settore a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne al Settore stesso o di altri Settori (da verificare in sede di Conferenza dei dirigenti);

- b) il ricorso alle assunzioni a tempo determinato o ad altre forme di lavoro flessibile potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dai PEG;
- c) la tipologia di lavoro flessibile da acquisire e la modalità di reclutamento, ricorrendo agli strumenti ritenuti più idonei e/o più vantaggiosi dal punto di vista della celerità ed economicità, sono definite dal Servizio Amministrazione del personale dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico.

6. Il Piano degli incarichi

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: *«Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.»*.

Le disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Si rimanda al "Piano degli incarichi" che è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

L'importo complessivo della spesa presunta per incarichi esterni troverà allocazione nel bilancio di previsione 2024 e verrà stanziata sui capitoli del Piano Esecutivo di Gestione.

Il limite sugli incarichi di consulenza che era stato previsti dal DL 78/2010 non deve più essere rispettato dai comuni che approvano il bilancio entro 31 dicembre, pertanto per l'anno 2024 tali limite non viene calcolato.

Piano degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione - anno 2024

Missioni / programmi	Descrizione dell'incarico	PREVISIONE DI SPESA 2024	VOCE DI BILANCIO	Tipologia spesa	Tipologia incarico
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
02 Segreteria generale (uff. legale)	Consulenza legale	10.000,00		Spesa corrente	Incarico di consulenza
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Verifiche di vulnerabilità sismica edifici strategici	20.000,00		Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	Rinnovi certificati prevenzione incendi	10.000,00		Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	Pratiche catastali	15.000,00		Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	Stime immobiliari	10.000,00		Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	Verifiche e certificazioni impiantistiche	15.000,00		Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	verifiche e certificazioni strutturali	20.000,00		Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	Progetti di fattibilità adeguamento sismico scuole	60.000,00		Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
06 Ufficio tecnico	stima valorizzazione immobili	15.000,00		Spesa corrente	consulenza
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	Studio delle incisioni e dei graffiti presenti sulle pareti delle prigioni del Castello di Spezzano	4.000,00	052030104	Spesa corrente	Incarico di studio
	Visite sul territorio, divulgazione e promozione turistica/culturale del territorio	2.000,00	052030134	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Progettazione allestimento evento espositivo museo	4.000,00	052030104	Spesa corrente	Incarico di collaborazione
	Ricerca scientifica materiali Marazzi (comodato famiglia Medici)	6.000,00	052030102	Spesa corrente	Incarichi di ricerca
	Catalogazione materiali Marazzi (comodato famiglia Medici)	2.000,00	052030102	Spesa corrente	Incarico di collaborazione
	Incontri/interviste con i testimoni della ceramica	8.000,00	052030102	Spesa corrente	Incarico di collaborazione
	Conduzione giornalistica incontri	1.000,00	052030104	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Laboratori di attività artistico creative rivolti agli utenti del servizio Ludoteca e Biblioteca	5.000,00	051030102 051030106	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Progetti di promozione del gioco, formazione sulla valenza educativa del gioco	3.000,00	051030106	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Presentazione libri, redazione testi, fumetti, interviste e presentazioni, seminari, conferenze, performance dedicate, realizzazione eventi anche espositivi	10.000,00	052030104	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Progetti di promozione della lettura, di letture animate e narrazioni teatrali, di approfondimenti tematici su autori ed opere, conduzione gruppi di lettura	5.000,00	051030102	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Vista sull'Europa e GAL: progettazione, relatori	5.000,00	052030104	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Esperto negli ambiti delle attività di web content management, ambienti social ed editing multimediali, social media marketing	5.000,00	052030104	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
02 Giovani	Coordinamento strategico delle azioni progettuali di Casa Corsini	24.000,00	052030212	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Esperto nel campo della fabbricazione digitale (Fablab)	15.000,00	052030212	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Performances artistico-visive	5.000,00	052030137	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Laboratori di STEAM Education, making, coding, tecnologia educativa digitale, artigianato digitale, modellazione 3D e programmi CAD, robotica, Arduino ed elettronica	5.000,00	052030137	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
01 Urbanistica e assetto del territorio	Studi specialistici (pau, monitoraggio pums, studi specialistici vari)	35.000,00		Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	PUS Piano Urbano Strategico (progetto in collaborazione con l'università di Parma)	30.000,00		Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	studio geofisico dei vulcani di fango _ UNIBO - Dipartimento Fisica e Astronomia	3.000,00		spesa corrente	incarico di ricerca
MISSIONE 11 Soccorso civile					
1 studi criticità idrauliche	studio per la valorizzazione dell'area di via Montag	15.000,00		Spesa corrente	convenzione con enti

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	4.000.000,00	4.400.000,00	8.400.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.539.234,00	0,00	0,00	1.539.234,00
stanziamenti di bilancio	3.104.127,85	600.000,00	850.000,00	4.554.127,85
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	4.127.530,43	0,00	1.000.000,00	5.127.530,43
totale	8.770.892,28	4.600.000,00	6.250.000,00	19.620.892,28

Il referente del programma
SCARAVONATI CRISTINA

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
SCARAVONATI CRISTINA

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

SCARAVONATI CRISTINA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L84001590367201900002		G89D17000810002	2024	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RESTAURO CASTELLO DI SPEZZANO - ALA EST	2	1.545.000,00	0,00	0,00	0,00	1.545.000,00	0,00		850.000,00	3		
L84001590367202100007			2024	Montorsi Paolo	No	No	008	036	013	ITH54	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ACER - SUPERBONUS	2	1.960.000,00	0,00	0,00	0,00	1.960.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202300004			2024	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Adeguamento impiantistico Campo Sassi presso impianto sportivo Menotti	2	420.000,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202200006			2024	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione Pista Ciclabile dei Mili	2	1.425.000,00	0,00	0,00	0,00	1.425.000,00	0,00		44.000,00	9		
L84001590367202300002			2024	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione urbana via Ghiarella e interventi di moderazione del traffico	2	581.000,00	0,00	0,00	0,00	581.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202400001			2024	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH5	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI 2024-2026	2	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202400003			2024	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	OPERE DI URBANIZZAZIONE HOSPICE	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		450.000,00	3		
L84001590367202200011		G89D22000170004	2024	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Castello di Spezzano - Restauro ala ovest	2	335.562,65	0,00	0,00	0,00	335.562,65	0,00		195.234,00	9		
L84001590367202400005			2024	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Nuovo Ponte Via Ghiarella	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202100006		G87H21001510004	2025	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	NUOVO POLO OPERATIVO PER LA LOGISTICA E LA SICUREZZA	2	799.006,15	1.500.000,00	1.500.000,00	2.500.000,00	6.321.083,27	0,00		0,00			
L84001590367202200001		G85E23000050004	2025	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA SCUOLA PRIMARIA SPEZZANO	2	273.490,43	2.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00	7.273.490,43	0,00		0,00			
L84001590367202400002			2025	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH5	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	RISTRUTTURAZIONE LOCALI VIA MARCONI	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L84001590367201900005		G84F17000600004	2026	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013		04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI NORMATIVA ANTISISMICA MUNICIPIO	2	131.833,05	0,00	600.000,00	2.000.000,00	2.731.833,05	0,00		0,00			
L84001590367202000009		E87H17001800004	2026	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO VIA RUVINELLO	2	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202400004			2026		No	No	008	036	013	ITH54	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Percorsi ciclabili casa-lavoro	3	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
Note:															8.770.892,28	4.600.000,00	6.250.000,00	6.500.000,00	26.142.969,40	0,00			1.539.234,00	

Note:

(1) Numero intervento = "T" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma
SCARAVONATI CRISTINA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L84001590367201900002	G89D17000810002	RESTAURO CASTELLO DI SPEZZANO - ALA EST	Giurgola Manuela	1.545.000,00	1.545.000,00	CPA	2	Si	Si	2	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTENZA	
L84001590367202100007		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ACER - SUPERBONUS 110%	Montorsi Paolo	1.960.000,00	1.960.000,00	MIS	2	No	No		0000543078	ACER MODENA	
L84001590367202300004		Adeguamento impiantistico Campo Sassi presso impianto sportivo Menotti	Giurgola Manuela	420.000,00	420.000,00	MIS	2	No	No		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTENZA	
L84001590367202200006		Realizzazione Pista Ciclabile dei Miti	Giurgola Manuela	1.425.000,00	1.425.000,00	MIS	2	No	No	1	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTENZA	
L84001590367202300002		Riqualificazione urbana via Ghiarella e interventi di moderazione del traffico	Giurgola Manuela	581.000,00	581.000,00	URB	2	No	No	2	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTENZA	
L84001590367202400001		ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI 2024-2026	Giurgola Manuela	400.000,00	1.200.000,00	CPA	2	No	No		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTENZA	
L84001590367202400003		OPERE DI URBANIZZAZIONE HOSPICE	Giurgola Manuela	500.000,00	500.000,00	MIS	2	No	No		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTENZA	
L84001590367202200011	G89D22000170004	Castello di Spezzano - Restauro ala ovest	Giurgola Manuela	335.562,65	335.562,65	VAB	2	No	No		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTENZA	
L84001590367202400005		Nuovo Ponte Via Ghiarella	Giurgola Manuela	400.000,00	400.000,00	MIS	2	No	No		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTENZA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opera preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

SCARAVONATI CRISTINA

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L84001590367202000002	E84E17001000009	CIMITERO DI FIORANO MODENESE - CONSOLIDAMENTO MURO VIA DEL CAMEAZZO	326.344,00	2	INTERVENTO DA ESEGUIRSI A CURA DELLA FIORANO GESTIONI PATRIMONILI IN QULITA' DI CONCESSIONARIA DEGLI EDIFICI CIMITERIALI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
SCARAVONATI CRISTINA

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI FIORANO MODENESE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	741,287.44	2,319,940.22	2,609,836.96	5,671,064.62
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	234,813.88	552,749.66	552,749.66	1,340,313.20
totale	976,101.32	2,872,689.88	3,162,586.62	7,011,377.82

Il referente del programma

BRUSIANI SABRINA

- Note:**
- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI FIORANO MODENESE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)	codice AUSA		denominazione
F84001590367202300001	2024		1		No	ITH54	Forniture	09123000-7	FORNITURA GAS NATURALE	1	SCARAVONATI CRISTINA	24	Si	135,420.00	203,130.00	0.00	67,710.00	406,260.00	0.00				
F84001590367202300003	2024		1		No	ITH54	Forniture	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	SCARAVONATI CRISTINA	24	Si	0.00	108,123.04	0.00	324,369.13	432,492.17	0.00				
S84001590367202100006	2024		1		No	ITH54	Servizi	55312000-0	CONCESSIONE DELL'IMMOBILE "CASA DEL CUSTODE"	2	SCARAVONATI CRISTINA	84	No	165,000.00	330,000.00	330,000.00	1,485,000.00	2,310,000.00	0.00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	
S84001590367202300007	2024	G87H21001510004	2	L84001590367202100006	No	ITH54	Servizi	71340000-3	NUOVO POLO OPERATIVO PER LA LOGISTICA E LA SICUREZZA	2	Giurgola Manuela	24	No	799,006.15	0.00	0.00	0.00	799,006.15	0.00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	
S84001590367202400001	2024		1		No	ITH54	Servizi	77310000-6	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE VERDE 2024-2026	2	Giurgola Manuela	36	Si	200,000.00	400,000.00	400,000.00	200,000.00	1,200,000.00	0.00				
S84001590367202300001	2024		1		No	ITH5	Servizi	55330000-2	CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONI DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DEL CHIOSCO SITO NEL PARCO XXV APRILE.	2		72	No	47,783.33	95,566.66	95,566.66	334,483.35	573,400.00	0.00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	
S84001590367202300002	2024		1		No	ITH54	Servizi	55330000-2	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONI DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DELLA BAITA PARCO ROCCAVILLA	2	SCARAVONATI CRISTINA	72	Si	12,030.55	72,183.00	72,183.00	276,703.45	433,100.00	0.00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	
S84001590367202400002	2024		1		No	ITH54	Servizi	55310000-6	CONCESSIONE LOCALE SOMMINISTRAZIONI DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DEL BOCCIODROMO	2		48	Si	10,000.00	55,000.00	55,000.00	100,000.00	220,000.00	0.00				
S84001590367202400003	2024		1		No	ITH54	Servizi	92500000-6	GESTIONE DEI SERVIZI DEL POLO CULTURALE BLA (BIBLIOTECA, LUDOTECA, ARCHIVIO)	2		60		50,824.00	101,648.00	101,648.00	254,120.00	508,240.00	0.00			CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA	
S84001590367202400004	2024		1		No	ITH54	Servizi	92610000-0	CONCESSIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO CAMPI TENNIS PRESSO CENTRO SPORTIVO	2		60	No	0.00	109,149.00	109,149.00	377,062.00	595,360.00	0.00			CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA	
S84001590367202400006	2024		1		No	ITH54	Servizi	55510000-8	MENSA SCOLASTICA	1		72	No	355,043.44	1,011,362.31	1,011,362.31	4,843,358.83	7,221,126.89	0.00				
S84001590367202400005	2025		1		No	ITH54	Servizi	92000000-1	GESTIONE SERVIZI CASA CORSINI	2		48	No	0.00	29,167.00	29,167.00	141,666.00	200,000.00	0.00			CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA	
S84001590367202400007	2025		1		No	ITH54	Servizi		GESTIONE NIDI D'INFANZIA	2		72	No	0.00	357,360.87	958,510.65	5,529,478.55	6,845,350.07	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)	codice AUSA	denominazione	

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del RUP
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

BRUSIANI SABRINA

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
BRUSIANI SABRINA

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	342,000.00	100,000.00	100,000.00	542,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	342,000.00	100,000.00	100,000.00	542,000.00

Il referente del programma
BENEFORTI VITTORIO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO

GESTIONI PATRIMONIALI SRL

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
BENEFORTI VITTORIO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

- Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale
- Tabella C.2**
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO

GESTIONI PATRIMONIALI SRL

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L03024730362202300001			2024	GIURGOLA MANUELA	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Consolidamento Portico Cimitero di Fiorano	2	292.000,00	0,00	0,00	0,00	292.000,00	0,00		0,00			
L03024730362202400001			2024	GIURGOLA MANUELA	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Consolidamento muro perimetrale e bagni cimitero di Fiorano	2	50.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
Note:															342.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	542.000,00	0,00		0,00			

Note:
(1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
(4) Riportare nome e cognome del RUP
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipale o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO
GESTIONI PATRIMONIALI SRL

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L03024730362202300001		Consolidamento Portico Cimilero di Fiorano	GIURGOLA MANUELA	292,000.00	292,000.00	CPA	2	No	No		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTENZA	
L03024730362202400001		Consolidamento muro perimetrale e bagni cimilero di Fiorano	GIURGOLA MANUELA	50,000.00	250,000.00	CPA	2	No	No	2	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTENZA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMS - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO
GESTIONI PATRIMONIALI SRL

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L03024730362202100001	E85E21000080004	ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO CENTRO SPORTIVO MENOTTI	97,600.00	2	Immobile passato di proprietà al Comune di Fiorano Modenese

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
BENEFORTI VITTORIO

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	84.000,00	84.000,00	168.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	18.000,00	36.000,00	54.000,00
totale	0,00	102.000,00	120.000,00	222.000,00

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda H.

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
																					codice AUSA	denominazione	
S03024730362202400002	2025		1		No	ITH54	Servizi	90620000-9	SERVIZIO SNESA	1	GIURGOLA MANUELA	36	Si	0,00	84.000,00	84.000,00	84.000,00	252.000,00	0,00				
S03024730362202400001	2026		1		No	ITH54	Servizi	65000000-3	CONCESSIONE SPAZI PUBBLICITARI	3	GIURGOLA MANUELA	60	Si	0,00	18.000,00	36.000,00	126.000,00	180.000,00	0,00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO - CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	
														0,00 (13)	102.000,00 (13)	120.000,00 (13)	210.000,00 (13)	432.000,00 (13)	0,00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
BENEFORTI VITTORIO